PROGRAMMA DEI CORSI

FACOLTA' DI FILOSOFIA - A.A. 2026-2027

Prof. Michelangelo ALEMAGNA

50209 – Filosofia dell'Umanesimo e del Rinascimento

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Filosofia dell'Umanesimo e del Rinascimento 50209 **Denominazione in inglese:** Humanistic and Renaissance Philosophy
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo Semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	PHIL-05/A (ex M-FIL/06)
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Alemagna Michelangelo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	1) Conoscenza dei principali orientamenti del pensiero umanistico-rinascimentale e degli autori più significativi. 2) Sviluppo della capacità di contestualizzazione storica. 3) Capacità di lettura e interpretazione delle fonti. 4) Acquisizione di un metodo di studio interdisciplinare dei temi trattati. 5) Sviluppo di un metodo d'analisi dell'apporto del pensiero filosofico alla cultura dell'epoca d'interesse. **Inglese:** 1) Knowledge of the main trends in Renaissance thought and of the most significant authors. 2) Development of the ability to place events in their historical context. 3) Ability to read and interpret sources. 4) Acquisition of an interdisciplinary

	approach to studying the topics covered. 5) Development of a method for analysing the contribution of philosophical thought to the culture of the period under consideration.
10. Prerequisiti/Prerequisites	Non sono previste propedeuticità, è tuttavia utile una conoscenza di base della storia della filosofia antica e medievale. There are no prerequisites, but a basic knowledge of the history of ancient and medieval philosophy is useful.
11. Contenuti del corso /Course Contents	Il corso si propone di presentare le principali questioni filosofiche che emergono nel periodo che va dalla seconda metà del Trecento alla prima metà del Cinquecento, collocandosi quindi tra la Storia della Filosofia Medievale e la Storia della Filosofia Moderna. Si fornirà innanzitutto una chiarificazione terminologica di "Umanesimo" e di "Rinascimento", ricostruendo la genesi dei rispettivi concetti storiografici. Si affronterà la rinascita degli *studia humanitatis* con Francesco Petrarca e lo sviluppo tardomedievale dell'idea di *renovatio*. Si presenteranno quindi alcuni tra i principali autori del Quattrocento e del primo Cinquecento: Niccolò Cusano, Marsilio Ficino, Giovanni Pico della Mirandola, Erasmo da Rotterdam. Si farà inoltre riferimento ad autori considerati minori ma tuttavia rilevanti per il rispettivo apporto allo sviluppo di specifiche tematiche nel contesto storico di riferimento: Giannozzo Manetti, per la sua riflessione sulla dignità umana, ed Egidio da Viterbo, quale esponente della scuola platonico-agostiniana, significativo per il suo contributo alla teologia e all'arte del Rinascimento. La prospettiva del corso terrà conto di due costanti negli autori presentati: il ritorno al pensiero antico, in particolare con la riscoperta del platonismo, e la tensione religiosa quale orientamento della filosofia tardomedievale, evidenziandone pertanto l'apporto allo sviluppo della teologia dei secoli XV e XVI. The course aims to present the main philosophical issues that emerged during the period from the second half of the 14th century to the first half of the 16th century, thus bridging the gap between the History of

	Medieval Philosophy and the History of Modern Philosophy. It will begin by clarifying 'Humanism' and 'Renaissance', tracing the origins of these respective historiographical concepts. We will examine the revival of the *studia humanitatis* with Francis Petrarch and the late medieval development of the idea of *renovatio*. We will then present some of the key authors of the 15th and 16th centuries: Nicholas of Cusa, Marsilio Ficino, Giovanni Pico della Mirandola and Erasmus of Rotterdam. Reference will also be made to authors considered minor but nonetheless significant for their respective contributions to the development of specific themes within the historical context in question: Giannozzo Manetti, for his reflections on human dignity, and Giles of Viterbo, as a representative of the Platonic-Augustinian school, significant for his contribution to Renaissance theology and art. The course will focus on two recurring themes in the authors covered: the return to ancient thought, particularly the rediscovery of Platonism, and the religious tension as the guiding principle of philosophy during these centuries, thereby highlighting their contribution to the development of theology in the 15th and 16th centuries.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	Lezioni frontali, anche con sussidi multimediali. Lettura e commento delle fonti. Discussioni e approfondimenti con gli studenti. Lectures, including the use of multimedia resources. Reading and analysis of sources. Discussions and in-depth analysis with students.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	Esame orale. Oral examination.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Come riferimento sugli autori trattati nelle lezioni, si propone un manuale a scelta dello studente tra quelli elencati. Si suggeriscono altresì letture integrative, per il possibile approfondimento di temi specifici, secondo i rispettivi interessi degli studenti. Sarà fornita dal docente una selezione di testi del pensiero rinascimentale.

	A handbook, to be chosen by the student from those listed, is recommended as a reference for the authors covered in the lectures. Supplementary readings are also suggested for those wishing to explore specific topics according to their individual interests. The lecturer will provide a selection of texts on Renaissance thought. Manuali / Handbooks: G. D'ONOFRIO (ed.), *Storia della Teologia*, III: *Età della Rinascita*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1995 [*History of Theology*, III: *The Renaissance*, The Liturgical Press, Collegeville 1998] J. HANKINS (ed.), *The Cambridge Companion to Renaissance Philosophy*, Cambridge University Press, Cambridge 2007 C. VASOLI, *Le filosofie del Rinascimento*, a cura di P.C. Pissavino, Mondadori, Milano 2002 Letture integrative / Supplementary readings: H. DE LUBAC, *Pic de La Mirandole. Etudes et discussions*, Aubier Montaigne, Paris 1974 [*Pico della Mirandola. L'alba incompiuta del Rinascimento*, Jaca Book, Milano 1994] E. GARIN, *L'umanesimo italiano. Filosofia e vita civile nel Rinascimento*, Laterza, Bari-Roma 2025[5] J. HANKINS, *Plato in the Italian Renaissance*, I, Brill, Leiden 1990 [*La riscoperta di Platone nel Rinascimento italiano*, Edizioni della Normale, Pisa 2009]
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Buona conoscenza dei temi e degli autori rinascimentali. Good understanding of Renaissance authors and themes.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Conoscenza degli autori e dei temi più rilevanti della filosofia umanistico-rinascimentale. Capacità di comprensione delle fonti analizzate nel corso. Knowledge of the key figures and themes of Renaissance philosophy. Ability to understand the sources analysed during the course.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:**	Rielaborazione autonoma da parte dello studente dei problemi filosofici emersi nello studio del pensiero del Rinascimento.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Independent reflection by the student on the philosophical issues that have emerged in the study of Renaissance thought.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Sviluppo di un approccio critico sui temi trattati. Development of a critical approach to the topics covered.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Acquisizione del lessico specifico e sviluppo della capacità argomentativa sugli argomenti affrontati. Acquisition of specialist vocabulary and development of the ability to discuss the topics covered.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Autonoma capacità di apprendimento sul pensiero umanistico-rinascimentale. Ability to learn independently about Renaissance thought.

Prof. Giulio ALFANO

50643 – Istituzioni di filosofia politica

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	**Filosofia/Scienze della pace - 50643**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato Licenza Dottorato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: Istituzioni di filosofia politica** **Denominazione in inglese:** Institutions of political philosophy
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	48
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	SPS/01

7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	Alfano Giulio
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	**Italiano: Il Corso si prefigge l'obiettivo di individuare nell'ambito della filosofia politica le caratteristiche istituzionali dal punto di vista storico e dal punto di vista normative, attraverso le caratteristiche delle diverse ideologie e visioni politiche** **Inglese: The course aims to identify in the field of political philosophy the institutional characteristics from the historical point of view and from the normative point of view, through the characteristics of different ideologies and political visions**
10. Prerequisiti/Prerequisites	Nessuna
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano: Le origini del pensiero politico attraverso un'analisi storico-filosofica individuando caratteri, motivazioni ed influenze nelle relazioni tra società civile e politica. Analisi dei concetti di democrazia, liberalismo, socialismo, totalitarismo, di fronte al relativismo e al secolarismo; l'evoluzione del pensiero filosofico politico liberale, marxista e cattolico nella loro evoluzione storica** **Inglese: The origins of political thought through a historical – philosophical analysis identifying motivations and influences in the relationship between civil society and politics analysis of the concept of democracy,l iberalism, socialism totalitarianism in the face of relativism and secularism; the evolution of marxist and catholical, liberal political philosophical thought will be studied in depth in their historical evolution**
12. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano: lezione frontale e filmati specifici** **Inglese: frontal lesson and specific videos**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	**Italiano: Prova orale** **Inglese: oral text**
14. Testi di riferimento/Reference BooKs	**V.MARZOCCHI, Filosofia Politica, ed.Laterza, Bari**

	A.RYAN, On Politics, Penguin Boooks, London **A scelta due dei seguenti testi:** **G.ALFANO, Frammenti di filosofia politica, ed. Solfanelli, Chieti** **G.ALFANO, Democrazia della partecipazione, ed.Solfanelli, Chieti** **G.ALFANO, Giorgio La Pira, un domenicano alla Costituente, Solfanelli, Chieti**
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano: Superamento esame con almeno 27/30** **Inglese: Passing the exam with a grade of at least 27/30**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	-Acquisizione delle categorie filosofico politiche dei diversi periodi affrontati -Individuazione delle specifiche speculazioni filosofico politiche -Saper comprendere le dinamiche filosofiche dei diversi periodi storici affrontati
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	- Capacità di analizzare i fenomeni filosofico politici dei diversi periodi studiati - Capacità di riconoscere le peculiarità delle speculazioni filosofiche dei diversi autori - Orientarsi nei raccordi e confronti tra le diverse filosofie politiche
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	-Analisi delle prospettive filosofiche del pensiero politico -Capacità di riconoscere le dinamiche filosofiche nei diversi periodi del pensiero politico -Saper valutare le diverse caratteristiche del pensiero filosofico degli autori affrontati
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	- Apprendimento di un lessico proprio del pensiero filosofico politico - Apprendimento in chiave sincronica e diacronica dell'evoluzione delle prospettive filosofico politiche dei diversi autori
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	- Acquisizione degli strumenti interpretativi per la comprensione dei fenomeni filosofico politici in chiave storica e speculativa - Capacità di orientarsi in chiave critica e costruttiva sulle dinamiche filosofiche che hanno condotto alle diverse prospettive speculative - Attitudine a ricavare una riflessione personale motivate delle diverse prospettive degli autori studiati

50596 – Storia delle dottrine politiche

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	**Filosofia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato, licenza dottorato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: storia delle dottrine politiche-50596** **Denominazione in inglese:** history of political doctrines
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	48
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	SPS/02
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	Alfano Giulio
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	**Italiano: Il Corso si pone l'obiettivo di illustrare la storia delle dottrine politiche nell'ambito diacronico e sincronico rendendo possibile la padronanza della visione storica da parte dello student in una prospettiva di contestualizzazione e problematizzazione** **Inglese: The course aiims to illustrate the history of political doctrines in the diachronic and synchronic sphere, making it possible for the student to master the historical vision in a prospective of contextualization and problematization**
10. Prerequisiti/Prerequisites	Nessuna
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano: la storia del pensiero politico come dottrina e il suo rapporto con la società civile, dall'antichità greca allo sviluppo dell'impero romano, dal pensiero politico medievale fino al sorgere del razionalismo filosofico, le relazioni tra liberalismo e democrazia dalla democrazia del consenso a quella della partecipazione** **Inglese: The history of political thought as doctrines its relationship with civil society from Greek antiquity to the development of the Roman**

	Empire from medieval political thought to the rise of philosophical rationalism ,the relationship between liberalism and democracy from the democracy of consensus to that of partecipation
12. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano: lezione frontale** **Inglese: frontal lecture**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	**Italiano: prova orale** **Inglese: oral text**
14. Testi di riferimento/Reference BooKs	**M.D'ADDIO Storia delle dottrine politiche, ed. Universal, Roma** **G.ALFANO, Tra etica e storia, le origini della politica cattolica, ed Maremmi, Firenze** **G.ALFANO, Giorgio La Pira, un domenicano alla costituente, ed. Solfanelli, Chieti** **G.ALFANO, Democrazia della partecipazione, ed Solfanelli, Chieti**
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano: superamento dell'esame con almeno 27/30** **Inglese: passing the exam with a grade at least 27/30**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	-Acquisizione delle categorie di sviluppo storico delle diverse dottrine politiche adatte ad individuare le differenti tipologie e concetti -Individuazione dei processi storico politici e capacità di comprensione delle dinamiche storiche
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	- Capacità di analizzare i fenomeni politici sotto il profilo storico, contestualizzandoli nelle diverse tipologie di pensiero - Capacità di riconoscere le diverse dinamiche ideologiche nei processi politici della storia - Individuare lo specifico dei diversi autori storico politici
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	- Saper analizzare le diverse prospettive storico politiche - Capacità di riconoscere le proposte politico ideologiche delle dottrine studiate - Saper valutare il portato storico delle prospettive politiche nei periodi affrontati

19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	- Apprendimento del lessico proprio delle dinamiche storico politiche - Apprendimento delle specifiche caratteristiche delle ideologie e delle visioni storico politiche affrontate
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	-Acquisizione di strumenti interpretativi per la comprensione dei fenomeni storico politici Capacità di orientarsi in maniera critica e in modo costruttivo nell'analisi delle prospettive politiche nei diversi periodi storici - Essere in grado di ricavare una riflessione specifica sulle differenti epoche ed autori affrontati

55092 – Etica politica

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	**Filosofia /Scienze della pace - 55092**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato, licenza, triennale**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: Etica Politica** **Denominazione in inglese:** Political ethics
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	SPS/01
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Alfano Giulio
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	**Italiano: Il seminario concepito come integrazione e approfondimento delle dinamiche etiche inserite nei diversi pensieri politici, mira a fornire una base etico politica alle fasi della storia della politica, approfondendo le dinamiche filosofico etiche degli autori affrontati** **Inglese: The seminar conceived as an integration and deepening of the ethical dynamics inserted in the various political thoughts; it aims to provide an ethical political basis for the phases of the history of politics by deepening the philosophical ethical dynamics of the authors addressed**

10. Prerequisiti/Prerequisites	Nessuno
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano: Lo sviluppo dell'etica politica nei rapporti tra stato e identità nazionali, attraverso l'analisi delle teorie dei principali pensatori. I rapporti tra rappresentatività e costituzionalità dello stato, le nuove emergenze etiche della politica di fronte alla società tecnologica e multietnica** **Lo sviluppo del pensiero cattolico nella storia del '900** **Inglese: The development of political ethics in the relationship between the state and national identity through the analysis of the theories of the main thinkers the relationship between the representativeness and constitutionality of the state the new ethical emergencies of politics in the face of technological and multiethnic society, the development of catholic thought in the history of the twentieth century**
12. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano: lezione frontale e video** **Inglese: frontal lesson and videos**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	**Italiano: elaborato scritto** **Inglese: written paper**
14. Testi di riferimento/Reference BooKs	**A scelta due dei seguenti testi:** **G.ALFANO, Il pensiero etico contemporaneo, Maremmi, Firenze** **G.ALFANO, Luigi Gedda Protagonista di un secolo,Solfanelli, Chieti** **G.ALFANO, Giorgio La Pira, un domenicano alla Costituente, Solfanelli, Chieti** **G.ALFANO, La rerum novarum e la nascita del sindacato cattolico, Solfanelli, Chieti** **G.ALFANO Etica ed ecclesiologia in CL, ed Impegno Cristiano, Roma** **G.ALFANO, Tra etica e storia, le origini della politica cattolica, Maremmi, Firenze**
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano: superamento esame con almeno 27/30** **Inglese: passing the exam with a grade of at least 27/30**

16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	-Acquisizione delle fondamentali caratteristiche del pensiero etico politico -Apprendimento dei modelli politici in riferimento alle principali urgenze etiche -Conoscenza dei modelli politici in riferimento ai criteri etici
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	- Capacità di analizzare i fenomeni politici e le dinamiche etiche - Capacità di riconoscere le differenze etiche dei diversi modelli politici - Saper individuare i valori etico politici nelle diverse epoche storiche
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	- Analisi dello sviluppo storico delle diverse proposte etico politiche - Capacità di riconoscere e valutare le diverse proposte politiche nella storia - Valutare criticamente i diversi percorsi politici secondo le dinamiche etiche
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	- Analisi delle prospettive etiche che si possono enucleare dalle diverse visioni storico politiche - Valutazione qualitativa dello spessore etico dei differenti percorsi politici
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	- Acquisire una visione di completa contestualizzazione delle diverse prospettive etico politiche - Capacità di problematizzare le differenze e i risultati delle diverse visioni etico politiche

Prof. Adriano ARDOVINO

50613 – Metafisica e pensiero moderno

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano**: *Metafisica e pensiero moderno*
	Denominazione in inglese: *Metaphysics and Modern Thought*
4. Periodo insegnamento	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	48
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD)	PHIL-01/A - Filosofia teoretica (ex M-FIL/01)
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	6

8. Cognome e nome del docente	Ardovino Adriano
~~9.~~ Obiettivi formativi dell'insegnamento / Instructional goals	**Italiano:** Il corso introduce gli studenti alla comprensione teoretica della questione metafisica nel contesto della trasformazione moderna della filosofia, con particolare attenzione alla centralità del soggetto, al problema della conoscenza e alla questione del fondamento. Attraverso il confronto con alcune principali istanze del pensiero moderno e, in particolare, con l'analisi critica del confronto tra Cornelio Fabro e Martin Heidegger, saranno esaminate le trasformazioni del rapporto tra pensiero ed essere, soggetto e realtà, ragione e fondamento. Il corso fornisce gli strumenti concettuali per individuare e analizzare i principali nodi teoretici della crisi moderna della metafisica, evitando sia un approccio meramente storico-descrittivo sia una contrapposizione schematica tra pensiero antico e moderno. Particolare attenzione sarà dedicata ai concetti di essere, fondamento, soggettività, coscienza, conoscenza, libertà e trascendenza e alle loro reciproche relazioni. Sarà inoltre sviluppata la capacità di valutare criticamente la possibilità di un rinnovamento della ricerca metafisica a partire dalle questioni poste dalla modernità, verificando in quale misura soggettività, libertà e conoscenza possano essere assunte senza rinunciare alla questione dell'essere e del fondamento ultimo della realtà. Al termine del corso, lo studente sarà in grado di ricostruire e discutere criticamente le principali questioni affrontate, mettere in relazione differenti prospettive filosofiche e formulare una valutazione argomentata circa il significato e la possibilità della ricerca metafisica nel pensiero moderno e contemporaneo.
	Inglese: The course introduces students to a theoretical understanding of the metaphysical question in the context of the transformation of philosophy in modernity, with particular attention to the centrality of the subject, the problem of knowledge, and the question of ground. Through engagement with key concerns of modern thought and, in particular, a critical examination of the confrontation between Cornelio Fabro and Martin Heidegger, students will explore the transformations in the relationship between

	thought and being, subject and reality, reason and ground. The course provides the conceptual tools required to identify and analyze the main theoretical issues involved in the modern crisis of metaphysics, avoiding both a merely historical-descriptive approach and a schematic opposition between ancient and modern thought. Particular attention will be given to being, ground, subjectivity, consciousness, knowledge, freedom, and transcendence and to their mutual relationships. Students will also develop the ability to critically assess the possibility of renewing metaphysical inquiry in response to the questions raised by modernity, examining whether subjectivity, freedom, and knowledge can be appropriated without abandoning the question of being and the ultimate ground of reality. By the end of the course, students will be able to reconstruct and critically discuss the main issues addressed, relate different philosophical perspectives, and formulate an argued assessment of the meaning and possibility of metaphysical inquiry within modern and contemporary thought.
10. Prerequisiti / Prerequisites	Si presuppone la conoscenza della storia del pensiero filosofico almeno nelle sue grandi linee. / A general familiarity with the history of philosophical thought is assumed.
11. Contenuti del corso / Course Contents	**Italiano**: Al centro del corso è posta la questione della metafisica e del suo rapporto con il pensiero moderno, con particolare attenzione alla progressiva centralità del soggetto e del problema della conoscenza e alle sfide che tale svolta comporta per la metafisica stessa. Il corso ha carattere eminentemente teoretico e non si propone come una ricostruzione storico-manualistica della filosofia moderna. Non verrà pertanto offerta una rassegna sistematica di autori, scuole e correnti, ma saranno messi a tema alcuni nodi teoretici fondamentali nei quali si concentra il problema del rapporto tra metafisica e modernità. I riferimenti agli autori e alle diverse posizioni filosofiche saranno introdotti in funzione di tale interrogazione teoretica, come momenti di un confronto volto a comprendere la trasformazione moderna del rapporto tra pensiero

	ed essere, soggetto e realtà, esperienza e verità, ragione e fondamento. Per affrontare tale questione, il corso procederà principalmente attraverso il confronto che Cornelio Fabro, anche a partire dalla riflessione sull'*actus essendi* in *Tomismo e pensiero moderno*, instaura con la filosofia di Martin Heidegger, del quale verrà chiamato in causa in modo particolare *Kant e il problema della metafisica*. Prendendo le mosse dalla domanda fondamentale circa il rapporto tra pensiero ed essere, il corso esaminerà criticamente lo slittamento epocale da una concezione della filosofia intrinsecamente orientata alla realtà e all'essere a una filosofia sempre più centrata sul soggetto conoscente, interrogandosi sulle sfide e le conseguenze che tale trasformazione determina per il pensiero metafisico. Saranno quindi approfonditi i temi dell'essenza del fondamento e dell'oblio dell'essere, della coscienza e del soggettivismo, della conoscenza e dei suoi limiti, della metafisica e della libertà, nonché della svolta antropologica propria della modernità. Particolare attenzione sarà dedicata alla tesi secondo cui la crisi moderna della metafisica non debba essere intesa semplicemente come la sua progressiva emarginazione nello spazio del pensiero europeo, ma possa costituire al contrario l'occasione per un suo approfondimento, recupero e rinnovamento. In questa prospettiva, il confronto tra Fabro e Heidegger consentirà di interrogare in maniera incisiva la possibilità di una metafisica capace di salvaguardare il primato dell'essere e, al contempo, di confrontarsi con le istanze moderne relative alla soggettività, alla libertà e alla conoscenza. Il confronto permetterà inoltre di mettere a fuoco la questione del rapporto tra metafisica, antropologia e libertà, verificando in che termini e in che misura l'apertura moderna alla soggettività possa essere assunta criticamente senza rinunciare all'ulteriorità dell'essere e alla questione del fondamento ultimo della realtà. Il corso si concluderà con l'esame dei tre grandi orizzonti della ricerca metafisica — Dio, uomo e mondo — nei quali confluiscono le questioni affrontate, mettendo in luce, a partire

	dall'interlocuzione tra le prospettive specificamente esaminate, convergenze, divergenze e implicazioni per una concezione del pensiero filosofico inteso come ricerca della verità e interrogazione del fondamento.
	Inglese: The course takes as its central concern: the question of metaphysics and its relation to modern thought, with particular attention to the growing centrality of the subject and the problem of knowledge, and to the challenges that this development poses for metaphysical inquiry. The course is distinctly theoretical in orientation and is not intended as a conventional historical or textbook-style survey of modern philosophy. Rather than providing a systematic account of individual authors, schools, and intellectual movements, it will focus on a number of fundamental theoretical questions in which the complex relationship between metaphysics and modernity comes most clearly to the fore. References to particular philosophers and philosophical positions will be introduced insofar as they contribute to this broader theoretical inquiry, serving as points of departure for an examination of the modern transformation of the relation between thought and being, subject and reality, experience and truth, reason and ground. The course will approach these questions primarily through Cornelio Fabro's sustained engagement with Martin Heidegger, particularly as developed through Fabro's reconsideration of the *actus essendi* in *Thomism and Modern Thought*, and through his critical engagement with Heidegger's *Kant and the Problem of Metaphysics*. Beginning with the fundamental question of the relation between thought and being, the course will critically examine the epochal transition from a conception of philosophy intrinsically oriented towards reality and being to one increasingly centred upon the knowing subject. Particular attention will be given to the challenges and implications that this transformation entails for metaphysical thought. The course will accordingly explore, from a critical perspective, such themes as the nature of ground and the oblivion of being, consciousness and subjectivism, knowledge and its limits, metaphysics and freedom, and the

	anthropological turn characteristic of modernity. Particular emphasis will be placed on the thesis that the modern crisis of metaphysics should not be understood merely as a process of its marginalisation or dissolution within European thought. On the contrary, this crisis may be understood as an opportunity for a deeper retrieval, renewal, and rearticulation of metaphysical inquiry. Within this framework, the encounter between Fabro and Heidegger will provide a privileged vantage point from which to investigate the possibility of a metaphysics capable of safeguarding the primacy of being while remaining responsive to modern concerns with subjectivity, freedom, and knowledge. The comparison will also serve to illuminate more closely the relationship between metaphysics, anthropology, and freedom, asking whether—and to what extent—the modern turn towards subjectivity can be critically appropriated without surrendering the irreducibility and transcendence of being or abandoning the question of ultimate ground. The course will conclude by turning to the three great horizons of metaphysical inquiry—God, the human person, and the world—within which the questions addressed throughout the course ultimately converge. Drawing on the preceding comparison of the philosophical perspectives under consideration, it will identify their points of convergence and divergence, as well as their broader implications for an understanding of philosophy as a pursuit of truth and as an inquiry into the ultimate ground of reality.
12. Metodo didattico / Teaching Method	**Italiano:** Lezioni frontali.
	Inglese: Lectures.
~~13.~~ Modalità di verifica dell'apprendimento / Assessment Method	**Italiano:** Prova orale.
	Inglese: Oral examination.
14. Testi di riferimento / Reference BooKs	C. FABRO, *Tomismo e pensiero moderno*, Pontificia Università Lateranense (ristampa: Id., *Opere Complete*, vol. 24, Editrice del Verbo Incarnato), passi scelti e brani antologici; M. HEIDEGGER, *Kant e il problema della metafisica*, Laterza, passi scelti e brani antologici. N.B. Le pagine selezionate saranno comunicate a lezione.

15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano**: L'assegnazione dell'elaborato finale avverrà sulla base di un confronto preliminare con il docente, volto a individuare un tema coerente con gli argomenti e con l'impostazione teoretica del corso. L'elaborato dovrà affrontare una questione filosofica circoscritta, mostrando adeguata conoscenza della letteratura pertinente, capacità di analisi dei testi e autonomia nell'impostazione e nello sviluppo dell'argomentazione. Particolare rilievo sarà attribuito alla chiarezza della domanda di ricerca, alla coerenza metodologica, alla capacità di confronto critico tra le posizioni considerate e all'uso rigoroso delle fonti. Per gli elaborati di maggiore ampiezza (tesi di licenza o dottorale), il tema dovrà essere ulteriormente precisato in accordo con il docente e sviluppato secondo un adeguato progetto di ricerca.
	Inglese: The final paper topic will be assigned in consultation with the instructor, with the aim of identifying a subject consistent with the themes and theoretical approach of the course. The paper should address a clearly defined philosophical question, demonstrating adequate knowledge of the relevant literature, the ability to analyze philosophical texts, and autonomy in developing and sustaining an argument. Particular importance will be given to the clarity of the research question, methodological coherence, the ability to engage critically with the positions considered, and the rigorous use of sources. For longer research projects, such as Licentiate or Doctoral theses, the topic will be further specified in consultation with the instructor and developed on the basis of an appropriate research plan.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Al termine dell'insegnamento, lo studente avrà acquisito una conoscenza adeguata dei principali problemi teoretici relativi al rapporto tra metafisica e pensiero moderno, con particolare riferimento alla questione del fondamento, al rapporto tra essere e pensiero, alla centralità moderna del soggetto e al problema della conoscenza. Sarà in grado di comprendere e illustrare i concetti fondamentali discussi durante il corso e di riconoscerne le implicazioni per la possibilità stessa della ricerca metafisica.

	Lo studente conoscerà inoltre le principali linee concettuali attraverso cui si articola il confronto tra Fabro e Heidegger, con particolare attenzione ai temi dell'essere, della soggettività, della metafisica, della libertà e della conoscenza. Sarà in grado di comprendere tali questioni non soltanto nella loro formulazione singolare, ma anche nelle reciproche connessioni, cogliendo la posta in gioco teoretica delle diverse posizioni esaminate.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Lo studente sarà in grado di applicare gli strumenti concettuali acquisiti all'analisi e all'interpretazione di testi filosofici relativi alle questioni metafisiche affrontate nel corso. Saprà individuare le tesi fondamentali di un testo, ricostruirne la struttura argomentativa, chiarire il significato dei concetti impiegati e metterli in relazione con differenti prospettive filosofiche. Sarà inoltre in grado di utilizzare tali strumenti per analizzare criticamente questioni concernenti il rapporto tra soggettività e realtà, conoscenza e verità, libertà e fondamento, nonché per confrontare diverse concezioni della metafisica e valutarne le rispettive implicazioni. Tali capacità potranno essere applicate sia nella discussione dei testi esaminati durante il corso sia nell'elaborazione autonoma di un problema filosofico.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Lo studente sarà progressivamente in grado di elaborare un giudizio autonomo e criticamente argomentato sulle questioni metafisiche affrontate nel corso. In particolare, saprà distinguere la ricostruzione delle diverse posizioni filosofiche dalla loro valutazione critica, individuando presupposti, punti di forza, limiti e conseguenze teoretiche delle argomentazioni esaminate. Sarà inoltre in grado di confrontare criticamente prospettive differenti, evitando interpretazioni meramente ripetitive o manualistiche, e di formulare una propria posizione adeguatamente motivata in merito alla possibilità e al significato della ricerca metafisica nel contesto moderno e contemporaneo. Particolare attenzione sarà riservata alla capacità di valutare criticamente il rapporto tra metafisica, soggettività, libertà e conoscenza, alla luce della questione dell'essere e del fondamento.

19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Lo studente sarà in grado di esporre in modo chiaro, rigoroso e coerente i problemi e le posizioni filosofiche affrontati durante il corso, utilizzando in maniera appropriata il lessico specifico della disciplina. Saprà presentare una tesi filosofica, ricostruirne i principali passaggi argomentativi e discuterne criticamente le implicazioni. Attraverso la prova orale e il confronto sui testi, lo studente svilupperà inoltre la capacità di sostenere un'argomentazione filosofica, rispondere in modo pertinente a domande e obiezioni, stabilire connessioni concettuali tra differenti questioni e distinguere con precisione tra l'esposizione di una posizione e la formulazione di un giudizio personale.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Lo studente svilupperà la capacità di proseguire autonomamente lo studio delle questioni metafisiche affrontate nel corso, individuando e utilizzando in modo consapevole fonti filosofiche pertinenti. Sarà in grado di orientarsi nella lettura di testi di carattere metafisico e teoretico, anche quando caratterizzati da un elevato grado di complessità concettuale, formulando domande pertinenti e individuando autonomamente i principali problemi interpretativi. Il percorso formativo favorirà inoltre l'acquisizione di un metodo di studio fondato sulla lettura diretta dei testi, sulla ricostruzione concettuale e argomentativa e sul confronto critico tra differenti prospettive. Lo studente sarà così posto nelle condizioni di approfondire ulteriormente, anche in vista di successivi percorsi di studio e di ricerca, le questioni relative alla metafisica, alla soggettività, alla conoscenza, alla libertà e al fondamento.

Prof. Gianfranco BASTI

50816 – Etica del Machine Learning in IA

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Filosofia

2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Etica del *Machine Learning* in IA. Ethics of Machine Learning in AI.
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I Semestre
5. N. ore insegnamento	4
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/02-Logica e filosofia della scienza
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	Basti Gianfranco
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	Il corso intende offrire un'introduzione approfondita alle questioni etiche sollevate dai sistemi di IA forniti di algoritmi di apprendimento automatico (*machine learning*) nell'ambito più generale delle questioni etiche legate all'IA The course aims to offer an in-depth introduction to the ethical issues raised by AI systems equipped with machine learning algorithms in the more general context of ethical issues related to AI.
10. Prerequisiti/Prerequisites	Nessuna propedeuticità/No prerequisites.
11. Contenuti del corso /Course Contents	Il corso si divide in Tre Parti. Nella Prima Parte, illustreremo lo sfondo storico e logico-teoretico della problematica, fin dalle origini del programma di ricerca dell'IA, legato al Test di Turing con le sue diramazioni nelle scienze e neuroscienze cognitive, da una parte, e delle reti neurali artificiali, dall'altra. Nella Seconda Parte, illustreremo i principali algoritmi di apprendimento automatico supervisionato e non-supervisionato nei sistemi di IA, in particolare gli algoritmi di apprendimento automatico "profondo" (*deep-learning*) che sono oggi i più efficienti e perciò i più diffusi. Particolare attenzione sarà dedicata ai sistemi di IA generativa, basati sui modelli di apprendimento automatico dei *transformers.* Nella Terza Parte, illustreremo le diverse questioni etiche sollevate dai sistemi di IA e, in questo ambito, le specifiche problematiche etiche legate agli algoritmi di apprendimento automatico. In particolare, ci

	soffermeremo sulla questione dell'ineludibile "opacità" del processo decisionale degli algoritmi di apprendimento automatico "profondo" e delle sue ripercussioni etiche e legali, quando questi sistemi sono applicati a decisioni che riguardano la vita e il benessere di singoli e di gruppi. Allo stesso tempo, approfondendo lo sfondo antropologico di tali questioni, discuteremo delle possibili vie di soluzione a queste problematiche, anche in riferimento ai sistemi più avanzati legati alla cosiddetta "IA generativa" tipo Chat-GPT o Gemini.
	The course is divided into three parts. In Part One, we will illustrate the historical and logical-theoretical background of the problem, since the origins of the AI research program, linked to the Turing Test with its branches in cognitive sciences and neuroscience, on the one hand, and artificial neural networks, on the other. In Part Two, we will illustrate the main supervised and unsupervised machine learning algorithms in AI systems, in particular the deep-learning algorithms that are the most efficient and therefore the most widespread today. Particular attention will be paid to generative AI systems, based on *transformers' machine learning models.* In Part Three, we will illustrate the different ethical issues raised by AI systems and, in this context, the specific ethical issues related to machine learning algorithms. We will focus on the question of the inescapable "opacity" of the decision-making process of "deep" machine learning algorithms and its ethical and legal repercussions, when these systems are applied to decisions that affect the life and well-being of individuals and groups. At the same time, deepening the anthropological background of these issues, we will discuss the possible ways of solving these problems, also with reference to the most advanced systems related to the so-called "generative AI" type Chat-GPT or Gemini.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	Lezioni frontali con supporti multimediali per facilitare l'apprendimento e la discussione sui singoli temi.
	Lectures with multimedia supports to ease learning and discussion on individual topics.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	L'esame sarà orale con discussione di uno schema degli argomenti principali del corso preparato dallo studente.
	The exam will be oral with a discussion of a scheme about the main topics of the course, prepared by the student.

14. Testi di riferimento/Reference BooKs	- G. BASTI, «Logica aletica, deontica, ontologia formale. Dalla verità ontica all'obbligo deontico». In P. Gherri, G. Basti (Eds.), *Logica e Diritto: tra argomentazione e scoperta*, Città del Vaticano, Lateran University Press, 2012, pp. 105-270. - G. BASTI, «The Ethical Challenge of AI Systems and Machine Ethics in a Categorical Framework», 2026 (In stampa). - M. DAVIS, *Il calcolatore universale. Da Leibniz a Turing, 3. Edizione*. Milano, Adelphi, 2012. - I. GOODFELLOW, Y. C. BENGIO, *Deep Learning*, Cambridge UK, Cambridge University Press, 2016. A. DE MAURO, *Big data analytics. Analizzare e interpretare dati col machine learning*, Online Kindle Edition, 2019. V. C. MÜLLER, «Ethics of Artificial Intelligence and Robotics». In: *The Stanford Encyclopedia of Philosophy (Fall 2025 Edition)*, Edward N. Zalta (Ed.), URL = <https://plato.stanford.edu/archives/fall2025/entries/ethics-ai/> L. FLORIDI, *Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità sfide*, Milano, Raffaele Cortina Editore, 2022. G. BASTI, «La sfida etica dell'intelligenza artificiale e il ruolo della filosofia», in *Aquinas*, LXV, 2 (2022), 299-321. G. BASTI, G. VITIELLO, «Deep learning opacity and the ethical accountability of AI systems. A new perspective». In: R. Giovagnoli, R. Lowe (Eds.), *The Logic of Social Practices II*. Studies in Applied Philosophy, Epistemology and Rational Ethics (SAPERE), vol. 43, Berlin-New York, Springer, 2023, pp. 21-73. - G. BASTI. *Schemi delle lezioni a uso degli studenti.*
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Per l'assegnazione di una tesi di licenza o dottorale si richiede una conoscenza sufficiente (licenza) o approfondita (dottorato) degli argomenti e dei loro formalismi logico-matematici. For the assignment of a master or doctoral thesis, it is required a sufficient (master) or deep knowledge (doctorate) of topics and of their logical-mathematical formalisms.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Conoscenza e capacità di comprensione delle sfide etiche fondamentali dell'IA. Knowledge and understanding of the fundamental ethical challenges of AI.

17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Capacità di comprendere le sfide etiche fondamentali dei sistemi di IA dotati di apprendimento automatico. Ability to understand the fundamental ethical challenges of AI systems equipped with machine learning.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Autonomia di giudizio nel saper distinguere fra buona e falsa divulgazione scientifica sulle sfide etiche dell'IA, in base a un discernimento delle fonti. Autonomy of judgment in knowing how to distinguish between good and false scientific dissemination on the ethical challenges of AI, based on a discernment of the sources.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Capacità di saper comunicare con chiarezza le principali sfide etiche dell'IA in relazione all'apprendimento automatico. Ability to clearly communicate the main ethical challenges of AI in relation to machine learning.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Capacità di approfondire per proprio conto le principali sfide etiche dell'IA e dell'apprendimento automatico, attingendo direttamente alla letteratura scientifica sull'argomento. Ability to delve into the main ethical challenges of AI and machine learning, drawing directly on the scientific literature on the subject.

Prof. Giuseppe CASALE

50826 – Figure e momenti del pensiero moderno

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	**Filosofia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Figure e momenti del pensiero moderno **Denominazione in inglese:** Figures and Moments in Modern Thought
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24

6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	PHIL-05/A (già M-FIL/06)
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Casale Giuseppe
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	**Italiano:** Confrontandosi con la categoria di neognosticismo ricavata dalle coordinate agostiniane di Eric Voegelin e con le analisi di Augusto Del Noce sulla secolarizzazione, il corso traccia uno specifico itinerario nel pensiero moderno. L'intento è rilevare genesi, evoluzioni e articolazioni dei risvolti immanentistici di un peculiare orientamento nel concepire l'esistenza umana e l'ordine mondano, destinato a radicarsi nella *forma mentis* occidentale e a diffondersi mediante assunti culturali tuttora vigenti. Le lezioni scandiscono figure e momenti paradigmatici, per rintracciare, su specifiche dimensioni, talune superfici di contatto tra la Riforma protestante, il problema del male nel contrattualismo (in particolare di Hobbes e Locke), l'impronta soggettivistica del razionalismo cartesiano, la declinazione illuministica di Kant, l'approdo secolaristico della dialettica hegeliana e la religione scientista propugnata da Comte. Il "filo rosso" propone così la comprensione di matrici e tendenze che, pur con ambivalenze, coinvolgono i concetti di ordine, libertà, progresso, soggettività, ragione e natura umana, entro il rapporto tra immanenza e trascendenza maturato nel pensiero moderno. **Inglese:** By examining the category of neo-Gnosticism derived from Eric Voegelin's Augustinian framework and Augusto Del Noce's analyses of secularization, the course charts a specific path through modern thought. The aim is to identify the origins, developments, and manifestations of the immanentist implications of a distinctive approach to conceiving human existence and the worldly order – an approach destined to take root in the Western mindset and to spread through cultural assumptions that remain valid to this day. The lectures explore key figures and paradigmatic moments in order to identify, across specific dimensions, certain points of contact between the Protestant Reformation, the problem of evil in contractualism (particularly that of Hobbes and

	Locke), the subjectivist imprint of Cartesian rationalism, Kant's Enlightenment interpretation, the secularist outcome of Hegelian dialectics and the scientistic religion advocated by Comte. This 'common thread' thus offers an understanding of matrices and trends which, albeit with ambivalences, involve the concepts of order, freedom, progress, subjectivity, reason and human nature, within the relationship between immanence and transcendence that has developed in modern thought.
10. Prerequisiti/Prerequisites	Sufficiente conoscenza della lingua inglese per la fruizione di talune schede di approfondimento fornite dal docente.
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:** • Introduzione. La modernità tra ordine e autoredenzione: una griglia concettuale. • L'apparente biforcazione della Riforma protestante – La cesura temporale/spirituale tra individualismo quietistico e mito del mondo nuovo. • Il contratto tra ordine e libertà – Hobbes e Locke: la neutralizzazione del male e l'inversione obliterante del *summum bonum*. • La "certezza" di Descartes nell'orizzonte del soggetto: affermazione o eclissi della trascendenza? • L'illuminismo in Kant: tra progresso perpetuo e compimento perfettistico. • La dialettica dell'idealismo dalla teofania all'egofania – Hegel: scissione, mediazione, secolarizzazione. • Il culmine positivistico: l'*eschaton* tecno-scientista di Comte e il culto dell'umanità.
	Inglese: • Introduction. Modernity between order and self-redemption: A conceptual framework. • The ostensible bifurcation of the Protestant Reformation – The temporal/spiritual divide between quietistic individualism and the myth of the new world. • The contract between order and freedom – Hobbes and Locke: the neutralisation of evil and the obliterating reversal of the *summum bonum*. • Descartes' certainty within the horizon of the subject: affirmation or eclipse of transcendence?

	• The Enlightenment in Kant: between perpetual progress and perfectionist fulfilment. • The dialectic of idealism: from theophany to egophany – Hegel: schism, mediation, secularisation. • The positivist culmination: Comte's techno-scientific *eschaton* and the cult of humanity.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano:** Lezioni frontali e discussioni in aula. **Inglese:** Lectures and classroom discussions.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	**Italiano:** esame orale sul programma delle lezioni, accompagnato commento di un brano sottoposto in lettura dal docente. **Inglese:** oral exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	Dispense a cura del docente**.** Bibliografia di supporto (selezioni): - A. Del Noce, *Il problema dell'ateismo e la storia della filosofia come problema*, il Mulino, Bologna 1964; - A. Del Noce, *Riforma cattolica e filosofia moderna, vol. I: Cartesio*, il Mulino, Bologna 1965; - A. Del Noce, *L'epoca della secolarizzazione*, Giuffrè, Milano 1970; - E. Voegelin, *Science, Politics and Gnosticism. Two Essays*, trad. it. *Il mito del mondo nuovo*, Rusconi, Milano 1990; - E. Voegelin, *From Enlightment to Revolution*, trad. it. *Dall'illuminismo alla rivoluzione*, Gangemi, Roma 2004; - excerpta da E. Voegelin, *History of Political Ideas*, IV: *Renaissance and Reformation*; V: *Religion and the Rise of Modernity*; VII: *The New Order and Last Orientation.*
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** l'assegnazione, oltre che a un buon rendimento in esito alla prova finale, è subordinata a una proficua partecipazione alle attività in aula. **Inglese:** In addition to a good performance on the final exam, the assignment is contingent upon active participation in class.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Capacità di riconoscere, nella storia delle idee, le matrici concettuali e gli itinerari di sviluppo della filosofia moderna alla base di un precipuo processo civilizzazionale e delle relative forme culturali tuttora innestate nel senso comune.

17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Il corso vuole promuovere l'attitudine a individuare il *milieu* fondazionale in cui si articola la moderna civiltà occidentale, cogliendo le analogie tra le declinazioni etiche, teologico-religiose, politiche ed epistemologiche che caratterizzano i paradigmi della secolarizzazione. Di qui la capacità di decifrare i denominatori comuni di processi ideazionali destinati a ispirare, su un piano anche ideologico, le agende critiche di epoca successiva, sino alle sfide culturali che si impongono nella contemporaneità.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	La trattazione dei temi vuole incoraggiare l'autonomia di giudizio mediante il confronto interattivo in aula, non prima di trasmettere strumenti metodologici di impianto analitico necessari a delimitare mappe semantico-concettuali in seno alle correnti e agli autori esaminati, a definire la ricognizione di continuità e discontinuità valorizzando i precipui contesti storico-culturali. Il tutto inteso a rilevare l'influenza palindroma tra storia delle idee e storia fattuale.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	La didattica intende sviluppare la padronanza di un lessico puntuale e rigoroso, l'attitudine ad analizzare e comparare grandezze e concetti omogenei, consolidando la capacità di argomentare e ricostruire processi e tendenze con chiarezza e appropriatezza rispetto ai canoni disciplinari.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Gli strumenti ermeneutici offerti dalle lezioni impostano prospettive problematizzanti, volte a coniugare la didattica con l'interesse all'indagine e all'approfondimento. A ciò concorrono i momenti di confronto dialogico in aula, intenti a sollevare quesiti sull'orizzonte di un apprendimento schiuso sulla *longue durée* del moderno modo di intendere la relazione tra ordine di civiltà e ordine della coscienza.

Prof. Salvatore CIRAMI

50101 – Filosofia della natura e della scienza

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
	Filosofia della Natura e della Scienza

3. Disciplina	Philosophy of Nature and of Science
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II Semestre
5. N. ore insegnamento	4
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/02
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	Cirami Salvatore
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	Scopo del corso è illustrare il legame sistematico fra filosofia della natura e della scienza, nelle loro relazioni con le scienze naturali e matematiche. La filosofia della natura ha per oggetto l'universo degli enti fisici con le loro specifiche strutture, proprietà e relazioni, studiate al livello della loro ontologia fondamentale. La filosofia della scienza è una disciplina legata alla filosofia della conoscenza e ha per oggetto i fondamenti logici ed epistemologici delle scienze naturali e matematiche e delle loro applicazioni tecnologiche. Essa ha l'obiettivo di indagare criticamente la conoscenza scientifica e di comprenderne struttura e funzioni. The course aims to illustrate the systematic relationship between the philosophy of nature and science, as they relate to the natural and mathematical sciences. The object of the philosophy of nature is the universe of physical entities with their specific structures, properties and relations. The object of the philosophy of science is the logical and epistemological foundations of the natural and mathematical sciences and their technological applications. Its primary purpose is to critically investigate scientific knowledge, its structure, and functions.
10. Prerequisiti/Prerequisites	Nessun prerequisito richiesto. No prerequisites.
11. Contenuti del corso /Course Contents	Il corso si divide in due parti. La prima parte consiste nell'esposizione di due snodi fondamentali della storia delle scienze fisiche e matematiche, dalle assunzioni

	dell'antica filosofia naturale nei suoi fondamenti aristotelici alla nascita della scienza galileiana e del metodo matematico-sperimentale alla fine del XVI secolo. La seconda parte consiste in una trattazione teoretica: (i) dell'epistemologia contemporanea delle scienze matematiche, naturali e tecnologiche; (ii) dell'ontologia dell'universo fisico e degli enti ed eventi che lo costituiscono, con particolare attenzione alla questione delle origini e quindi alla nozione teologica di "creazione dal nulla".
	The course is divided into two parts. The first part discusses two critical moments in Western thought regarding the physical and mathematical sciences. These moments include the assumptions of ancient natural philosophy and its Aristotelian roots, and the birth of Galilean science and the mathematical-experimental method at the end of the sixteenth century. The second part is a theoretical treatment that covers two topics: (i) the contemporary epistemology of mathematical, natural, and technological sciences, and (ii) the ontology of the physical universe and the entities and events that constitute it. This treatment specifically focuses on the question of origins and the theological idea of "creation from nothing", which is also known as the philosophy of nature.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	Lezioni frontali. Laboratori su temi specifici di fondamenti della fisica (in relazione alla prima parte del corso), per mostrare continuità e fratture tra fisica classica e fisica relativistica e quantistica (in relazione alla seconda parte del corso).
	Lectures. Laboratories on specific topics of Fundamental Physics (in relation to the first part of the course) and discussion about continuity/discontinuity with relativistic and quantum physics (in relation to the second part of the course).
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	L'esame è orale sugli schemi scritti preparati dallo studente riguardo specifici argomenti concordati col docente.
	Oral exam on the written schemes prepared by the student regarding specific topics agreed with the teacher.
14. Testi di riferimento/Reference BooKs	G. BASTI, *Filosofia della natura e della scienza.* I. *I Fondamenti*, 2 ed. riveduta e ampliata, Roma, 2025.

	Ulteriore materiale per le esercitazioni sarà fornito durante il corso. Additional exercise material will be provided during the course.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Conoscenza e capacità di comprensione dei temi fondamentali della filosofia della natura e della scienza, esaminando specifici casi studio attinti dalle scienze matematiche e naturali.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Capacità di distinguere fra risultati scientifici matematico-sperimentali e discussione filosofica epistemologica e ontologica di questi risultati.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Capacità di distinzione critica fra divulgazione scientifica e trattatistica accademica e, soprattutto, fra approccio scientifico e filosofico ai problemi della scienza.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Capacità di saper comunicare con chiarezza la distinzione fra risultato scientifico e approfondimento filosofico di questi risultati.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Capacità di apprendimento critico su testi di filosofia della natura e della scienza; capacità di distinguere le fonti scientifiche necessarie per lo sviluppo di una adeguata filosofia della natura e della scienza.

50602 – Logica I

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Logica I Logic I
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I Semestre

5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/02
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Cirami Salvatore
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	Il corso intende fornire un'introduzione alla logica, a partire dagli usi più quotidiani fino alla comprensione delle nozioni fondamentali della logica formale contemporanea; in particolare, le nozioni di enunciato, di ragionamento, di validità di un ragionamento e di fallacia. The course aims to provide an introduction to logic, starting from the most everyday uses up to the understanding of the fundamental notions of contemporary formal logic; in particular, the notions of statement, reasoning, validity of an argument and fallacy.
10. Prerequisiti/Prerequisites	Nessun prerequisito richiesto. No prerequisites.
11. Contenuti del corso /Course Contents	Nella prima parte corso prevede alcuni cenni di storia della logica; un'introduzione agli scopi della logica e all'analisi dei ragionamenti; la spiegazione di alcuni metodi per valutare la validità di un ragionamento. Nella seconda parte del corso verranno presentate la logica simbolica e la logica enunciativa, e verranno discusse le principali fallacie logiche. The first part of the course includes some notes on the history of logic; an introduction to the purposes of logic and the analysis of reasoning; the explanation of some methods for evaluating the validity of reasoning. The second part of the course will present symbolic logic and propositional logic, and will discuss the main logical fallacies.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	Lezioni frontali, momenti di esercitazioni di gruppo. Lectures, exercises labs.

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	Esame orale Oral exam.
14. Testi di riferimento/Reference BooKs	I. M. COPI - C. COHEN, *Introduzione alla logica*, 3 ed., Bologna, 1999. F. F. CALEMI, *Argomentare, dimostrare, confutare. Un'introduzione alla logica*, Roma, 2022. F. BERTO, *La logica da zero a Gödel*, Bari, 2007. F. PAOLI - G. SERGIOLI - C. CRESPELLANI PORCELLA, *Ragionare nel quotidiano: argomentare, valutare informazioni, prendere decisioni*, Milano, 2012. Ulteriore materiale per le esercitazioni sarà fornito durante il corso. Additional exercise material will be provided during the course.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Elaborazione, strutturazione e analisi di argomenti semplici e complessi; conoscenza delle principali fallacie; conoscenza dei contenuti fondamentali e delle tecniche del calcolo proposizionale.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Costruzione di argomenti validi, calcolo proposizionale (tavole di verità), riconoscimento delle principali leggi logiche.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Identificazione degli elementi fondamentali e loro applicazioni per sviluppare una argomentazione logica, saper completare argomenti con premesse implicite, saper individuare le implicazioni etiche di alcuni ragionamenti logici.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Saper comunicare le competenze acquisite e individuare le connessioni interdisciplinari.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Elaborazione autonoma di argomenti logici, sia semplici, sia complessi.

50690 – Logica II

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Logica II Logic II
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II Semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/02
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Cirami Salvatore
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	Il corso verterà sui principali temi della logica dei predicati, con particolare riguardo alla sua dimensione filosofica e alle applicazioni nel linguaggio ordinario. In particolare, gli studenti approfondiranno le origini aristoteliche della logica dei predicati, con particolare riferimento alla logica sillogistica, al quadrato logico dei termini, ai quantificatori e alla teoria della quantificazione. Si farà una breve introduzione anche alla logica informale. The course will cover the main topics of predicate logic, with a special emphasis on its philosophical dimension and its application in the common language. The students will learn about Aristotelian origins of predicate logic, with specific reference to syllogistic logic, quantification and quantifiers, the square of opposition. Additionally, the course will introduce informal logic.
10. Prerequisiti/Prerequisites	È consigliabile aver sostenuto l'esame di Logica I. Completing the Logic I exam is recommended.

11. Contenuti del corso /Course Contents	Gli studenti studieranno alcune modellizzazioni formali delle argomentazioni sillogistiche. In relazione alla logica aristotelica, si studierà il legame tra sillogismo e teoria della dimostrazione. Sarà introdotta la nozione di validità e coerenza di una dimostrazione. Gli studenti apprenderanno l'uso dei quantificatori e le principali regole della logica del primo ordine, attraverso il calcolo della deduzione naturale. Infine, tali strumenti saranno impiegati nello studio delle dispute verbali e del dialogo. Students will study some formal models of syllogistic arguments. In relation to Aristotelian logic, the connection between syllogism and demonstration theory will be studied. The notion of validity and coherence of a demonstration will be introduced. Students will learn the use of quantifiers and the main rules of the first order logic, through the natural deduction calculus. Finally, these tools will be used in the study of verbal disputes and dialogue.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	Lezioni frontali, esercitazioni di gruppo, seminari di approfondimento. Lectures, exercises lab, seminars.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	Prova orale. Oral exam.
14. Testi di riferimento/Reference BooKs	I. M. COPI - C. COHEN, *Introduzione alla logica*, 3 ed., Bologna, 1999. F. F. CALEMI, *Argomentare, dimostrare, confutare. Un'introduzione alla logica*, Roma, 2022. F. BERTO, *La logica da zero a Gödel*, Bari, 2007. Ulteriore materiale per le esercitazioni sarà fornito durante il corso. Additional exercise material will be provided during the course.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	

16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Elaborazione, strutturazione e analisi di argomenti sillogistici semplici e complessi; comprensione di alcuni elementari metodi di dimostrazione sillogistica; conoscenza di alcune applicazioni computazionali.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Calcolo dei predicati; conoscenza dei contenuti fondamentali e delle tecniche del calcolo della logica dei predicati; uso dei quantificatori; dimostrazioni in deduzione naturale.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Identificazione degli elementi fondamentali e loro applicazione per sviluppare una dimostrazione, capacità di distinguere contenuti di logica proposizionale e di logica dei predicati.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Saper comunicare le competenze acquisite e individuare le connessioni interdisciplinari.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Elaborazione autonoma di argomenti logici, sia semplici, sia complessi.

50821 – Filosofia teoretica I

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Filosofia Teoretica I Theoretical Philosophy I
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I Semestre
5. N. ore insegnamento	4
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/02
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	Cirami Salvatore

9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	L'obiettivo primario è introdurre ai problemi centrali della filosofia della mente contemporanea. Ciò comprende: - Chiarire la natura dei fenomeni mentali e ciò che li distingue da quelli fisici. - Fornire una comprensione approfondita del problema mente-corpo, tracciandone lo sviluppo dal dualismo cartesiano al fisicalismo contemporaneo. - Promuovere un dialogo interdisciplinare tra le teorie filosofiche e le scienze cognitive (psicologia, neuroscienze, IA). - Esaminare specifiche facoltà mentali come la coscienza, l'intenzionalità e la percezione.
	The primary goal is introducing students to the central problems of contemporary philosophy of mind. This includes: - Clarifying the nature of mental phenomena and what distinguishes them from physical ones. - Providing a deep understanding of the mind-body problem, tracing its development from Cartesian dualism to contemporary physicalism. - Fostering an interdisciplinary dialogue between philosophical theories and the cognitive sciences (psychology, neuroscience, AI). - Examining specific mental faculties such as consciousness, intentionality, and perception.
10. Prerequisiti/Prerequisites	Nessun prerequisito richiesto. No prerequisites.
11. Contenuti del corso /Course Contents	Il corso offre un'esplorazione sistematica della metafisica della mente: - Dualismo delle sostanze e delle proprietà; varianti del fisicalismo (riduzionista e non riduzionista). - Comportamentismo, teoria dell'identità psiconeurale, funzionalismo ed eliminativismo. - La natura della coscienza e i qualia; l'intenzionalità e il fondamento del contenuto mentale. - Percezione e pensiero (l'ipotesi del linguaggio del pensiero, il test di Turing). - La cognizione 4E (Embodied, Embedded, Enacted, Extended) e i confini tra la mente e il mondo. - L'uso della Teoria delle Categorie come linguaggio formale per unificare le ontologie scientifiche e metafisiche.

	The course offers a systematic exploration of the metaphysics of mind: - Substance and property dualism; varieties of physicalism (reductive and non-reductive). - Theories of Mind: Behaviorism, the Psychoneural Identity Theory and Eliminativism. - The nature of consciousness and *qualia*; intentionality and the grounding of mental content. - Perception and Thought (the Language of Thought hypothesis, the Turing Test). - 4E Cognition (Embodied, Embedded, Enacted, Extended mind) and the boundaries between the mind and the world. - The use of Category Theory as a formal language to unify scientific and metaphysical ontologies.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	Frontal lectures. Textual analysis of both classic and contemporary authors
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	Prova orale. Oral exam.
14. Testi di riferimento/Reference BooKs	M. DI FRANCESCO – M. MARRAFFA – A. TOMASETTA, *Filosofia della mente*, Roma, 2017. T. BAYNE, *Philosophy of Mind: An Introduction*, New York, 2022. G. BASTI, *Filosofia della natura e della scienza.* I. *I Fondamenti*, 2 ed. riveduta e ampliata, Roma, 2025. Ulteriore materiale per le esercitazioni sarà fornito durante il corso. Additional exercise material will be provided during the course.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Verrà acquisita padronanza del lessico concettuale della disciplina (p.es. *supervenience*, *functional realization*, *intentional stance*). Comprendere lo scarto esplicativo tra processi fisici ed esperienza soggettiva.

17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Capacità di valutare i modelli di ricerca scientifica attraverso una lente filosofica. Inoltre, saper riconoscere i punti di forza e di debolezza di diverse tipologie di argomenti, valutandone la coerenza interna e i limiti semantici.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Migliorare la propria capacità di esporre argomenti complessi in modo chiaro e di partecipare a discussioni interdisciplinari, superando la contrapposizione tra cultura umanistica e scientifica.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Sapersi confrontare con i testi originali e restare al passo con un settore di ricerca vivace e in continua evoluzione. Acquisire le competenze per proseguire la ricerca autonoma in ambiti avanzati di scienze cognitive o metafisica.

Prof.ssa Elena COLOMBETTI

50823 – Filosofia della medicina

21. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	**Filosofia**
22. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
23. Disciplina	**Filosofia della Medicina** **Philosophy of Medicine**
24. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	1° semestre
25. N. ore insegnamento	24
26. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-Fil/03
27. Crediti Formativi CFU/ ECTS	
28. Cognome e nome del docente	Elena Colombetti
	Italiano:

29. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	**Inglese:**
30. Prerequisiti/Prerequisites	
31. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:** Il corso si propone di esplorare la questione della malattia, del malato e della medicina attraverso la lettura, l'analisi critica e il confronto di due testi classici: *Tra il normale e il patologico di* Canguilhem e *Dove si nasconde la salute* di Gadamer, integrando la prospettiva epistemologica (Canguilhem) con quella ermeneutica (Gadamer). In un'epoca dominata dall'oggettivazione scientifica e dall'imperativo tecnologico, il percorso proposto mira a riscoprire la dimensione della medicina come arte posta al crocevia delle scienze naturali e della prassi umana. Il corso alterna lezioni frontali e seminari basati sulla discussione dei testi e le presentazioni degli studenti, volti a favorire una partecipazione attiva e un dialogo critico. L'itinerario è articolato in quattro moduli: 1. **Fondamenti e definizioni:** la medicina come *arte*, tra *techne, tecnologia e praxis*; la prospettiva positivista e la malattia come variazione quantitativa rispetto ad uno standard; la definizione del concetto di salute 2. **L'Esperienza del malato e i limiti dell'oggettivazione.** L'enigma della salute e il silenzio degli organi; il corpo tra *Körper* e *Leib; m*alattia, guarigione e/o riparazione. 3. **Epistemologia e storia dei concetti medici. I**l *pathos* che condiziona il *logos:* la priorità tra clinica e fisiologia*;* norma, media e statistica; l'introduzione del concetto di errore biochimico e genetico come vizio di forma nel messaggio vitale 4. **L'Orizzonte Umano e Sociale della Cura.** Trattamento, dialogo e autorità; psichiatria ed ermeneutica; il limite della finitudine umana di fronte alla morte.

	Inglese: The course intends to explore the issues of illness, the sick person and medicine through the reading, critical analysis and comparison of two classic texts: *The Normal and the Pathological* by Canguilhem and *The Enigma of Health* by Gadamer, integrating the epistemological perspective (Canguilhem) with the hermeneutic perspective (Gadamer). In a time dominated by scientific objectification and technological imperatives, the proposed programme aims to rediscover medicine as an art situated at the crossroads of the natural sciences and human practice. The course alternates between lectures and seminars, with text discussion and student presentations, designed to encourage engaged involvement and critical dialogue. The programme is divided into four modules: 1. **Foundations and definitions.** Medicine as an art, between techne, technology and praxis; the positivist perspective and illness as a quantitative deviation from a standard; the definition of the concept of health. 2. **The patient's experience and the limits of objectification.** The enigma of health and the silence of the organs; the Body between Körper and Leib; Illness, healing and/or repair. 3. **Epistemology and history of medical concepts.** The *pathos* that conditions the *logos*: the priority between clinical practice and physiology; norm, mean and statistics; the introduction of the concept of biochemical and genetic error as a formal defect in the vital message 4. **The Human and Social Horizon of Care.** Treatment, dialogue and authority; psychiatry and hermeneutics; the limit of human finitude in the face of death.
32. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano:** Alternanza di lezioni frontali e di lezioni seminariali con presentazioni da parte degli studenti e successive discussioni in aula.

	Inglese: A combination of lectures and seminars, featuring student presentations followed by class discussions.
33. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	**Italiano:** Il voto finale si baserà sulla presentazione in aula (40%) e su un colloquio orale conclusivo sui testi di Gadamer e Canguilhem (60%). **Inglese:** The final mark will be based on classroom participation (40%) and a final oral examination on the texts by Gadamer and Canguilhem (60%).
34. Testi di riferimento/Reference BooKs	H. G. Gadamer, *Dove si nasconde la salute*, Cortina, Milano 1994. G. Canguilhem, *Tra il normale e il patologico,* Einuadi, Torino 1998 or in the English Edition: H. G. Gadamer, *The Enigma Health. The Art of Healing in a Scientific Age*, Polity Press, Cambridge 2004. G. Canguilhem, *The Normal and the Pathological*, Zone Books, New York 1991.
35. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
36. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	IT Al termine del corso, lo studente dovrà dimostrare di aver compreso la differenza tra una visione puramente meccanicistica del corpo e una visione organismica e normativa. Dovrà conoscere le basi dell'epistemologia di Canguilhem riguardo al rapporto tra normale e patologico e le premesse dell'ermeneutica di Gadamer applicate alla medicina. EN By the end of the course, students must demonstrate that they understand the difference between a purely mechanistic view of the body and an organismic and normative view. They must be familiar with the foundations of Canguilhem's epistemology on the relationship between the normal and the pathological, and with the principles of Gadamer's hermeneutics as applied to medicine.

37. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	IT Lo studente sarà in grado di applicare gli strumenti critici acquisiti per analizzare casi clinici o dilemmi etici moderni, distinguendo tra il dato misurabile (misura esterna, *metron*) e ciò che è "appropriato" al caso singolo (misura interna, *metrion*). Saprà inoltre integrare la dimensione del dialogo nel contesto del trattamento clinico. EN The student will be able to apply the critical tools they have acquired to analyse clinical cases or contemporary ethical dilemmas, distinguishing between measurable data (external measure, metron) and what is 'appropriate' to the individual case (internal measure, metrion). They will also be able to incorporate the dimension of dialogue into clinical treatment.
38. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	IT Il corso mira a ampliare la capacità di analisi critica e di giudizio rispetto al complesso dei dati quantificabili, delle possibilità tecnicamente disponibili e del concreto vissuto del paziente. EN The course aims to develop students' capacity for critical analysis and judgement with regard to the body of quantifiable data, the technically available options and the patient's actual experience.
39. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	IT Attraverso le presentazioni e le discussioni in aula, lo studente affinerà la capacità di esporre in modo chiaro e con rigore argomentativo concetti filosofici complessi, nonché ad accrescere la capacità di ascolto e di dialogo. EN Through presentations and classroom discussions, students will hone their ability to explain complex philosophical concepts clearly and with rigorous reasoning, whilst also developing their listening and dialogue skills.
40. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	IT Al termine del corso lo studente avrà affinato la capacità di affrontare autonomamente testi complessi, confrontando la proposta teorica di autori diversi e riuscendo a trarne strumenti intellettuali per affrontare casi concreti.

	EN By the end of the course, students will have honed their ability to tackle complex texts independently, comparing the theoretical approaches of different authors and drawing on them to develop the intellectual tools needed to address real-world cases.

Prof. Francisco DE MACEDO

55241 – Letture filosofiche su Dio e il male

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	**Facoltà di Filosofica**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato/Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** *55189 – Lettura filosofica sul Dio Creatore e il male.* **Denominazione in inglese:** *55189 – Philosophical reading on God the creator and evil.*
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo Semestre
5. N. ore insegnamento	28
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	De Macedo Francisco Lopes
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	**Italiano:** Considerazioni e procedura: Il corso affronterà la questione della Divinità e di Dio Creatore. Si entrerà necessariamente in Teodicea: il male e il suo perché; il bene e l'onnipotenza di Dio. Il corso coinvolge necessariamente la questione Teoretica (da Platone a Kant), l'Esistenzialismo e

	la Storia (da Kierkegaard, Lévinas, Heidegger, H. Arendt…
	Inglese: Considerations and procedure: The course will deal with the question of Divinity and God the Creator. We will necessarily enter into Theodicy: evil and its why; the good and omnipotence of God. The course necessarily involves the Theoretical question (from Plato to Kant), Existentialism and History (from Kierkegaard, Lévinas, Heidegger, H. Arendt…
10. Prerequisiti/Prerequisites	Approfondimento del pensiero filosofico
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:** ***La Divinità, il Dio Creatore, il Male e il creato.*** **Il corso si occuperà:** 1 – Di chiarire la differenza che intercorre tra i tre soggetti del titolo: - La Divinità; - Il Dio Creatore; - Il Male. 2 – Le differenze e le complementarietà fra loro è centrale nella filosofia che si propone come ***La Filosofia che è fondamento***.
	Inglese*: Divinity, God the Creator, Evil and creation.* **The course will cover:** 1 - To clarify the difference between the three subjects of the title: - The Divinity; - The Creator God; - The Evil. 2 - The differences and the complementarity between them is central to the philosophy which presents itself as the Philosophy that is Foundation.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano:** Lezioni frontali e dibattito
	Inglese: Frontal lessons and presentations
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	**Italiano:** Scritto
	Inglese: Written
14. Testi di riferimento/Reference BooKs	1 - STEFANO BROGI, *I filosofi e il male. Storia della teodicea da Platone ad Auschwitz,* Franco Angeli, Milano 2006.;

	2 – PLATONE, *Processo e morte di Socrate*, Newton, Roma 1997; 3 – PAUL RICOEUR, *Al di là dell'ultimo. Filosofia della morte e della vita*, Vita e pensiero, Milano 1998; 4 – HANNAH ARENDT, *La Banalità del male*, Feltrinelli, Milano 2023. 5 – LUC BOLTANSKI, *Lo spettacolo del dolore. Morale umanitaria, media e politica*, Cortina, Milano 2000; 6 – EMANUELE LÈVINAS, *Dio, la morte e il tempo*, Jaca Book, Milano 1996; 7 – A. MOLINARO/F. DE MACEDO (ed.), … *E dopo la vita? L'uomo e il suo destino*, Prosanctitate, Roma 2006; 8 – F. DE MACEDO, *La felicità tra virtù e saggezza*, Prosanctitate, Roma 2002; 9 – M. HEIDEGGER, *Essere e tempo*. Longanesi&C., Milano 2001, 2ª sessione, cap. primo, 284-319; 10 – F. DE MACEDO, *L'uomo nell'agorà vita. La malattia, il dolore, la sofferenza. Aspetti antropologici* in F. DE MACEDO/MICHELE SCHIFF, *Democrazia, Verità, Pluralismo*. Chirico, Napoli 2012, 91-104; 11 – V. JANKÉLÉVITCH, *Il male,* Marietti, Geneva-Milano 2003; (Altri testi sul dolore e sulla morte saranno indicati durante il corso).
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Buona conoscenza e comprensione
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Buon risultato. La verifica durante l'esposizione della tematica e il coinvolgimento degli studenti saranno l'indicatori della loro comprensione e conoscenza in merito.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Buon livello La tematica esposta come situazione limite "rivela" l'essere umano a se stesso come: fragilità, caducità, finitezza, ecc. Da ciò scaturisce la consapevolezza del limite, che invita alla modestia, alla saggezza e all'alterità. La morte smaschera l'autosufficienza, l'arroganza, rendendo l'essere umano un nulla, ma proprio nel momento della "resa" si apre lo spazio alla speranza, facendo comprendere all'uomo la sua vocazione al trascendente.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Buon livello

20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Buona capacità

Prof. Roberto DI CEGLIE

50204 – Filosofia della religione

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	**Filosofia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Filosofia della religione
	Denominazione in inglese: Philosophy of Religion
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	48
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M – FIL/03
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	6/6
8. Cognome e nome del docente	Di Ceglie Roberto
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	**Italiano:** Ci si propone di rendere lo studente capace di individuare natura e metodo della disciplina, nella definizione delle sinergie ma anche delle differenze che essa presenta nei confronti delle scienze delle religioni, delle discipline teologiche, della teologia naturale. L'attenzione sarà incentrata sulla nozione di religione, su quella della fede cristiana e sul rapporto che quest'ultima implica con la ragione naturale.
	Inglese: Aim of the course is to make the student capable of identifying the nature and method of the philosophy of religion. Also, s/he should become able to define the synergies as well as the differences that characterize the discipline in question once compared to the sciences of religions, the various theological disciplines, and the natural theology. Classes will be devoted to the notion of religion, to the notion of Christian faith, including the

	relationship that the latter implies with natural reason.
10. Prerequisiti/Prerequisites	Sono richiesti quali propedeutici perlomeno i corsi di 'Introduzione alla storia della filosofia' e di 'Introduzione alla filosofia'. La conoscenza della lingua inglese è richiesta nel caso lo studente intenda cimentarsi direttamente con testi e articoli della tradizione analitica della filosofia della religione.
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:** Il corso sarà diviso in due parti. Nella prima parte ci si focalizzerà sul pensiero di Tommaso d'Aquino circa la fede e la ragione. Di tale pensiero si mostrerà l'essenziale riferimento alla carità, al problema della non-credenza, alla promozione spirituale del filosofo e del teologo. Nella seconda parte si prenderanno in considerazione altri temi, altrettanto decisivi, della riflessione filosofico-religiosa: la fede come generatrice di ragione in Pascal e Newman; la ragione quale giudice della rivelazione in Locke e Kant; la nozione di religione da Tommaso a Spinoza e Hume; l'esegesi biblica di Locke e Spinoza; la preghiera e i miracoli da Tommaso a Spinoza e Hume; le questioni fondamentali del rapporto tra religione e scienze (e tecnologie) moderne; il problema del male; dall'idealismo all'ateismo: Hegel, Feuerbach, Marx; la filosofia della religione e la coesistenza delle religioni storiche.
	Inglese: The course will be divided into two parts. In the first part we will focus on Thomas Aquinas's thought on faith and reason. We will especially consider the problem of unbelief, the essential reference to charity, and the spiritual promotion of the philosopher and the theologian, as they emerge from Thomas's thought. In the second part, other crucial aspects of philosophical-religious reflection will be considered: faith as origin of rational reflection in Pascal's and Newman's thought; revelation as judged by reason in Locke's and Kant's thought; the concept of religion from Aquinas to Spinoza and Hume; the biblical exegesis proposed by Locke and Spinoza; prayer and miracles from Aquinas to Spinoza and Hume; the fundamental aspects of the relationship between religion and modern sciences; the problem of evil; the transition from idealism to atheism (Hegel, Feuerbach, and Marx); the philosophy of religion and the coexistence of religious traditions.

12. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano:** Lezioni frontali arricchite il più possibile da costante interazione tra docente e studenti
	Inglese: Frontal lessons enhanced as much as possible by constant interaction between lecturer and students
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	**Italiano:** Prova orale
	Inglese: Oral examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	R. Di Ceglie, *Aquinas on Faith, Reason, and Charity*, New York, Routledge 2022; A. Aguti, *Introduzione alla filosofia della religione*, Brescia, La Scuola 2016; Dispense a cura del Docente
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Affinché allo studente si assegni l'elaborato finale è necessario che egli abbia superato con successo perlomeno un esame nella disciplina in oggetto. Nel caso della preparazione della tesina, allo studente è richiesto di presentare in maniera sufficientemente perspicua un argomento emerso dallo studio necessario per il superamento dell'esame sopramenzionato. Nel caso della preparazione della tesi di licenza, è richiesto che la trattazione dimostri perizia espositiva e didattica, in modo che, una volta licenziato, lo studente prometta di svolgere con profitto l'attività di docenza. Nel caso infine della tesi dottorale, si richiede la scelta di un tema innovativo, che ampli il campo della ricerca e che sia trattato con acribia scientifica.
	Inglese: For a student to be considered for a dissertation, s/he must have successfully passed at least one exam in the discipline at stake. In the case of the Bachelor's thesis, the student is required to present in a sufficiently perspicuous way a topic s/he has already focused on while preparing for the aforementioned exam. With regard to the preparation of the Licentiate thesis, the student is required to demonstrate expositive and didactic competence, so that, once passed the exam, s/he can be expected to profitably carry out teaching activity. Finally, with regard to the doctoral thesis, the choice of an innovative thesis is required. It should lead the student to broaden the research field and should be dealt with in a rigorously scientific way.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Si intende consentire allo studente di giungere alla conoscenza dell'attuale stato della disciplina, soprattutto nel contesto della riflessione filosofica di lingua inglese (detta "Anglo-American-Australasian"), laddove peraltro il docente svolge la

	gran parte della propria attività di ricerca. In quel contesto, la disciplina risulta praticata non solo in conformità alle più rigorose tendenze del pensiero scientifico moderno (a partire dal neopositivismo logico e fino alla definizione della cosiddetta filosofia analitica) ma anche in un singolare connubio con la personale esperienza religiosa dei cultori della disciplina. Questo consente un duplice vantaggio. Da un lato, l'assicurazione del rigore logico e argomentativo della ricerca. Dall'altro, l'auspicabile attitudine a rifiutare il pregiudizio tipicamente moderno – che invece ha attecchito nell'ambito della filosofia europea cosiddetta continentale – consistente nel rifiutare pregiudizialmente l'importanza e il valore speculativo dell'esperienza religiosa per la definizione della filosofia della religione. Per questo, si ritiene che lo studente possa essere messo in grado di apprendere temi di avanguardia nel contesto della riflessione filosofico-religiosa. Il supporto di volumi e testi in linea con questi propositi è assicurato dal fatto che il docente stesso è personalmente attivo nella riflessione in oggetto, avendo egli pubblicato molti saggi e articoli in journals scientifici internazionali e per case editrici considerate ai vertici della pubblicistica internazionale.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Si intende consentire allo studente di conseguire la capacità di discutere ogni problema filosofico in maniera personale e creativa. Questo significa che lo studente dovrebbe giungere a problematizzare ogni singolo aspetto della riflessione offerta dal docente. Un esempio è quello procurato dalla nascita della disciplina in età moderna. Nel corso delle lezioni, si intende aiutare lo studente a problematizzare quella che invece viene solitamente intesa come una sorta di 'default position', ossia la convinzione per cui, all'alba della modernità, la religione sembrerebbe finalmente divenire oggetto di una riflessione scientifica autonoma da ogni previa considerazione spirituale/religiosa/di fede, in tal modo assicurandosi la migliore possibile condizione di sviluppo. Si intende offrire allo studente la possibilità di chiedersi se davvero questa posizione, del tutto dominante fino a qualche decennio fa, sia esente da dubbi oppure se non si possa problematizzarla con apposite argomentazioni che sostengano adeguatamente eventuali posizioni alternative.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Lo studente sia messo in grado di conoscere e raccogliere tutti i dati di rilievo che possano contribuire a generare autonomia di giudizio. Questa dovrebbe condurre a problematizzare ogni aspetto

	della riflessione filosofico-religiosa e a sostenerne nuove tesi in modo sufficientemente argomentato. I dati di rilievo sono quindi formativi e indispensabili affinché il processo in questione possa effettivamente realizzarsi. Fra tali dati rilevanti sono da menzionare tra gli altri: la nuova interpretazione filosofica della divina rivelazione ad opera di John Locke; la proposta di una sorta di religione filosofica ad opera di Baruch Spinoza; le conseguenti novità nel campo dell'esegesi biblica; la religione ridotta a morale naturale nella dottrina kantiana; il passaggio alle prime forme di ateismo filosofico di Feuerbach e Marx a partire dalla grandiosa stagione dell'idealismo; la relazione tra la pratica religiosa e le scienze moderne, compreso l'insorgere della tecnologia moderna; il rapporto tra l'affermazione della verità di una religione e il rispetto che si deve alle altre tradizioni religiose; la prospettiva filosofico-religiosa che si può fare emergere dalla relazione tra fede e ragione quale si evince dalla riflessione di Tommaso d'Aquino.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Ci si propone di rendere lo studente capace di comunicare quanto appreso nel corso delle lezioni. A tal fine, lo studente dovrebbe essere messo in grado innanzitutto di formulare con precisione i concetti da utilizzare, facendo attenzione alle diverse declinazioni con le quali essi possono essere impiegati. Tra i concetti in questione, vanno menzionati perlomeno quelli di religione, fede, preghiera, sacrificio. Dopo averli opportunamente presentati dichiarando il significato secondo il quale essi vengono utilizzati, lo studente dovrebbe essere in grado di formulare altrettanto chiaramente determinate relazioni quali quelle tra filosofia e religione, filosofia e fede, rivelazione divina e pratica religiosa, rivelazione divina e riflessione filosofica, teologia e filosofia, filosofia della religione e scienze delle religioni. Una presentazione ragionata e priva di ambiguità consentirà non soltanto di comunicare con efficacia quanto si è imparato. Consentirà anche di promuovere uno scambio di idee proficuo, tale da generare ulteriori possibilità di apprendimento. Un altro aspetto dell'abilità comunicativa da promuovere presso lo studente è quello della costante problematizzazione di concetti e prospettive. Essa stimola gli interlocutori non solo a rispondere con una proposta di soluzione ai problemi sollevati. Genera in essi anche capacità emulativa, che comporta un aumento esponenziale della problematizzazione sopramenzionata. Dalla capacità comunicativa quale semplice abilità di trasmettere da parte dello studente, dunque, bisognerebbe attendersi il passaggio a una capacità

	comunicativa che promuova presso gli interlocutori le medesime abilità problematizzanti che lo studente ha inizialmente mostrato.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Si intende promuovere presso lo studente autonomia nell'ulteriore apprendimento nel campo della filosofia della religione. Una volta acquisita abilità problematizzante, lo studente si avvertirà naturalmente portato ad aprire nuove piste di riflessione e di ricerca. Si tratterà quindi di chiedersi fino a che punto posizioni talora date per acquisite possano essere rimesse in discussione. Nello specifico della disciplina in questione, si potrebbe investigare ad esempio la relazione tra fede e ragione così come è stata pensata nell'ambito di una pur veneranda tradizione, quella che si ispira all'insegnamento di Tommaso d'Aquino e che in alcuni casi si definisce quale 'neoscolastica'. Che ragione e fede debbano intendersi in reciproca sinergia è un dato acquisito da parte di quella tradizione. Ma questo che cosa significa esattamente? Quali sono le forme di realizzazione di tale sinergia? Gli esponenti di quella tradizione sono sempre stati sufficientemente chiari a riguardo? Queste sono appena alcune delle domande che lo studente dovrebbe risultare stimolato ad avanzare per proprio conto, nella consapevolezza che ogni sapere, quello filosofico in particolare, richiede una costante capacità di riaprire i dibattiti anche laddove essi sembrano aver risolto ogni problema e nulla di nuovo pare potersi cercare.

50423 – Filosofia della storia

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	**Filosofia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: Filosofia della storia** **Denominazione in inglese:** Philosophy of History
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/03

7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Di Ceglie Roberto
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	**Italiano:** Si vogliono fornire allo studente gli strumenti per gestire la complessa trama di problemi relativi ai rapporti tra le nozioni di "filosofia" e di "storia". Ciò affinché egli/ella possa affrontare con adeguata consapevolezza storiografica e teoretica un interrogativo decisivo e pressoché universalmente noto: se al fluire degli avvenimenti sia sottesa una qualche razionalità oppure se essi siano inesorabilmente abbandonati al non senso della casualità. **Inglese:** The aim of this course is to provide the student with the tools to manage the complex network of problems related to the relationship between the concepts of "philosophy" and "history". S/he should be granted an adequate historiographical and theoretical awareness, and should consequently be made capable of dealing with a decisive and almost universally known question, that is, whether the flow of historical events is supported by a form of rationality or whether they are inexorably abandoned to the absurdity of chance.
10. Prerequisiti/Prerequisites	Sono richiesti quali propedeutici i corsi di 'Storia della filosofia moderna e contemporanea', e quelli di 'Filosofia dell'essere', 'Etica', 'Filosofia della religione'.
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:** Introduzione alle difficoltà della disciplina; la *Scienza Nuova* di Vico; Storia ed educazione: da Herder a Lessing e Schiller; il 'progresso verso il meglio' di Kant; prassismo trascendentale e storia in Fichte; Filosofia della storia come teodicea in Hegel; Filosofia della storia, materialismo e idealismo in Marx; *Per una filosofia della storia*: Maritain; La fine della storia: Fukuyama. **Inglese:** Introduction to the difficulties that affect the discipline in question; Vico's *Scienza Nuova*; History and education: Herder, Lessing, and Schiller; Kant and the question whether the human race is continually improving; Transcendental praxism and history in Fichte's thought; Hegel and the philosophy of history as theodicy; Philosophy of history, materialism and idealism in Marx's thought; Towards a philosophy of history: Maritain; The end of history: Fukuyama.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano:** Lezioni frontali arricchite il più possibile da costante interazione fra docente e studenti

	Inglese: Frontal lessons enhanced as much as possible by constant interaction between the lecturer and the students
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	**Italiano:** Prova orale
	Inglese: Oral examination
14. Testi di riferimento/Reference BooKs	Dispense a cura del Docente. R. DI CEGLIE, *Nascondimento e Provvidenza di Dio*, "Gregorianum", 103(2022), pp. 249-261. R. DI CEGLIE, *Divine Providence, Divine Hiddenness, and Commitment to the Good*, "Theologica", 6(2022), pp. 283-297, open access.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Affinché allo studente si assegni un elaborato finale per il superamento dell'esame di grado, è necessario che egli/ella abbia superato con successo almeno un esame nella disciplina in oggetto. Nel caso della preparazione della tesina, allo studente è richiesto di presentare in maniera sufficientemente perspicua un argomento emerso dallo studio necessario per il superamento dell'esame sopramenzionato. Nel caso della preparazione della tesi di licenza, è richiesto che la trattazione dimostri perizia espositiva e didattica, in modo che, una volta licenziato, lo studente possa svolgere con profitto l'attività di docenza. Nel caso infine della tesi dottorale, si richiede la scelta di un tema innovativo, che ampli il campo della ricerca e che sia trattato con acribia scientifica.
	Inglese: For the student to be assigned a dissertation for the final degree, s/he must have successfully passed at least one exam in the discipline at stake. In the case of the Bachelor's thesis, the student is required to present in a sufficiently perspicuous way a topic s/he has already focused on while preparing for the aforementioned exam. With regard to the preparation of the Licentiate thesis, the student is required to demonstrate expositive and didactic competence, so that, once passed the exam, s/he can be expected to profitably carry out teaching activity. Finally, with regard to the doctoral thesis, the choice of an innovative thesis is required. It should help the student to broaden the research field and should be dealt with in a rigorously scientific way.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Si intende consentire allo studente di giungere alla conoscenza dell'attuale stato della disciplina, come esso emerge a partire da una lunga storia che inizia con l'avvento della rivelazione ebraica e cristiana. Sulla base di un presupposto teologico e quindi di quella che

	risulta una mera assunzione sotto il profilo filosofico, si è andata definendo la riflessione razionale intorno alla natura della storia. Tale riflessione consente tutt'oggi di rispondere alla domanda se la storia costituisca solo un casuale succedersi di eventi oppure se non si debba ritenere che si dia in essa un disegno logico che possa anche solo intravvedersi per mezzo di indizi. Da tutto questo emergono considerazioni rilevanti, valide per l'attualità della disciplina, circa il significato di "evento storico" come pure della plausibilità, effettiva o solo presunta, delle "dietrologie" e della "complottistica" storica.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Si intende consentire allo studente di conseguire la capacità di discutere ogni problema filosofico in maniera personale e creativa. Questo significa che lo studente dovrebbe giungere a problematizzare ogni singolo aspetto della riflessione offerta dal docente. Esempi sono procurati da un serie di concetti che affollano la discussione filosofico-storica. Ci si limiti a prendere in considerazione quello di 'evento storico'. Evidentemente, un evento storico è solitamente inteso come un evento gravido di conseguenze, a tal punto che, in sua assenza, il procedere storico successivo non sarebbe stato lo stesso. Eppure questa comprensione, che si può intendere di senso comune, non risulta di solito supportata dalla riflessione circa la natura della filosofia della storia. Ebbene, allo studente si richiede di porsi criticamente dinanzi a questo tipo di riflessione e di valutarla alla luce di quanto appreso circa l'effettiva natura della disciplina filosofico-storica.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Lo studente sia messo in grado di conoscere e raccogliere tutti i dati di rilievo che possano contribuire a generare autonomia di giudizio. Questa dovrebbe condurre a problematizzare ogni aspetto della riflessione filosofico-storica e a sostenerne nuove tesi in modo sufficientemente argomentato. I dati di rilievo sono quindi formativi e indispensabili affinché il processo in questione possa effettivamente realizzarsi. Fra tali dati rilevanti sono da menzionare almeno: l'impossibilità di utilizzare la categoria di 'casualità' rispetto agli eventi storici; la nascita di una visione razionale della storia solo a opera della fede religiosa in un *Logos* che è all'origine di ogni cosa; l'emergenza di una prospettiva razionale quale quella della Provvidenza che combini il piano divino con l'azione responsabile umana; la nascita (solo terminologica), in età moderna, della disciplina filosofico-storica sotto il peso di una presunta liberazione dal pregiudizio di matrice religiosa; la nascita effettiva della disciplina

	(con la "Scienza Nuova" di Vico) nel confronto con la predominante cultura filosofica di stampo scientifico.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Ci si propone di rendere lo studente capace di comunicare quanto appreso nel corso delle lezioni. A tal fine, lo studente dovrebbe essere messo in grado innanzitutto di formulare con precisione i concetti da utilizzare, facendo attenzione alle diverse declinazioni con le quali essi possono essere usati. Tra i concetti in questione, vanno menzionati perlomeno quelli di storia, di evento storico, di filosofia della storia, di Provvidenza, di libertà umana, di eterogenesi dei fini. Una presentazione ragionata e priva di ambiguità porterà non soltanto a comunicare con efficacia quanto si è imparato. Consentirà anche di promuovere uno scambio di idee proficuo, tale da generare ulteriori possibilità di apprendimento. Un altro aspetto dell'abilità comunicativa da promuovere presso lo studente è quello della costante problematizzazione di concetti e prospettive. Essa stimola gli interlocutori non solo a rispondere con una proposta di soluzione ai problemi sollevati. Genera in essi anche capacità emulativa, che comporta un aumento esponenziale della problematizzazione sopramenzionata. Dalla capacità comunicativa quale semplice abilità di trasmettere da parte dello studente, dunque, bisognerebbe attendersi il passaggio a una capacità comunicativa che promuova presso gli interlocutori le medesime abilità problematizzanti che lo studente ha inizialmente mostrato.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Si intende promuovere presso lo studente autonomia nell'ulteriore apprendimento nel campo della filosofia della storia. Una volta acquisita l'abilità problematizzante, lo studente si avvertirà naturalmente portato ad aprire nuove piste di riflessione e di ricerca. Si tratterà quindi di chiedersi fino a che punto posizioni talora date per acquisite possano essere rimesse in discussione. Nello specifico della disciplina in questione, si potrebbe investigare ad esempio la relazione tra filosofia e storia; la comprensione dell'evento storico e della connessa visione di Provvidenza, declinatasi in senso secolare come 'astuzia della ragione', 'dialettica della storia', 'disegno naturale' e così via; la visione dell'eterogenesi dei fini in quanto connessa all'impossibilità da parte umana di definire e programmare gli eventi storici nel loro complesso. Queste sono appena alcune delle domande che lo studente dovrebbe risultare stimolato ad avanzare per proprio conto, nella consapevolezza che ogni sapere, quello filosofico in particolare, richiede una costante capacità di riaprire i dibattiti anche se a

	prima vista nulla di nuovo sembra potersi più prospettare.

50678 – La filosofia di S. Agostino

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	**Filosofia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: La filosofia di Sant'Agostino** **Denominazione in inglese: St. Augustine's Philosophy**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/03
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Di Ceglie Roberto
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	**Italiano:** Questo corso ha come obiettivo quello di introdurre gli studenti dei primi due anni degli studi in Filosofia alla conoscenza degli aspetti fondamentali del pensiero filosofico di Sant'Agostino. Non ha una caratterizzazione innanzitutto storico-filosofica quanto piuttosto teoretica. Questo non significa tuttavia che non sarà tenuto in considerazione il contesto storico-filosofico nel quale l'opera di Agostino si inserisce. **Inglese:** This course aims to introduce undergraduate students to the knowledge of the fundamental aspects of St. Augustine's philosophical thought. The course is not so much characterized by a historico-philosophical approach; it is rather characterized by a theoretical one. And nonetheless, this does not mean that the historico-philosophical context from which Augustine's work emerges will not be taken into consideration.
10. Prerequisiti/Prerequisites	Nessuno
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:** Il corso sarà diviso nelle seguenti dieci parti. 1. L'itinerario spirituale di Agostino e l'insufficienza della filosofia 2. La ricerca della verità 3. Il Maestro

	interiore e l'illuminazione divina 4. L'esistenza di Dio 5. Creazione e tempo 6. La vita virtuosa 7. Fede, ragione e carità 8. L'immagine e le vestigia di Dio 9. Le due città: filosofia politica e riflessione sulla storia 10. La filosofia cristiana
	Inglese: The course will be divided into the following ten sections. 1. Augustine's spiritual journey and the insufficiency of philosophy; 2. The search for truth; 3. The interior Master and the divine illumination; 4: The existence of God; 5. Creation and time; 6. The virtuous life; 7. Faith, reason, and charity; 8. The image and the vestiges of God; 9. "The City of God": political philosophy and reflection on history; 10. Christian philosophy.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano:** Lezioni frontali arricchite il più possibile da costante interazione fra docente e studenti
	Inglese: Frontal lessons enhanced as much as possible by constant interaction between the lecturer and the students
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	**Italiano:** Esame orale
	Inglese: Oral examination
14. Testi di riferimento/Reference BooKs	É. GILSON, *Introduzione allo studio di Sant'Agostino*, ed. it. Marietti, Genova 2014 (II ed.). R. DI CEGLIE, *Divine Providence, Divine Hiddenness, and Commitment to the Good*, "Theologica", 6(2022), pp. 283-297, open access. Dispense a cura del Docente.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Affinché allo studente si assegni un elaborato finale per il superamento dell'esame di grado, è necessario che egli abbia superato con successo l'esame nella disciplina in oggetto. Nel caso della preparazione della tesina – che è l'unico tipo di dissertazione che lo studente può prendere in considerazione con riguardo a questa disciplina solo introduttiva -- allo studente è richiesto di presentare in maniera sufficientemente perspicua un argomento emerso dallo studio necessario per il superamento dell'esame sopramenzionato.
	Inglese: For the student to be assigned a dissertation for the final degree, s/he must have successfully passed the exam in the discipline at stake. In the case of the Bachelor's thesis – which is the only kind of dissertation the student can take into consideration with regard to this (introductory) discipline – s/he is required to present in a sufficiently perspicuous way a

	topic s/he has already focused on while preparing for the aforementioned exam.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Si intende consentire allo studente di giungere alla conoscenza delle fondamentali questioni filosofiche così come emergono dalla riflessione agostiniana e si pongono in relazione allo stato attuale della filosofia della religione. Lo stato attuale appena menzionato è soprattutto quello che si definisce nel contesto della riflessione filosofica di lingua inglese, laddove peraltro il docente svolge la gran parte della propria attività di ricerca. In quel contesto, la disciplina risulta praticata non solo in conformità alle più rigorose tendenze del pensiero scientifico moderno (a partire dal neopositivismo logico e fino alla definizione della cosiddetta filosofia analitica) ma anche in un singolare connubio con l'esperienza religiosa dei cultori della disciplina. Questo consente un duplice vantaggio. Da un lato l'assicurazione del rigore logico e argomentativo della ricerca. Dall'altro, l'auspicabile attitudine a rifiutare il pregiudizio tipicamente moderno – che invece ha attecchito nell'ambito della filosofia europea cosiddetta continentale – consistente nel rifiutare pregiudizialmente l'importanza e il valore speculativo dell'esperienza religiosa per la definizione della filosofia della religione. Per queste ragioni, si ritiene che lo studente possa essere messo in grado di apprendere temi di avanguardia nel contesto della riflessione filosofico-religiosa che risultino singolarmente in linea con il pensiero di Agostino. Egli ha difatti praticato rigorosamente la ricerca filosofica proprio in quanto l'ha affrontata esemplarmente alla luce dell'esperienza interiore della fede e quindi della relazione con Dio.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Si intende consentire allo studente di conseguire la capacità di discutere ciascuno dei problemi filosofici posti e investigati da Agostino in maniera personale e creativa. Questo significa che lo studente dovrebbe giungere a problematizzare ogni singolo aspetto della riflessione agostiniana così come viene presentata dal docente. Soffermarsi sui testi di Agostino, indagarne tutti i possibili esiti speculativi, provare a offrire alternative alle interpretazioni già disponibili sono alcuni degli esempi di come l'applicazione delle conoscenze acquisite andrà promossa nel corso delle lezioni.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Lo studente sia messo in grado di conoscere e raccogliere tutti i dati di rilievo che possano contribuire a generare autonomia di giudizio. Questa dovrebbe consentire di problematizzare ogni aspetto della riflessione filosofica in relazione soprattutto alle

	convinzioni e all'esperienza religiosa di Agostino e a sostenerne possibili nuove tesi in modo sufficientemente argomentato. I dati di rilievo sono quindi formativi e indispensabili affinché il processo in questione possa effettivamente realizzarsi. Fra tali dati rilevanti sono da menzionare, tra gli altri, la relazione fra l'itinerario spirituale di Agostino e la sua comprensione del ruolo della filosofia nella formazione dell'uomo; la ricerca della verità e l'acquisizione di determinate posizioni sia in ambito epistemologico che in quello, supremamente importante per Agostino, della teologia naturale; la riflessione relativa alla creazione e al tempo; l'influenza decisiva della riflessione trinitaria sulla definizione di una nuova antropologia filosofica; la relazione tra fede e ragione e la nascita di un'idea di filosofia cristiana.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Ci si propone di rendere lo studente capace di comunicare quanto appreso nel corso delle lezioni. A tal fine, lo studente dovrebbe essere messo in grado innanzitutto di formulare con precisione i concetti tipicamente agostiniani da utilizzare, facendo attenzione alle diverse declinazioni con le quali essi possono essere usati. Tra i concetti in questione, vanno menzionati, fra gli altri, quelli di religione, filosofia, sapienza, fede, ragione, illuminazione, creazione, tempo. Dopo averli opportunamente presentati dichiarando il significato secondo il quale essi vengono utilizzati, lo studente dovrebbe essere in grado di formulare altrettanto chiaramente determinate relazioni quali quelle tra filosofia e religione, filosofia e fede, religione e illuminazione, fede e ragione. Una presentazione ragionata e priva di ambiguità consentirà non soltanto di comunicare con efficacia quanto si è imparato. Consentirà anche di promuovere uno scambio di idee proficuo, tale da generare ulteriori possibilità di apprendimento. Un altro aspetto dell'abilità comunicativa da promuovere presso lo studente è quello della costante problematizzazione di concetti e prospettive. Essa stimola gli interlocutori non solo a rispondere con una proposta di soluzione ai problemi sollevati. Genera in essi anche capacità emulativa, che comporta un aumento esponenziale della problematizzazione sopramenzionata. Dalla capacità comunicativa quale semplice abilità di trasmettere da parte dello studente, dunque, bisognerebbe attendersi il passaggio a una capacità comunicativa che promuova presso gli interlocutori le medesime abilità problematizzanti che lo studente ha inizialmente mostrato.

20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Si intende promuovere presso lo studente autonomia nell'ulteriore apprendimento della filosofia di Agostino e di tutto quel filone di studi che nel corso dei secoli fino ad oggi si rifà ad essa. Una volta acquisita abilità problematizzante, lo studente si avvertirà naturalmente portato ad aprire nuove piste di riflessione e di ricerca. Si tratterà quindi di chiedersi fino a che punto posizioni talora date per acquisite possano essere rimesse in discussione. Un esempio di tali posizioni può essere rappresentato dal rapporto tra Agostino e la filosofia neoplatonica, dall'elaborazione agostiniana della dottrina del tempo, dalla nascita della riflessione sulla storia contenuta nella *Città di Dio*. Queste sono appena alcune delle tematiche su cui lo studente dovrebbe risultare stimolato ad avanzare domande per proprio conto, nella consapevolezza che ogni sapere, quello filosofico in particolare, richiede una costante capacità di riaprire i dibattiti anche se la prima impressione fosse quella che nessuna novità possa più darsi.

50818 – Religioni per la pace

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	**Filosofia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza/Dottorato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Religioni per la pace **Denominazione in inglese:** Religions for Peace
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M – FIL/03
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	3/3
8. Cognome e nome del docente	Di Ceglie Roberto
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	**Italiano:** Si intende fornire allo studente la capacità di orientarsi nell'ampio dibattito concernente le religioni, il dialogo tra le culture e la promozione della pace tra i popoli. In particolare, si intende offrire una prospettiva filosofica che mostri come, contro un sentire diffuso, la parzialità dal punto di vista epistemico possa -- in qualche caso -- essere

	promotrice di dialogo e quindi di pacificazione. Si intende rendere lo studente capace di coniugare le risorse della mera epistemologia con quelle della riflessione morale e religiosa, al fine di individuare nella promozione del bene e della persona umana il presupposto di ogni iniziativa filosofica riguardante il rapporto tra l'esistenza delle diverse religioni e la promozione della pace.
	Inglese: The aim is to provide students with the tools they need to navigate the extensive discourse on religion, intercultural dialogue, and the promotion of peace. In particular, we intend to offer a philosophical perspective showing that, contrary to popular belief, partiality from an epistemic point of view can sometimes promote dialogue and, consequently, peace. Students will learn to combine epistemological resources with moral and religious reflections in order to identify the promotion of the good and the human person as a prerequisite for any philosophical initiative discussing the relationship between different religions and peace.
10. Prerequisiti/Prerequisites	Il corso è rivolto a studenti iscritti alla Laurea Magistrale/Licenza in Filosofia. Nell'ambito della stessa, nessuna propedeuticità è richiesta. Per gli studenti iscritti al Ciclo di studi in Scienze della Pace, si richiede di avere sostenuto un esame di Storia della filosofia e un esame in ambito filosofico-teoretico o filosofico-morale.
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:** Il corso viene diviso in tre sezioni. Innanzitutto ci si concentra sul tema della parzialità epistemica (di chi aderisce con fermezza non-negoziabile a una determinata religione) in quanto capace, perlomeno in qualche caso e contro quanto solitamente si ritiene, di generare una genuina apertura intellettuale nei confronti di chi crede diversamente. Si passa poi a considerare quali benefici possano emergere laddove il semplice punto di vista epistemico (quello che compara le religioni sotto il profilo della loro carica veritativa) viene incluso in una prospettiva più ampia, quella della dedizione alla propria crescita spirituale e alla promozione del bene comune. Si considera infine in che modo tale crescita e tale promozione possano nutrire la speranza che il futuro porti effettivamente a una realtà maggiormente pacificata ad opera dell'esperienza della religione.
	Inglese: The course is divided into three sections. The first section focuses on epistemic partiality, which is typical of those who adhere with unwavering firmness to a particular religion. Contrary to popular belief, in some cases this can generate genuine intellectual openness towards

	different beliefs. Secondly, we consider the potential benefits of adopting an epistemic point of view when comparing religions in terms of truthfulness, within a broader perspective of commitment to one's spiritual growth and the promotion of the common good. Finally, we explore how such growth and promotion can foster hope for a more peaceful future through religious experience.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano:** Didattica a carattere interattivo tra docente e studente **Inglese:** A primarily interactive teaching method between the lecturer and the student
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	**Italiano:** Prova orale **Inglese:** Oral examination
14. Testi di riferimento/Reference BooKs	R. Di Ceglie, *Religions and Conflicts*, in "Heythrop Journal" 61 (2020), pp. 620-632; R. Di Ceglie, *Belief, No-Fault Unbelief and Medieval Christian Thought*, Cambridge, Cambridge University Press 2026; Dispense a cura del Docente
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Affinché allo studente si assegni l'elaborato finale è necessario che abbia superato con successo perlomeno un esame nell'ambito della filosofia della religione. Nel caso della preparazione della tesi di licenza, è richiesto che la trattazione dimostri perizia espositiva e didattica, in modo che, una volta licenziato, lo studente prometta di svolgere con profitto l'attività della docenza. Nel caso infine della tesi dottorale, si richiede la scelta di un tema innovativo, che ampli il campo della ricerca e che sia trattato con acribia scientifica. **Inglese:** For a student to be considered for a dissertation, s/he must have successfully passed at least one examination in the field of Philosophy of Religion. In the case of the preparation of the licentiate thesis, it is required that the dissertation demonstrates expository and didactic expertise. This ensures that after graduating, the student will be able to work profitably as a teacher. In the case of a doctoral dissertation, it is necessary to select an innovative topic that expands the field of research and is treated in a rigorously scientific way.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:**	Si intende consentire allo studente di conoscere e comprendere in che modo una certa modernità filosofica ha condotto a ingenerare una sorta di

Conoscenza e capacità di comprensione	necessaria incompatibilità fra l'affermazione della verità di una religione e la possibilità che tra le varie religioni si instauri un auspicabile rispetto reciproco. Lo studente dovrebbe essere messo in grado di considerare la possibilità che un ampliamento dei punti di vista solitamente adottati comporti che l'incompatibilità sopramenzionata non risulti affatto necessaria.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Si intende far conseguire allo studente la capacità di discutere il rapporto tra religioni e promozione della pace in una prospettiva capace di coniugare l'affermazione della verità di una posizione e il rispetto per ogni altra posizione. Non si dovrebbe dare per scontato che da un tale rispetto (un ri-guardo, consistente nel non rifiutare una volta per tutte ciò che pure non risulta vero) non possano emergere nuove conoscenze tali da arricchire/ampliare finanche quanto si sia già affermato come vero.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Questo corso focalizza in particolar modo l'attenzione sulla necessità di accantonare pregiudizi diffusi e di procedere con autonomia di giudizio. Lo fa servendosi dell'armamentario filosofico, da sempre teso proprio a "purificare" la conoscenza da quanto si usa dare per scontato. Ci si propone quindi di rendere lo studente capace di valutare da sé se sia filosoficamente plausibile quanto viene proposto nel corso delle lezioni. Ciò perlomeno per due motivi. In primo luogo, perché ciò che viene proposto riguarda proprio la critica dell'atteggiamento tipicamente moderno di chi, dinanzi alla pluralità delle religioni, sembra dare per scontato che l'esperienza religiosa non possa intervenire nell'ambito della conoscenza filosofica e non possa quindi illuminarne il processo. In secondo luogo, perché il metodo espositivo adottato nel corso delle lezioni è massimamente dialogico e invita lo studente a rendersi protagonista nella discussione dei contenuti proposti dal docente.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Ci si propone di rendere lo studente capace di comunicare quanto appreso nel corso delle lezioni. A tal fine, lo studente dovrebbe essere messo in grado innanzitutto di formulare con precisione i concetti da utilizzare, facendo attenzione alle diverse declinazioni con le quali essi possono essere impiegati. Tra i concetti in questione, vanno menzionati perlomeno quelli di religione, religioni, approccio filosofico ad esse, dialogo tra le religioni, rispetto per le religioni che pure potrebbero apparire "false" a chi crede fermamente nella verità della propria religione. Una presentazione ragionata e priva di ambiguità di questi concetti consentirà non soltanto di comunicare con

	efficacia quanto si è imparato. Consentirà anche di promuovere uno scambio di idee proficuo, tale da generare ulteriori possibilità di apprendimento. Un altro aspetto dell'abilità comunicativa da promuovere presso lo studente è quello della costante problematizzazione di concetti e prospettive. Essa stimola gli interlocutori non solo a rispondere con una proposta di soluzione ai problemi sollevati. Genera in essi anche capacità emulativa, che comporta un aumento esponenziale della problematizzazione sopramenzionata. Dalla capacità comunicativa quale semplice abilità di trasmettere da parte dello studente, dunque, bisognerebbe attendersi il passaggio a una capacità comunicativa che promuova presso gli interlocutori le medesime abilità problematizzanti che lo studente ha inizialmente mostrato.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Si intende promuovere presso lo studente autonomia nell'ulteriore apprendimento di quali approcci filosofici alle religioni storiche siano possibili. Una volta acquisita abilità problematizzante, lo studente si avvertirà naturalmente portato ad aprire nuove piste di riflessione e di ricerca. Si tratterà quindi di chiedersi fino a che punto possano rimettersi in discussione posizioni talora date per acquisite, quali ad esempio quella per cui vi sarebbe incompatibilità fra l'affermazione di verità di una sola religione e una considerazione rispettosa delle altre religioni.

Prof. Luigi EPICOCO

50413 – Introduzione alla filosofia

1. **2. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio**	**Filosofia, ciclo istituzionale**
3. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
4. Disciplina	**Denominazione in italiano: INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA-50413** **Denominazione in inglese: INTRODUCTION TO PHILOSOPHY**
5. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	**Primo semestre**
6. N. ore insegnamento	24

7. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
8. Crediti Formativi CFU/ ECTS	3
9. Cognome e nome del docente	EPICOCO LUIGI MARIA
10. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	**Italiano:** Il corso si prefigge di offrire una panoramica generale della materia filosofica, trattando i temi principali che saranno poi successivamente approfonditi nei corsi specifici (filosofia sistematica). Lo scopo è fornire una giusta ermeneutica della materia, un quadro storico e un vocabolario specifico che possa essere di aiuto per il resto dei corsi filosofici. **Inglese:** The course aims to offer a general overview of the philosophical subject, dealing with the main themes which will then be subsequently explored in depth in the specific courses (systematic philosophy). The aim is to provide a correct hermeneutic of the subject, a historical framework and a specific vocabulary that can be of help for the rest of the philosophical courses.
11. Prerequisiti/Prerequisites	Nessuno
12. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:** 1. Le vie che introducono al pensiero filosofico. 2. Approcci veritativi. 3. La questione ermeneutica. 4. La questione morale. 5. Rapporto anima/corpo. 6. Rapporto tra fede e ragione. 7. Critica filosofica al pensiero religioso. **Inglese:** 1. The ways of thinking that introduce philosophical thought. 2. Truthful approaches. 3. The hermeneutic question. 4. The moral question. 5. Relationship between soul and body. 6. Relationship between faith and reason. 7. Philosophical criticism of religious thought.
13. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano:** Lezioni frontali, discussioni in aula con la possibilità di approfondimenti **Inglese:** Lectures, discussions in class with the possibility of individual papers.
14. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	**Italiano: Esame orale** **Inglese: Oral exam**
15. Testi di riferimento/Reference BooKs	K. MULLER, *Ai confini del sapere. Introduzione alla filosofia*, *Queriniana*, Brescia 2016 L. M. EPICOCO, *Qualcuno accenda la luce. Conversazioni sull'Enciclica Lumen Fidei*, Tau Editrice, Todi 2014. S. VANNI ROVIGHI, *Istituzioni di filosofia*, La Scuola, Brescia 2015.

	GIOVANNI PAOLO II, *Enciclica Fides et Ratio.* FRANCESCO, *Enciclica Lumen Fidei.*
16. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Lo studente deve dimostrare di aver compreso gli autori e le nozioni fondamentali dei diversi approcci filosofici sistematici, e di saperle esprimere con proprietà di linguaggio, con un'argomentazione adeguata e con una buona capacità di giudizio personale su problemi dati. **Inglese:** The student should show a proper understanding of the authors and issues of different approach of the different systematic philosophical approaches, and should express them properly with an adeguate terminology and argumentation, also providing a personal view on a given problem.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Lo studente conoscerà le questioni introduttive fondamentali della filosofia, e sarà in grado di comprendere in che ambito di ricerca sistematica si trova assumendo il giusto vocabolario. The student will know the introductory questions fundamentals of philosophy, and will be able to understand the area of systematic research you are in by using the right vocabulary.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Lo studente sarà in grado di applicare le proprie conoscenze a interrogativi sul pensiero filosofico e sarà in grado di individuare le questioni fondamentali alla base dei diversi approcci filosofici. The student will be able to apply their own knowledge of questions about philosophical thought and will be able to identify the fundamental questions underlying the different philosophical approaches.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Lo studente acquisirà un approccio critico nei confronti di un tema filosofico, formulando un'argomentazione personale. The student will acquire a critical approach in comparisons of a philosophical theme, formulating a personal argument.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Lo studente saprà esprimersi con proprietà di linguaggio, con un'argomentazione appropriata e con contenuti completi a proposito di un tema fondamentale della Filosofia. The student will be able to express himself/herself properly, with adequate arguments and a complete view on a basic issue of philosophy.
21. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Lo studente svilupperà una capacità interpretativa che lo aiuterà a collocarsi correttamente nei diversi approcci filosofici. The student will develop an interpretative ability that will help him to correctly position himself in the different philosophical approaches.

Prof.ssa Raffaela GIOVAGNOLI

50681 – Ontologia sociale

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Facoltà di Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza/Dottorato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Ontologia Sociale (50681)
	Denominazione in inglese: Social Ontology (50681)
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	48
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Filosofia teoretica (M/FIL/01)
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	Giovagnoli Raffaela
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	**Italiano:** Il corso mira a fornire una solida conoscenza dei fondamenti filosofici della società, avvalendosi anche di studi provenienti da altre discipline (sociologia, psicologia sociale, antropologia, scienze cognitive, economia). La disciplina sta avendo un notevole sviluppo grazie a numerose pubblicazioni a livello nazionale e internazionale che si possono trovare in riviste specializzate, nonché al lavoro delle associazioni del settore e svariati convegni e workshops in tutto il mondo. Si avverte l'esigenza di indagare i fondamenti filosofici della società per individuare i meccanismi di un'evoluzione sociale guidata da principi che non rispettano un'adeguata distribuzione dei beni e dunque la giustizia sociale. Tramite questo corso si intende proporre quelle nozioni che provengono dal pensiero laico e dal pensiero religioso che convergono nel favorire la giustizia sociale e possono essere di aiuto nella formazione personale.

	Inglese: The course aims to provide a solid knowledge of the philosophical foundations of society, also making use of studies from other disciplines (sociology, social psychology, anthropology, cognitive sciences, economics). The discipline is having a considerable development thanks to numerous publications at national and international level that can be found in specialized magazines, as well as the work of associations in the area and various conferences and workshops around the world. There is a need to investigate the philosophical foundations of society in order to identify the mechanisms of a social evolution guided by principles that do not respect an adequate distribution of goods and therefore social justice. Through this course we intend to propose those notions that come from secular and religious thought that converge in favoring social justice and can be of help in personal life.
10. Prerequisiti/Prerequisites	Il corso richiede conoscenza della lingua italiana e preferibilmente anche della lingua inglese. The course requires knowledge of Italian and, preferably, of English too.
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:** L'ontologia sociale è un'area di ricerca sulla natura degli oggetti e dei fenomeni sociali che si è sviluppata in ambito filosofico soprattutto a partire dalle indagini del filosofo statunitense John Searle sulla realtà sociale. L'esigenza di indagare i fondamenti della società è presente nel pensiero del filosofo tedesco Jürgen Habermas, che ha individuato gli autori della filosofia contemporanea che hanno dato vita a teorie rilevanti per l'ontologia sociale. Essa si presenta come un campo filosofico ricco di temi attuali e vivaci discussioni che si apre anche a studi transdisciplinari (sociologia, antropologia, scienze cognitive, psicologia sociale, neuroscienze e intelligenza artificiale). Il corso introdurrà lo studente alle correnti principali dell'ontologia sociale: fenomenologia sociale, teorie dell'azione sociale, teoria dei sistemi, intenzionalità collettiva, razionalità e giustizia sociale, e la funzione dei rituali nella società post-secolare.

	Inglese: Social ontology is an area of research on the nature of social objects and phenomena that has developed in the philosophical field especially starting from the investigations of the American philosopher John Searle on social reality. The need to investigate the foundations of society is present in the thought of the German philosopher Jürgen Habermas, who identified the authors of contemporary philosophy who gave rise to theories relevant to social ontology. It presents itself as a philosophical field full of current themes and lively discussions that also opens up to transdisciplinary studies (sociology, anthropology, cognitive sciences, social psychology, neuroscience and artificial intelligence). The course will introduce the student to the main currents of social ontology: social phenomenology, theories of social action, systems theory, collective intentionality, rationality and social justice, the function of rituals in our post-secular society.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano:** Lezioni frontali e lavoro in aula in vista della preparazione di papers
	Inglese: Lectures and classroom work in view of the preparation of papers
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	**Italiano:** Prova orale e discussione di un breve paper.
	Inglese: Oral test and discussion of a short paper.

14. Testi di riferimento/Reference Books	R. GIOVAGNOLI, *Introduzione all'ontologia sociale*, dispense a cura della docente. J. SEARLE, *Creare il mondo sociale, La struttura della civiltà umana*, Cortina, Milano 2010. J HABERMAS, *Verbalizzare il sacro. Sul lascito religioso della filosofia*, Edizioni Laterza, Bari 2015. A. MACINTYRE, *Giustizia e razionalità*. Volume I. *Dai greci a Tommaso D'Aquino* e volume II. *Dall'Illuminismo scozzese all'età contemporanea* (capp. 6, 7, 8, 9), Anabasi, Milano 1988. R. GIOVAGNOLI - R. LOWE, *The Logic of Social Practices*, Springer, Charm, 2019. R. GIOVAGNOLI - R. LOWE, *The Logic of Social Practices II*, Springer, Cham, 2023. R. GIOVAGNOLI, *Habermas. Agire comunicativo e Lebenswelt*, Carocci, Roma 2000. F. DE VECCHI, *La società in persona. Ontologia sociale qualitativa*, Il Mulino, Milano, 2022. M. FARNETH, *The Politics of Rituals*, Princeton University Press, New York, 2023
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Si richiede di scegliere e ampliare un argomento del corso a piacere preferibilmente in Italiano. Ma è possibile utilizzare Inglese, Tedesco e Spagnolo. Si richiede di aver superato l'esame almeno con 28/30. **Inglese:** It is required to choose and expand a course topic as desired preferably in Italian. But you can use English, German and Spanish. You are required to have passed the exam with at least 28/30.
16.* Risultati di apprendimento attesi** (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione	Licenza: I titoli finali possono essere conferiti a studenti che abbiano dimostrato conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al ciclo di baccalaureato e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca. Dottorato: I titoli finali possono essere conferiti a studenti che abbiano dimostrato sistematica comprensione del settore di studio e padronanza del metodo di ricerca ad esso associato.

17. **Risultati di apprendimento attesi** (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Licenza: I titoli finali possono essere conferiti a studenti che siano capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi e tematiche nuove e non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi alla disciplina. Dottorato: I titoli finali possono essere conferiti a studenti che abbiano dimostrato capacità di concepire, progettare, realizzare e adattare un processo di ricerca con la probità richiesta allo studioso; abbiano svolto una ricerca originale che amplia la frontiera della conoscenza, fornendo un contributo che, almeno in parte, merita la pubblicazione a livello nazionale o internazionale.
18. **Risultati di apprendimento attesi** (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Licenza: I titoli finali possono essere conferiti a studenti che abbiano la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. Dottorato: I titoli possono essere conferiti a studenti che siano capaci di analisi critica, valutazione e sintesi di idee nuove e complesse.
19. **Risultati di apprendimento attesi** (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Licenza: I titoli possono essere conferiti a studenti che sappiano comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. Dottorato: I titoli possono essere conferiti a studenti che sappiano comunicare con i loro pari, con la più ampia comunità degli studiosi e con la società in generale nella disciplina.
20. **Risultati di apprendimento attesi** (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Licenza: I titoli possono essere conferiti a studenti che abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo. Dottorato: I titoli possono essere conferiti a studenti che siano capaci di promuovere in contesti accademici e professionali, un avanzamento sociale e culturale nella società basata sulla conoscenza.

50851 – Epistemologia sociale

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Facoltà di Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato/Licenza/Dottorato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Epistemologia Sociale (50851)
	Denominazione in inglese: Social Epistemology (50851)
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	48
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Filosofia della scienza(M/FIL/02)
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	Giovagnoli Raffaela

9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	**Italiano:** Il corso mira a introdurre lo studente alla nuova branca dell'epistemologia cosiddetta "Epistemologia sociale", in quanto si occupa del problema quantomai attuale della verità della conoscenza trasmessa. Si avrà l'opportunità di affrontare il problema della testimonianza così come viene discusso nel dibattito attuale e degli argomenti correlati come la conoscenza degli esperti e il disaccordo fra gli esperti. Si avrà modo di vagliare la plausibilità di approcci legati all'epistemologia classica e di altri che muovono principalmente dalla sociologia ed anche di riflettere su metodi di aggregazione della credenza quantitativi o qualitativi. L'epistemologia sociale sta avendo un notevole sviluppo come si può vedere dalle numerose pubblicazioni ed è di grande interesse soprattutto per la possibilità di applicazione a vari ambiti del mondo sociale. Si prevede un programma del corso semplificato per gli studenti del baccalaureato.
	Inglese: The course aims to introduce the student to the new branch of epistemology called 'Social Epistemology', as it deals with the very current problem of the truth of transmitted knowledge. We will have the opportunity to address the problem of testimony as it is discussed in the current debate and related topics such as the knowledge of experts and disagreement between experts. It will be possible to examine the plausibility of approaches related to classical epistemology and others that move mainly from sociology and also to reflect on quantitative or qualitative methods of belief aggregation. Social epistemology is having a considerable development as can be seen from the numerous publications and it is of great interest especially for the possibility of application to various areas of the social world. knowledge. Bachelor students will have a simplified program.

10. Prerequisiti/Prerequisites	Il corso richiede conoscenza della lingua italiana e preferibilmente anche della lingua inglese. The course requires knowledge of Italian and, preferably, of English too.
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:** L'epistemologia sociale racchiude studi su numerose tematiche che riguardano la verità della conoscenza condivisa come la natura e l'attendibilità dell'informazione trasmessa . Si affronteranno le questioni seguenti: la natura della conoscenza e la sua giustificazione nello spazio "sociale" delle ragioni; la conoscenza come insieme delle credenze vere che si può ottenere tramite l'esperienza percettiva, il ragionamento e la trasmissione sociale tramite il linguaggio e si punterà l'attenzione sulla testimonianza, sul disaccordo fra gli esperti, sulla disinformazione tramite Internet, e su questioni di epistemologia sociale morale. In particolare, si affronterà il problema dell'autonomia personale attraverso un confronto tra le maggiori teorie filosofiche e facendo riferimento a studi transdisciplinari e di genere.
	Inglese: Social epistemology contains studies on numerous issues that concern the truth of shared knowledge such as the nature and reliability of the information transmitted. The following issues will be addressed: the nature of knowledge and its justification in the "social" space of reasons; knowledge as a set of true beliefs that can be achieved through perceptual experience, reasoning and social transmission through language, and attention will be focused on testimony, disagreement among experts, disinformation via the Internet, and issues of social moral epistemology. In particular, the problem of personal autonomy will be addressed through a comparison of the major philosophical theories and referring to transdisciplinary and gender studies.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano:** Lezioni frontali e lavoro in aula in vista della preparazione di papers
	Inglese: Lectures and classroom work in view of the preparation of papers

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method.	**Italiano:** Prova orale e discussione di un breve paper. **Inglese:** Oral test and discussion of a short paper.
14. Testi di riferimento/Reference Books	R. GIOVAGNOLI, *Introduzione all'epistemologia sociale,* LUP, Città del Vaticano 2017. J. STOFFERS, *Istituzioni di epistemologia sociale*, Studium Edizioni, Roma, 2023. R. GIOVAGNOLI - G. SEDDONE, *Autonomia ed Intersoggettività*, Aracne, Roma, 2009. R. BRANDOM, *Articolare le ragioni. Un'introduzione all'inferenzialismo*, Il Saggiatore, Roma 2002. R. GIOVAGNOLI, *Autonomy. A Matter of Content*, FUP, Firenze 2007. A. I. GOLDMAN - D. WHITCOMB, *Social Epistemology. Essential Readings*, Oxford University Press, Oxford, 2011. M. FRICKER, P. J. GRAHAM, D. HENDERSON, N. PEDERSEN (Eds.), *The Routledge Handbook of Social Epistemology*, Routledge, London, 2019. J. LACKEY, A. MCGLINN (Eds.), *The Oxford Handbook of Social Epistemology*, Oxford University Press, Oxford, 2025.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Si richiede di scegliere e ampliare un argomento del corso a piacere preferibilmente in Italiano. Ma è possibile utilizzare Inglese, Tedesco e Spagnolo. Si richiede di aver superato l'esame almeno con 28/30. **Inglese:** It is required to choose and expand a course topic as desired preferably in Italian. But you can use English, German and Spanish. You are required to have passed the exam with at least 28/30.

16. **Risultati di apprendimento attesi** (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Baccalaureato: I titoli finali possono essere conferiti a studenti che abbiano dimostrato conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello postsecondario e siano a un livello che, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, include anche la conoscenza di alcuni temi di avanguardia nel proprio campo di studi. Licenza: I titoli finali possono essere conferiti a studenti che abbiano dimostrato conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al ciclo di baccalaureato e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca. Dottorato: I titoli finali possono essere conferiti a studenti che abbiano dimostrato sistematica comprensione del settore di studio e padronanza del metodo di ricerca ad esso associato.
17. **Risultati di apprendimento attesi** (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Baccalaureato: I titoli finali possono essere conferiti a studenti che siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi. Licenza: I titoli finali possono essere conferiti a studenti che siano capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi e tematiche nuove e non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi alla disciplina. Dottorato: I titoli finali possono essere conferiti a studenti che abbiano dimostrato capacità di concepire, progettare, realizzare e adattare un processo di ricerca con la probità richiesta all studioso; abbiano svolto una ricerca originale che amplia la frontiera della conoscenza, fornendo un contributo che, almeno in parte, merita la pubblicazione a livello nazionale o internazionale.

18. **Risultati di apprendimento attesi** (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Baccalaureato: I titoli finali possono essere conferiti a studenti che abbiano la capacità di raccogliere e interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studi) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi. Licenza: I titoli finali possono essere conferiti a studenti che abbiano la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. Dottorato: I titoli possono essere conferiti a studenti che siano capaci di analisi critica, valutazione e sintesi di idee nuove e complesse.
19. **Risultati di apprendimento attesi** (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Baccalaureato: I titoli possono essere conferiti a studenti che sappiano comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. Licenza: I titoli possono essere conferiti a studenti che sappiano comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonchè le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. Dottorato: I titoli possono essere conferiti a studenti che sappiano comunicare con i loro pari, con la più ampia comunità degli studiosi e con la società in generale nella disciplina.

20. **Risultati di apprendimento attesi** (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Baccalaureato: I titoli possono essere conferiti a studenti che abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. Licenza: I titoli possono essere conferiti a studenti che abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo. Dottorato: I titoli possono essere conferiti a studenti che siano capaci di promuovere in contesti accademici e professionali, un avanzamento sociale e culturale nella società basata sulla conoscenza.

Prof. Michael KONRAD

50383 – Metodologia della ricerca filosofica

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	**Filosofia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** 50383 Metodologia della ricerca filosofica **Denominazione in inglese:** 50383 Methodology of philosophical research
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Konrad Michael
	Italiano: Il corso intende fornire agli studenti i principali strumenti metodologici della ricercar filosofica per renderli competenti ad analizzare un

9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	testo filosofico e redigere un testo filosofico quale la Tesi di licenza. **Inglese:** The course aims to provide students with the main methodological tools of philosophical research to make them competent in analyzing a philosophical text and writing a philosophical text such as the Licentiate Thesis.
10. Prerequisiti/Prerequisites	Frequentazione del corso 11111 *Metodologia dello studio e della ricerca*
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:** Si tratterà dell'approccio alla ricerca filosofica, dell'analisi del testo filosofico, degli strumenti metodologici per la ricerca filosofica (organizzazione del lavoro, ricerca bibliografica, uso dell'intelligenza artificiale, analisi del materiale, redazione del testo). **Inglese:** The course will cover the approach to philosophical research, the analysis of philosophical texts, and the methodological tools for philosophical research (work organization, bibliographic research, use of artificial intelligence, material analysis, and text editing).
12. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano:** Lezioni frontali. **Inglese:** Frontal lessons.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	**Italiano:** Prova scritta. **Inglese:** Written test.
14. Testi di riferimento/Reference BooKs	PUL, *Norme redazionali e orientamenti metodologici per gli elaborati accademici*, Roma, PUL 2020. A.P. Martinich, *Philosophical Writing. An Introduction*, Oxford, Blackwell 2006.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Analisi e comprensione di un testo filosofico.

17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Redazione di un testo filosofico.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Valutazione di un testo filosofico.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Esposizione di tesi filosofiche.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Capacità di cercare ed analizzare letteratura filosofica.

50916 – Etica generale

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	**Filosofia / Scienze della Pace**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** **50916 Etica generale / 40208 Etica** **Denominazione in inglese:** **50916 General Ethics / 40208 Ethics**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	48
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Filosofia morale
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	Konrad Michael
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	**Italiano: Il corso si propone una iniziazione alle problematiche e ai concetti fondamentali del pensiero morale, argomentando in favore di una proposta di filosofia morale rispettosa dell'esperienza morale, e dialetticamente attrezzata per il confronto critico con altre impostazioni etiche.**

	Inglese: The Course proposes an initiation into the fundamental problems and concepts of moral thought, arguing in favor of a proposal of moral philosophy respectful of moral experience, and dialectically equipped for critical comparison with other ethical approaches.
10. Prerequisiti/Prerequisites	**Qualche conoscenza elementare della storia della filosofia; qualche capacità di riflettere sulla propria esperienza della vita.** **Some elementary knowledge of the history of philosophy; some ability to reflect on one's life experience.**
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:** **1) Metodo e oggetto dell'etica filosofica; 2) il fine ultimo della vita umana; 3) l'atto umano; 4) emozioni e virtù; 5) la legge; 6) la libertà; 7) la coscienza morale; 8) il peccato e il perdono; 9) l'amicizia.** **Inglese:** **1) Method and object of philosophical ethics; 2) the ultimate goal of human life; 3) the human act; 4) emotions and virtues; 5) the law; 6) freedom; 7) moral conscience; 8) sin and forgiveness; 9) friendship.**
12. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano:** **Lezioni frontali con discussione; lettura di brani dei classici.** **Inglese:** **Lectures with discussion; readings of excerpts from the classics.**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	**Italiano: Esame orale finale** **Inglese: Final oral exam.**
14. Testi di riferimento/Reference BooKs	**M. Konrad, *Introduzione all'etica filosofica*, Studium 2021.** **M. Konrad, *Antologia di brani classici*, pro manuscripto.**
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano: -** **Inglese: -**

16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Conoscenza e comprensione del vocabolario elementare dell'etica filosofica.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Capacità di illustrare ed esemplificare le conoscenze etiche acquisite.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Capacità di giudicare casi morali e di criticare in modo argomentato posizioni e teorie divergenti.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	La capacità di spiegare e argomentare le proprie posizioni, riconoscendo anche i limiti della propria conoscenza.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	La capacità di cercare letteratura che aiuti ad approfondire le proprie conoscenze.

50917 – Etica speciale

21. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	**Filosofia**
22. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
23. Disciplina	**Denominazione in italiano:** **50917 Etica speciale** **Denominazione in inglese:** **50917 Special Ethics**
24. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
25. N. ore insegnamento	48
26. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Filosofia morale
27. Crediti Formativi CFU/ ECTS	6
28. Cognome e nome del docente	Konrad Michael

29. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	**Italiano: Il corso propone una iniziazione alle problematiche e ai concetti fondamentali della vita sociale, argomentando in favore di una proposta di filosofia morale rispettosa dell'esperienza morale, e dialetticamente attrezzata per il confronto critico con altre impostazioni etiche. .** **Inglese: The Course proposes an initiation into the fundamental problems and concepts of social life, arguing in favor of a proposal of moral philosophy respectful of moral experience, and dialectically equipped for critical comparison with other ethical approaches.**
30. Prerequisiti/Prerequisites	**Qualche conoscenza elementare della storia della filosofia; qualche capacità di riflettere sulla propria esperienza della vita sociale.** **Some elementary knowledge of the history of philosophy; some ability to reflect on one's social life experience.**
31. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:** **1) La persona umana; 2) i diritti umani e la legge naturale; 3) corpi intermedi; 4) i principi di solidarietà, sussidiarietà e bene come; 5) il rapporto tra società civile e religiosa nella storia del pensiero; 6) il rapporto tra società e cittadino; 7) la comunità internazionale.** **Inglese:** **1) The human person; 2) human rights and natural law; 3) intermediate bodies; 4) the principles of solidarity, subsidiarity and good as; 5) the relationship between civil and religious society in the history of thought; 6) the relationship between society and citizen; 7) the international community.**
32. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano:** **Lezioni frontali con discussione; letture di brani di testi classici.** **Inglese:** **Lectures with discussion; readings of excerpts from the classics.**
33. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	**Italiano: Esame orale finale** **Inglese: Final oral exam.**

34. Testi di riferimento/Reference BooKs	**M. Konrad, *Crescere nella giustizia. Introduzione all'etica sociale*, LUP 2012.** **M. Konrad, *Antologia di brani classici*, pro manuscripto.**
35. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano: -**
	Inglese: -
36. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Conoscenza e comprensione del vocabolario elementare dell'etica filosofica.
37. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Capacità di illustrare ed esemplificare le posizioni sociali.
38. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Capacità di giudicare casi morali e di criticare in modo argomentato posizioni e teorie divergenti.
39. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	La capacità di argomentare le proprie posizioni, riconoscendo anche i limiti della propria conoscenza.
40. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	La capacità di cercare letteratura che aiuti ad approfondire le proprie conoscenze.

50824 – J. H. Newman e la coscienza morale

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	**Filosofia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato / Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** **50824 J.H. Newman e la coscienza morale**
	Denominazione in inglese: **50824 J.N. Newman and moral conscience**

4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Filosofia morale
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Konrad Michael
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	**Italiano:** Obiettivo principale del corso è imparare a leggere e interpretare dei testi classici della filosofica, inserendo le affermazioni incontrate nel contesto storico. Nel dialogo con i grandi maestri del passato e del presente, entrando nelle loro domande e nelle loro risposte, è possibile imparare lo sguardo curioso del filosofo sulla realtà del nostro mondo. Inglese: The main objective of the course is to learn to read and interpret classic philosophical texts, inserting the statements encountered into the historical context. In dialogue with the great masters of the past and present, entering into their questions and their answers, it is possible to learn the philosopher's curious gaze on the reality of our world.
10. Prerequisiti/Prerequisites	Le conoscenze insegnate nel corso di *Etica generale*. The knowledge taught in the course of *General ethics*.
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:** Si affronteranno dei brani di John Henry Newman sulla coscienza morale. Alla luce delle nuove problematiche del mondo di oggi, si tenterà di individuare la specificità di uno sguardo umano su di sé e sul proprio agire. Inglese: We will discuss passages by John Henry Newman on moral conscience. In light of the new problems of today's world, we will try to identify the specificity of a human gaze on oneself and on one's actions.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano:** Letture di brani di Newman con discussione**.**

	Inglese: Readings of passages from Newman with discussion**.**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	**Italiano:** Partecipazione al corso sotto forma di domande, capacità di interagire con il docente. Esame orale per gli studenti del primo ciclo. Esame scritto per gli studenti del secondo ciclo. **Inglese**: Participation in the course in the form of questions, ability to interact with the teacher. Oral exam for first cycle students. Written exam for second cycle students.
14. Testi di riferimento/Reference BooKs	J.H. Newman, *Grammatica dell'assenso*, Milano, Jaca Book 2005. J.H. Newman, *Lettera al duca di Norfolk. Coscienza e libertà*, Milano, Paoline 1999. M. Konrad, *John Henry Newman. Una dottrina integrale della coscienza morale*, in *Rivista teologica di Lugano* XXX/2 (2025) 509-545.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano: -** **Inglese: -**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Conoscenza e comprensione del vocabolario elementare e delle tesi di un testo di filosofia dell'Ottocento.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Capacità di comprendere le differenze e le analogie di un testo dell'Ottocento con un testo contemporanea.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Capacità di giudicare la rilevanza di un testo dell'Ottocento per il contesto attuale.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	La capacità di argomentare le proprie posizioni, riconoscendo anche i limiti della propria conoscenza.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	La capacità di cercare letteratura che aiuti ad approfondire le proprie conoscenze.

Prof. Markus KRIENKE

50825 – Etica delle nuove tecnologie

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	**Facoltà di Filosofia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Etica delle nuove tecnologie **Denominazione in inglese:** Ethics of Emerging Technologies
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	26
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/03
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	KRIENKE MARKUS
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	**Italiano:** L'insegnamento si propone di introdurre gli studenti ai principali modelli filosofici attraverso cui, nella storia del pensiero occidentale, è stato interpretato il rapporto tra uomo e tecnica, al fine di comprendere criticamente le trasformazioni introdotte dalle tecnologie digitali e dall'intelligenza artificiale. Attraverso un percorso storico, filosofico e antropologico, il corso intende mostrare come la tecnica non rappresenti soltanto uno strumento esterno all'essere umano, ma costituisca una dimensione essenziale della sua capacità di mediazione, di progettazione del mondo e di costruzione culturale e sociale. A partire dall'analisi di alcune figure e correnti fondamentali del pensiero moderno e contemporaneo, gli studenti saranno guidati a riconoscere le differenti interpretazioni della tecnica: dalla visione strumentale a quella prometeica, dalle letture critiche della razionalità tecnico-scientifica fino agli approcci che comprendono la dimensione artificiale come elemento integrante della realizzazione umana. In questo quadro, particolare attenzione sarà dedicata alla specificità delle tecnologie digitali e dell'IA, che incidono in maniera

	sempre più profonda sulle forme della conoscenza, della comunicazione, delle relazioni sociali e dell'autocomprensione dell'essere umano. L'obiettivo formativo centrale consiste nello sviluppare negli studenti la capacità di analizzare criticamente le implicazioni antropologiche delle nuove tecnologie, interrogandosi sul significato di concetti quali intelligenza, libertà, responsabilità, corporeità, linguaggio, creatività e relazione. Il corso mira a far emergere le trasformazioni in atto nell'esperienza umana, mostrando come l'ambiente digitale modifichi non soltanto le pratiche sociali, ma anche le categorie attraverso cui l'uomo interpreta sé stesso e il proprio rapporto con il mondo. In tale prospettiva, verranno approfondite anche le questioni relative alla costruzione dell'identità personale, alla dimensione emotiva e relazionale, nonché ai processi di delega decisionale agli algoritmi. Dal punto di vista etico, l'insegnamento intende fornire strumenti teorici e metodologici per valutare criticamente le opportunità e i rischi legati allo sviluppo tecnologico contemporaneo. Saranno affrontati temi quali la responsabilità morale nell'uso dell'IA, il rapporto tra libertà e automazione, la questione della sorveglianza digitale, l'impatto delle piattaforme sull'opinione pubblica e sui processi democratici, le nuove forme di disuguaglianza e di esclusione, nonché le implicazioni bioetiche delle tecnologie emergenti. Gli studenti saranno così condotti a maturare una competenza interdisciplinare capace di integrare prospettive filosofiche, antropologiche, etiche e socio-politiche. Particolare rilievo sarà attribuito alla capacità di elaborare un giudizio personale argomentato e criticamente fondato rispetto alle narrazioni contemporanee della tecnologia, comprese le prospettive transumaniste e postumaniste. In tal modo, il corso intende favorire non soltanto l'acquisizione di conoscenze teoriche, ma anche la formazione di una consapevolezza critica e responsabile rispetto alle sfide culturali, sociali e umane poste dalle nuove tecnologie nella società contemporanea.
	Inglese: The course aims to introduce students to the principal philosophical models through which the relationship between the human being and technology has been interpreted throughout the history of Western thought, in order to critically understand the transformations brought about by digital technologies and artificial intelligence. Through a historical, philosophical, and

	anthropological approach, the course seeks to show how technology is not merely an external instrument of the human being, but rather constitutes an essential dimension of humanity's capacity for mediation, world-making, and cultural and social construction. Beginning with the analysis of some of the major figures and currents of modern and contemporary thought, students will be guided in recognizing the different interpretations of technology: from instrumental and Promethean views, to critical analyses of techno-scientific rationality, and finally to approaches that understand the artificial dimension as an integral aspect of human fulfillment. Within this framework, particular attention will be devoted to the specific nature of digital technologies and AI, which increasingly shape forms of knowledge, communication, social relationships, and human self-understanding. The central educational objective of the course is to develop in students the ability to critically analyze the anthropological implications of new technologies by reflecting on concepts such as intelligence, freedom, responsibility, embodiment, language, creativity, and relationality. The course seeks to highlight the ongoing transformations of human experience, showing how the digital environment modifies not only social practices but also the very categories through which human beings interpret themselves and their relationship with the world. In this perspective, particular attention will also be given to questions concerning the construction of personal identity, the emotional and relational dimensions of human life, and the processes by which decision-making is increasingly delegated to algorithms. From an ethical point of view, the course aims to provide theoretical and methodological tools for critically evaluating the opportunities and risks connected with contemporary technological development. Topics addressed will include moral responsibility in the use of AI, the relationship between freedom and automation, digital surveillance, the impact of platforms on public opinion and democratic processes, new forms of inequality and exclusion, as well as the bioethical implications of emerging technologies. Students will thus be encouraged to develop an interdisciplinary competence capable of integrating philosophical, anthropological, ethical, and socio-political perspectives. Particular emphasis will be placed on the ability to formulate a personal, well-

	argued, and critically grounded judgment regarding contemporary narratives of technology, including transhumanist and posthumanist perspectives. In this way, the course seeks not only to foster the acquisition of theoretical knowledge, but also to cultivate a critical and responsible awareness of the cultural, social, and human challenges posed by new technologies in contemporary society.
10. Prerequisiti/Prerequisites	
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:** Si introduce nelle questioni prima antropologiche poi etiche delle nuove tecnologie, non tralasciando l'attenzione circa la comprensione delle stesse. A partire da uno sguardo storico-filosofico su come è stato pensato o compreso il rapporto tra "uomo" e "tecnica" attraverso il pensiero dei secoli, si cerca di comprendere lo specifico delle tecnologie digitali, e si analizzano i vari approcci da parte della filosofia e dell'antropologia filosofica a tale sfida. Specialmente con Antonio Rosmini e Helmuth Plessner si elabora un approccio che interpreta la tecnologia o l'artificiale non in contrapposizione alla natura umana ma come dimensione della sua realizzazione che certamente non è senza rischi e sfide, specialmente quando la funzione sostitutiva raggiunge la dimensione dell'intelligenza, del linguaggio e delle emozioni. Si percorrono poi alcune delle posizioni principali attuali, che spiccano dall'immensità difficilmente sistematizzabile dei tentativi di approcci attuali, enucleandone le dimensioni antropologiche ed etiche fondamentali. Per quanto riguarda le sfide, si distinguono le ripercussioni individuali (sulle scelte, responsabilità, relazioni) e sociali (sull'economia, la politica, le istituzioni pubbliche) che vengono approfonditi adeguatamente, e sempre in riferimento alle analisi principali e più attinenti. I nuovi populismi, le nuove autocrazie e il capitalismo della sorveglianza sono solo alcuni concetti chiave che indicano la complessità della sfida e la potenza trasformatrice delle nuove tecnologie. Il "transumanesimo" viene approfondito e analizzato proprio in questa duplice chiave, e ci si confronta con i maggiori esponenti di questa nuova ideologia tecnologica. È infatti proprio quest'ultima che porta il discorso quasi automaticamente alla sua dimensione teologica: mentre da un lato, le nuove tecnologie assumono dimensioni religiose ("Homo Deus"), specialmente in forma neo-gnostica, dall'altro lato è la stessa teologia che si lascia sfidare da esse. Come si articola il legame

	religioso nella o attraverso la realtà digitale? Quali approcci teologici vengono discussi attualmente e in che misura sono pertinenti riguardo alle dimensioni della sfida in atto? In questa chiave, vengono senz'altro valorizzati i contributi di Papa Francesco e Leone XIV al dibattito attuale, che mirano anche ad un ripensamento della stessa Dottrina sociale della Chiesa, come emerge dall'ultima enciclica. In tale contesto, vengono analizzati altri importanti documenti vaticani circa la sfida delle nuove tecnologie, e collocate nell'ambito del dibattito sistematico, interdisciplinare e internazionale, come è stato delineato. In tale contesto, lo sguardo si amplifica sulla scena globale: quali ripercussioni hanno le nuove tecnologie sul modo in cui si comprendono le istituzioni internazionali, la sfida della guerra e la tenuta dell'ordine internazionale, nonché varie questioni di tipo bioetico?
	Inglese: The course introduces the anthropological and then ethical questions raised by new technologies, while also paying close attention to their proper understanding. Beginning with a historical-philosophical overview of how the relationship between the "human being" and "technology" has been conceived and understood throughout the centuries, it seeks to identify the specific nature of digital technologies and to analyze the various philosophical and philosophical-anthropological approaches to this challenge. Particular attention is given to the thought of Antonio Rosmini and Helmuth Plessner, through whom an approach is developed that interprets technology and the artificial not as something opposed to human nature, but rather as a dimension of its realization – one that is certainly not without risks and challenges, especially when the substitutive function reaches the realms of intelligence, language, and emotions. The course then examines some of the principal contemporary positions that emerge from the vast and often difficult-to-systematize landscape of current approaches, identifying their fundamental anthropological and ethical dimensions. With regard to the challenges involved, a distinction is made between individual repercussions (on choices, responsibility, and relationships) and social repercussions (on the economy, politics, and public institutions), all of which are explored in depth and always in reference to the most relevant and authoritative analyses. New populisms, new autocracies, and surveillance capitalism are only some of the key concepts that point to both the complexity of the challenge and the transformative power of new technologies.

	Transhumanism is examined and analyzed precisely from this dual perspective, engaging critically with the major proponents of this new technological ideology. Indeed, it is precisely this ideology that almost inevitably leads the discussion into its theological dimension: while on the one hand new technologies assume quasi-religious dimensions ("Homo Deus"), especially in neo-Gnostic forms, on the other hand theology itself allows itself to be challenged by them. How is the religious dimension articulated within or through digital reality? Which theological approaches are currently being discussed, and to what extent are they relevant to the dimensions of the present challenge? From this perspective, particular attention is given to the contributions of Pope Francis and Pope Leo XIV to the current debate, contributions that also aim at a rethinking of the Social Doctrine of the Church, as emerges from the latest encyclical. In this context, other important Vatican documents concerning the challenge of new technologies are analyzed and situated within the broader systematic, interdisciplinary, and international debate outlined above. Finally, the perspective broadens to the global stage: what repercussions do new technologies have on the way international institutions are understood, on the challenge of war and the stability of the international order, as well as on various bioethical questions?
12. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano:** Il corso si articola come seminario: oltre l'esposizione frontale, ci sarà ampio spazio al dibattito che si basa sull'elaborazione di testi ed argomenti da parte degli studenti. Per il conseguimento dei crediti, sono indispensabili sia l'esposizione in classe di un tema del programma liberamente scelto (20 min.), sia la consegna di un lavoro scritto tra le 12 e le 15 pagine, secondo le norme redazionali della PUL. Non ci sarà l'esame finale. Si offre un tutoring per la scelta e l'elaborazione degli argomenti, aspettandosi dallo studente l'impego della ricerca autonoma. Sono ben accetti temi di attualità che gli studenti sono invitati a portare in classe, e la partecipazione viva al dibattito da parte di tutti
	Inglese: The course is structured as a seminar: in addition to lectures, ample space will be devoted to discussion based on the students' preparation and presentation of texts and topics. In order to obtain course credits, both an in-class presentation on a freely chosen topic from the syllabus (20 minutes) and the submission of a written paper of 12-15 pages,

	prepared according to the editorial guidelines of the PUL, are mandatory. There will be no final examination. Tutoring will be provided for the selection and development of topics, while students are expected to engage in independent research. Current and topical issues are especially welcome and students are encouraged to bring them into class, together with active participation in the discussion by all participants
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	**Italiano:** Partecipazione ai dibattiti durante il seminario, Esposizione orale del tema durante le lezioni, Paper finale di 12-15 pagine. **Inglese:** Participation in seminar discussions, oral presentation of a topic during class sessions, and a final paper of 12-15 pages.
14. Testi di riferimento/Reference BooKs	A. ALLEGRA, *Visioni transumane. Tecnica, salvezza, ideologia*, Orthotes, Napoli-Salerno 2017. P. BENANTI, *Il crollo di Babele. Che fare dopo la fine del sogno di Internet?*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2024. B. BONATO / C. TONDO (edd.), *Fabbricare l'uomo. Techniche e politiche della vita*, Mimesis, Milano-Udine 2012. L. FLORIDI, *La differenza fondamentale. Artificial Agency: una nuova filosofia dell'intelligenza artificiale*, Mondadori, Milano 2025. C. GIACCARDI / M. MAGATTI, *Macchine celibi. Meccanizzare l'umano o umanizzare il mondo?*, il Mulino, Bologna 2025. B. P. GÖCKE / A. ROSENTHAL-VON DER PÜTTEN (edd.), *Artificial Intelligence. Reflections in Philosophy, Theology, and the Social Sciences*, Brill / mentis, Leiden-Paderborn 2020. R. GUARDINI, *Natura, cultura, cristianesimo. Saggi filosofici*, trad. it. di A. Fabio, G. Scandiani e G. Colombi, Morcelliana, Brescia 1983. B.-C. HAN, *Psicopolitica. Il neoliberalismo e le nuove tecniche del potere*, trad. it. F. Buongiorno, nottetempo, Milano 2016. P. LARREY, *Artificial Humanity. An essay on the philosophy of artificial intelligence*, IF Press, Roma 2019. G. LO RUSSO, *Il credente cyborg. Il cristianesimo alla prova del postumanesimo*, Marcianum Press, Venezia 2025. R. MANZOTTI - S. ROSSI, *Lo tsunami. IA & IO*, Rubbettino, Soveria Mannelli (CZ) 2025. J. NIDA-RÜMELIN / N. WEIDENFELD, *Umanesimo digitale. Un'etica per l'epoca dell'Intelligenza Artificiale*, trad. it. Giovanni Battista Demarta, FrancoAngeli, Milano 2019. G. PIAIA - R. PRETE - L. STEFANUTTI (edd.), *Intelligenza artificiale. Sviluppi futuri e tutela della persona*, Triveneto Theology Press, Padova 2024.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Tesina finale **Inglese:** Final Paper
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:**	Al termine dell'insegnamento, lo studente avrà acquisito una conoscenza approfondita dei principali modelli filosofici, antropologici ed etici attraverso cui è stato interpretato il rapporto tra uomo e tecnica nella

Conoscenza e capacità di comprensione	storia del pensiero occidentale, comprendendo le categorie fondamentali che oggi orientano il dibattito sulle tecnologie digitali e sull'intelligenza artificiale. In particolare, sarà in grado di comprendere criticamente la specificità delle tecnologie contemporanee rispetto alle forme precedenti della tecnica, cogliendone il carattere trasformativo nei confronti della conoscenza, della comunicazione, delle relazioni sociali e dell'autocomprensione dell'essere umano. Lo studente maturerà la capacità di orientarsi tra le principali correnti teoriche e gli approcci interdisciplinari che affrontano la questione tecnologica, distinguendo le prospettive strumentali, critiche, transumaniste e postumaniste, nonché le interpretazioni che leggono l'artificiale come dimensione costitutiva della realizzazione umana. In questo quadro, saprà comprendere il contributo specifico di autori quali Antonio Rosmini e Helmuth Plessner nella definizione di un'antropologia filosofica capace di interpretare la tecnica non semplicemente come minaccia, ma anche come espressione delle potenzialità umane. Attraverso l'analisi delle principali questioni contemporanee, lo studente svilupperà una conoscenza critica delle implicazioni antropologiche ed etiche delle nuove tecnologie, con particolare riferimento ai temi della libertà, della responsabilità, dell'identità personale, della corporeità, del linguaggio, delle emozioni e della delega decisionale agli algoritmi. Comprenderà inoltre le ricadute sociali e politiche delle tecnologie digitali, approfondendo questioni quali il capitalismo della sorveglianza, le nuove forme di populismo e autocrazia, l'impatto delle piattaforme sui processi democratici e le trasformazioni delle istituzioni pubbliche e internazionali. Lo studente acquisirà inoltre la capacità di comprendere il nesso tra sviluppo tecnologico e dimensione religiosa e teologica, riconoscendo le implicazioni simboliche e culturali delle narrazioni tecnologiche contemporanee, specialmente nell'ambito del transumanesimo. Saprà infine collocare criticamente i principali documenti del magistero recente, in particolare i contributi di Papa Francesco e Papa Leone XIV, all'interno del dibattito interdisciplinare internazionale sulle sfide poste dalle nuove tecnologie.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	At the end of the course, students will have acquired an in-depth knowledge of the principal philosophical, anthropological, and ethical models through which the relationship between the human being and technology has been interpreted throughout the history of Western thought, understanding the fundamental categories that

	today shape the debate on digital technologies and artificial intelligence. In particular, they will be able to critically understand the specific nature of contemporary technologies in comparison with earlier forms of technology, grasping their transformative impact on knowledge, communication, social relationships, and human self-understanding. Students will develop the ability to navigate the principal theoretical currents and interdisciplinary approaches addressing the technological question, distinguishing between instrumental, critical, transhumanist, and posthumanist perspectives, as well as interpretations that understand the artificial dimension as constitutive of human fulfillment. Within this framework, they will be able to understand the specific contribution of Antonio Rosmini and Helmuth Plessner in shaping a philosophical anthropology capable of interpreting technology not merely as a threat, but also as an expression of human potential. Through the analysis of the principal contemporary issues, students will develop a critical understanding of the anthropological and ethical implications of new technologies, with particular reference to themes such as freedom, responsibility, personal identity, embodiment, language, emotions, and the delegation of decision-making to algorithms. They will also understand the social and political repercussions of digital technologies, examining issues such as surveillance capitalism, new forms of populism and autocracy, the impact of platforms on democratic processes, and the transformation of public and international institutions. Students will furthermore acquire the ability to understand the relationship between technological development and the religious and theological dimension, recognizing the symbolic and cultural implications of contemporary technological narratives, especially within the framework of transhumanism. Finally, they will be able to critically situate the principal documents of the recent magisterium, particularly the contributions of Pope Francis and Pope Leo XIV, within the international interdisciplinary debate on the challenges posed by new technologies.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di elaborare un giudizio autonomo, critico e argomentato riguardo alle principali questioni antropologiche, etiche, sociali e teologiche connesse allo sviluppo delle nuove tecnologie e dell'intelligenza artificiale. Attraverso il confronto con differenti modelli filosofici e approcci interdisciplinari, maturerà la capacità di valutare in modo consapevole

	opportunità, limiti e rischi delle tecnologie digitali, evitando sia atteggiamenti ingenuamente tecnocratici sia interpretazioni esclusivamente catastrofiste. Lo studente saprà analizzare criticamente le trasformazioni in atto nei processi decisionali, nelle relazioni sociali, nella comunicazione e nelle istituzioni politiche, riconoscendo le implicazioni culturali e antropologiche delle narrazioni contemporanee sulla tecnologia, comprese le prospettive transumaniste e postumaniste. Sarà inoltre capace di collocare tali questioni nel più ampio contesto etico e teologico contemporaneo, formulando valutazioni personali fondate, coerenti e criticamente motivate.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di comunicare in modo chiaro, rigoroso e criticamente fondato le principali questioni filosofiche, antropologiche, etiche e teologiche legate alle nuove tecnologie e all'intelligenza artificiale. Attraverso le attività seminariali, le presentazioni orali e il confronto collettivo, svilupperà la capacità di esporre concetti complessi utilizzando un lessico appropriato e interdisciplinare, adattando il proprio linguaggio ai diversi contesti accademici e dialogici. Lo studente acquisirà inoltre la capacità di argomentare in maniera coerente e strutturata, sostenendo le proprie posizioni attraverso riferimenti teorici pertinenti e confrontandosi criticamente con prospettive differenti. Sarà in grado di partecipare attivamente al dibattito seminariale, ascoltando e valutando le argomentazioni altrui, formulando osservazioni pertinenti e sviluppando modalità di dialogo rispettose e costruttive su temi complessi e controversi legati all'innovazione tecnologica contemporanea.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Al termine dell'insegnamento, lo studente avrà sviluppato la capacità di approfondire in modo autonomo e critico le questioni filosofiche, antropologiche, etiche e teologiche relative alle nuove tecnologie e all'intelligenza artificiale, orientandosi all'interno di un dibattito in continua evoluzione. Attraverso il confronto con testi teorici, documenti istituzionali e contributi interdisciplinari, maturerà competenze metodologiche utili per selezionare, analizzare e interpretare fonti differenti, riconoscendone presupposti, finalità e implicazioni. Lo studente sarà inoltre in grado di integrare conoscenze provenienti da ambiti diversi, sviluppando un approccio riflessivo e interdisciplinare alle trasformazioni tecnologiche contemporanee. Acquisirà così gli strumenti necessari per proseguire autonomamente la ricerca e l'aggiornamento

	scientifico, affrontando con consapevolezza critica nuove problematiche emergenti nel contesto digitale e dell'IA.

Prof.ssa Fiorella MAGNANO

50649 – Le prove dell'esistenza di Dio nel Medioevo

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Facoltà di filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccellierato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Le prove dell'esistenza di Dio nel Medioevo **Denominazione in inglese:** The Demonstrations of the Existence of God in the Middle Age.
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	12
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/08
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	3 crediti
8. Cognome e nome del docente	Magnano Fiorella
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	**Italiano:** Riconoscere la struttura logica delle prove dell'esistenza di Dio oggetto di studio e imparare a distinguere la matrice filosofica a cui ciascuna di esse può essere ricondotta. **Inglese:** Recognizing the logical structure of the demonstrations of the existence of God studied and learning to distinguish the philosophical matrix to which each of them can be traced back.
10. Prerequisiti/Prerequisites	- Conoscenza della storia della filosofia medievale
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:** Il corso si prefigge di fornire una panoramica d'insieme delle più importanti prove dell'esistenza di Dio formulate nel corso del Medioevo. Tale obiettivo verrà conseguito attraverso un duplice approccio: sotto

	il profilo storico, obiettivo del corso sarà illustrare le differenti prove offerte da autori quali Agostino, Boezio, Anselmo d'Aosta, Bonaventura da Bagnoregio, Tommaso d'Aquino, Johannes Eckhart, Giovanni Duns Scoto e Guglielmo d'Ockham; sotto il profilo teoretico, obiettivo del corso sarà evidenziare la diversità della struttura filosofica delle argomentazioni elaborate in favore dell'esistenza di Dio.
	Inglese: The course aims to provide an overview of the most important demonstrations of the existence of God formulated during the Middle Ages. This objective will be achieved through a dual approach: from an historical point of view, the objective of the course is to present the different demonstrations presented by authors such as Augustine, Boethius, Anselm of Canterbury, Bonaventure from Bagnoregio, Thomas Aquinas, Johannes Eckhart, John Duns Scotus and William Ockham. From a theoretical point of view, the aim of the course is to highlight the difference of the philosophical structure of the arguments studied.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano:** Lezione frontale, apprendimento partecipativo, attività di apprendimento attivo come dibattito, lettura di testi e domande.
	Inglese: Frontal lesson, Participatory Learning, Active Learning Activities such as Debate, Text Reading and Quescussion.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	**Italiano:** Prova orale
	Inglese: Oral Exam
14. Testi di riferimento/Reference BooKs	• C. Fabro, *Le prove dell'esistenza di Dio*, La Scuola, Brescia 1989. • É. Gilson, T*re lezioni sul problema dell'esistenza di Dio*, traduzione a cura di Carmine Matarazzo, Armando Editore, Roma 2013. • R.G. Timossi, *Prove logiche dell'esistenza di Dio da Anselmo d'Aosta a Kurt Gödel: storia critica degli argomenti ontologici*, Marietti, Genova-Milano 2005. • S. Vanni Rovighi, *Il problema teologico come filosofia*, a cura di Costante Marabelli, Eupress, Varese 2004.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi	**Italiano:**

di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	- Conoscere il lessico filosofico e teologico riguardante i temi oggetto di studio. - Conoscere i concetti filosofici e teologici utilizzati e le loro definizioni. - Conoscere le principali prove dell'esistenza di Dio sviluppatesi in età medievale. - Comprendere la genesi e il contesto teologico entro cui le prove dell'esistenza di Dio sono state concepite.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	- Capacità di comprendere le ricadute logiche, metafisiche ed etiche delle prove dell'esistenza di Dio. - Leggere e interpretare un testo latino medievale con l'ausilio della letteratura secondaria di riferimento.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione, nonché la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione ha posto il problema della dimostrabilità dell'esistenza di Dio, in un continuo confronto con la radice filosofica contemporanea della sua negazione.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	- Utilizzo di un lessico filosofico appropriato a livello espositivo nell'analisi delle varie prove dell'esistenza di Dio. - Saper utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina. - Essere in grado di sviluppare l'esercizio al controllo del discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	- Leggere, comprendere e selezionare criticamente i testi, documenti, letteratura secondaria e altre fonti nel campo della filosofia medievale. - Apprendere autonomamente autori e tematiche non presentati nel corso della lezione.

50683 – La nozione di "persona" nel pensiero medievale

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Facoltà di filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** La nozione di "persona" nel pensiero medievale **Denominazione in inglese:** The Notion of "Person" in Medieval Thought

4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/08
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	6 crediti
8. Cognome e nome del docente	Prof.ssa Magnano Fiorella
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	**Italiano:** Riconoscere la struttura logica delle varie nozioni di "persona" oggetto di studio, imparando a distinguere la matrice filosofica a cui ciascuna di esse può essere ricondotta. Cogliere il nesso che lega la nozione teorica di "persona" con l'agire pratico. **Inglese:** Recognizing the logical structure of the notions of "person" studied, learning to distinguish the philosophical matrix to which each of them can be traced back. Grasping the connection that links the theoretical notion of "person" with practical action.
10. Prerequisiti/Prerequisites	- Conoscenza dell'età Patristica - Conoscenza della storia della filosofia medievale
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:** Il corso intende offrire una panoramica d'insieme delle principali tappe di sviluppo che la nozione di "persona" ha avuto dall'età tardo-antica alla fine del Medioevo sotto il profilo sia storico che teoretico. Sotto il profilo storico si partirà dall'esame del termine "persona" utilizzato dai Padri greci in relazione al dogma della Trinità, per indicare le tre "ipostasi" del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, per proseguire poi con lo studio di Agostino e mostrare come egli abbia effettuato un primo spostamento dell'accezione del termine dal piano divino a quello umano, definendo la persona come "la singolarità dell'uomo cosciente di sé e, come tale, immagine di Dio", sulla base della stretta connessione da egli stabilita tra Persone divine e persona umana. Il passaggio all'acquisizione del termine in ambito filosofico avviene per il tramite di Boezio, che fornisce una definizione di "persona" quale "sostanza individuale di natura razionale", costruita avvalendosi

	esclusivamente degli strumenti delle logica e utilizzata per contestare le eresie di Eutiche e Nestorio e confermare la verità del credo cristiano sull'Incarnazione. Si passerà poi ad illustrare la posizione assunta nel XII secolo da Riccardo di san Vittore il quale critica la definizione boeziana perché priva di riferimento alla categoria di relazione. Egli invece comprende la "persona" come un modo di esistere incomunicabile, unico e individuale che si realizza nell'amore, mentre assegna alla libertà il fondamento dell'essere persona. Particolare attenzione verrà posta allo studio di Tommaso d'Aquino che porta tale nozione ad un sensibile sviluppo. La "persona" per l'Aquinate è una natura intellettiva che esiste di per sé secondo un modo incomunicabile, laddove, essendo l'anima intellettiva l'unica forma sostanziale del composto umano, essa è anche ciò che fonda ontologicamente l'unità dell'uomo. Ma l'anima si individua solo nel corpo di cui è l'atto, pertanto, la persona è il risultato dell'individuazione essenziale dell'anima nella sua unione con il corpo, la quale avviene nell'agire concreto mediante l'esercizio della libertà. Il corso si concluderà con l'esame dell'originale posizione assunta da Duns Scoto, che ha dato un fecondo impulso allo sviluppo teoretico della nozione di "persona" definendola come *ultima solitudo*. Partendo dalla nozione di *natura communis*, che è propria di tutti gli individui appartenenti alla stessa specie, egli vede l'*haecceitas* quale ultima realtà positiva dell'ente, principio di individuazione in grado di costituire in concreto l'individuo nella sua singolarità esistenziale. Sotto il profilo teoretico, il corso si prefigge di chiarire contestualmente i nodi concettuali che si stagliano sullo sfondo delle differenti nozioni di "persona" esaminate, come quello dei rapporti anima-corpo, il problema degli universali, il principio di individuazione o il concetto di natura, come pure le inevitabili ricadute che tali concezioni hanno sul piano logico, metafisico, etico ed antropologico, in costante confronto con la nozione di "persona" quale si è venuta delineando in età contemporanea.
	Inglese: The course aims to provide an overview of the main development's stages of the notion of "person" from late antiquity to the end of the Middle Ages. This goal will be achieved through a dual approach: historical and theoretical. On the one hand, from an

	historical point of view, we will start from the examination of the term "person" used by the Greek Fathers in relation to the dogma of the Trinity, to indicate the three *hypostases* of the Father, the Son and the Holy Spirit. Then we will continue with the study of Augustine showing how he carried out a first shift of the term "person" from the divine to the human level, defining the "person" as "the singularity of the self-conscious man and, as such, image of God", on the basis of the close connection established between divine Persons and human person. The use of the term in philosophical field occurs through Boethius, who provides a definition of "person" as "individual substance of rational nature", constructed using exclusively the instruments of logic and used to contest the heresies of Eutyches and Nestorius in order to confirm the Christian doctrine on the Incarnation. We will then go on to illustrate the theory Richard of St. Victor who criticizes Boethius's definition because it lacks reference to the category of relationship. Instead, he understands the "person" as an incommunicable, unique and individual way of existing that is realized in love, while the foundation of being a person stand on the freedom. After the course will paid particular attention to Thomas Aquinas who brings this notion to a significant development. For Aquinas "person" is an intellectual nature that exists in itself according to an incommunicable way, but since the intellectual soul is the only substantial form of man, it is also what ontologically establishes the unity of man. However, the soul individuates itself only in the body of which it is the act, therefore, the person is the result of the essential individuation of the soul in its union with the body, which occurs in every concrete action through the exercise of freedom. The course ends with the examination of Duns Scotus's thesis, who gave a fruitful impulse to the theoretical development of the notion of "person" defined as *ultima solitudo*. Starting from the notion of *natura communis*, which is proper to all individuals belonging to the same species, he calls *haecceitas* the ultimate positive reality of the entity, which is a principle of individuation able to constitute the individual in his existential singularity. On the other hand, from a theoretical point of view, the course aims to clarify the conceptual issues deriving from the different notions of "person" examined, such as the relationship between soul and body, the problem of universals, the principle of individuation or the

	concept of nature, as well as the inevitable consequences that the notion of "person" has on the logical, metaphysical, ethical, anthropological level, in constant comparison with the contemporary notion of "person".
12. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano:** Lezione frontale, apprendimento partecipativo, attività di apprendimento attivo come dibattito, lettura di testi e domande. **Inglese:** Frontal lesson, Participatory Learning, Active Learning Activities such as Debate, Text Reading and Quescussion.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	**Italiano:** Prova orale **Inglese:** Oral Exam
14. Testi di riferimento/Reference BooKs	• G. Deodato, *La persona in San Tommaso d'Aquino*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2009. • U. Degl'Innocenti, *Il problema della persona nel pensiero di S. Tommaso*, Libreria editrice della Pontificia Università Lateranense, Roma 1967. • R. Ferri, *Persona e relazione. Un percorso storico-ermeneutico*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2020. • F. Housset, *La vocation de la personne. L'Histoire du concept de personne de sa naissance augustinienne à sa redécouverte phénoménologique*, Presses Universitaires de France, Paris 1997. • A. Milano, *Persona in teologia*, Edizioni Dehoniane, Roma 1996. • E. H. Wéber, *La personne humaine au XIIIe siècle*, Vrin Paris 1991.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	- Conoscere i concetti filosofici e teologici utilizzati e le loro definizioni. - Comprendere la genesi e la matrice essenzialmente teologica del concetto di "persona". - Conoscere le principali nozioni di "persona" sviluppatesi in età medievale.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:**	- Capacità di comprendere le ricadute in ambito logico, metafisico, antropologico ed etico delle differenti nozioni di "persona" oggetto di studio.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate	- Cogliere il nesso che lega la nozione teorica di "persona" con l'agire pratico e l'esercizio responsabile della libertà personale.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	- Acquisire coscienza critica della nozione di "persona" in uso nella società contemporanea in un confronto diretto con le teorie studiate in ambito medievale.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	- Utilizzare un lessico filosofico appropriato a livello espositivo nell'analisi delle varie nozioni di "persona".
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	- Leggere, comprendere e selezionare criticamente i testi, i documenti e la letteratura secondaria propri della filosofia medievale. - Apprendere autonomamente autori e tematiche non presentati nel corso della lezione.

Prof.ssa Patrizia MANGANARO

50207 – Storia della filosofia contemporanea

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Filosofia/Teologia/Ciclo di Studi in Scienze della Pace
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Storia della Filosofia Contemporanea History of Contemporary Philosophy
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	48
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/06
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	Manganaro Patrizia
	1) Conoscenza dei principali orientamenti del pensiero contemporaneo e delle sue figure rilevanti. 2) Sviluppo della capacità di contestualizzazione

9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	storica e di elaborazione teoretica. 3) Accrescere competenza della lettura delle fonti e della loro esegesi. 4) sviluppo di un metodo integrativo di studio: sia anlitico, sia sintetico. 5) Acquisizione progressiva del linguaggio tecnico della filosofia. 6) Acquisizione della capacità di ricerca interdisciplinare, in vista della comprensione della complessità dei temi. 7) Incremento della capacità critica del pensiero. 1) Knowledge of the main orientations of contemporary philosophy and its relevant figures. 2) Develop historical contextualization and theoretical elaboration skills. 3) Improve and increase one's skills by reading and commenting on some philosophical sources. 4) Develop an integrative study methodology: both analytical and synthetic. 5) Gradually acquire inter- and trans-disciplinary research skills, in view of understanding the complexity themes, issues, problems. 7) Improve the critical capacity, typical of the philosophical exercise.
10. Prerequisiti/Prerequisites	Il PdS antepone la conoscenza della storia della filosofia antica, medievale e moderna allo studio della storia della filosofia contemporanea
11. Contenuti del corso /Course Contents	Si presentano i principali orientamenti del pensiero contemporaneo, dei quali sono esaminati gli aspetti storico-teoretici salienti e le figure più rilevanti. Particolare attenzione è riservata al problema di Dio e al rapporto tra filosofia e rivelazione tra Ottocento e Novecento. The main orientations of contemporary philosophy are presented, with both the salient historical-theoretical aspects and the most relevant figures. A focus on the problem of God between philosophy and revelation in '800 and '900 is presented.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	Lezioni frontali con sussidio di mappe concettuali, slides, dispense. Lettura delle fonti e uso dei Dizionari filosofici. Frontal lessons, with supplementary teaching materials, as conceptual maps, slides, handouts. Reading sources. Use of philosophical dictionaries.

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	Esame orale Oral exam.
14. Testi di riferimento/Reference BooKs	- C. Esposito - P. Porro, *Filosofia contemporanea*, vol. 3, Laterza. - B. Forte, *Confessio theologi. Ai filosofi*, Cronopio. - Passi scelti dalle fonti lette in classe (S. Kierkegaard, F. Nietzsche, H. Arendt, E. Stein, J. Maritain).
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Esame di profitto con valutazione ottimo/eccellente. Capacità di svolgere una ricerca rigorosa con: motivazione, obiettivo, limiti, struttura e articolazione interna; elaborazione critica; metodologia; bibliografia scientifica; padronanza del linguaggio tecnico della filosofia Exam with a grade of "very good" or "excellent". Ability to carry out a scientific quest, with theoretical motivation, method, objectives and limits of the research, scientific bibliografy with primary sources and secondary literature, punctual philosophical language.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Conoscenza delle figure e dei temi più rilevanti della filosofia contemporanea e della loro articolazione storico-teorica. Capacità di comprensione delle fonti filosofiche, con contestualizzazione ed esegesi.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Capacità di ideare, elaborare e sostenere argomentazioni coerenti, inserendole in contesti appropriati.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Raccogliere e interpretare criticamente i dati rilevati e le conoscenze acquisite, inserendole in un contesto ulteriormente integrativo, che tenga conto della complessità di temi e questioni anche in vista di confronti multi-, inter- e trans-disciplinari.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Capacità di esporre in modo chiaro, puntuale ed efficace quanto si è appreso. Elaborare un'argomentazione coerente e strutturata, con

	proprietà tecnica di linguaggio. Consapevolezza dell'aspetto intenzionale-performativo del linguaggio
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Accrescere le competenze necessarie per proseguire la formazione, sviluppando un grado di autonomia sempre più elevato, sia nel metodo di studio, sia nei contenuti, sia nell'approccio personale e creativo.

50538 – Filosofia del linguaggio

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Filosofia/Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato/Biennio filosofico-teologico
3. Disciplina	Filosofia del linguaggio Philosophy of Language
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/05
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Manganaro Patrizia
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	1) Conoscenza degli aspetti filosofici che hanno condotto alla *linguistic turn* del Novecento. 2) Comprensione della differenza tra filosofia del linguaggio e filosofia della comunicazione e del loro rapporto. Statuto epistemologico della filosofia analitica e dell'analisi filosofica del linguaggio. 3) Comprensione di alcune fonti filosofiche, con capacità di lettura e commento, per acquisire competenza di una metodologia di studio analitica. 4) Approfondire

	sistematicamente alcune tra le figure più rilevanti della filosofia del linguaggio del Novecento, inserendole nel contesto del pensiero contemporaneo. 5) Applicazione degli strumenti epistemologici e teorici acquisiti per l'analisi del linguaggio religioso, evangelico, liturgico, sacramentale.
	1) Knowledge of the philosophical aspects that led to the *linguistic turn* of the twentieth century. 2) Understanding the difference between philosophy of language and philosophy of communication and their relationship. Epistemological status of the analytical philosophy and of the philosophical analysis of language. 3) Understanding some philosophical sources, with the skill to read and comment, to acquire competence in an analytical study methodology. 4) Explore systematically some of the most relevant figures of the philosophy of language of the twentieth century, placing them in the context of contemporary thought. 5) Application of the epistemological and theoretical skills acquired for the analysis of religious, evangelical, liturgical and sacramental language.
10. Prerequisiti/Prerequisites	
11. Contenuti del corso /Course Contents	Il Corso espone gli aspetti storico-teorici ed epistemologici che hanno condotto alla *linguistic turn* del Novecento, con particolare attenzione alla semantica e alla pragmatica del linguaggio, al dibattito tra analitici e continentali, alla *cognitive turn*, ai temi dell'intenzionalità e della performatività e alla teoria degli *speech acts*. Si approfondiranno in particolare: il pensiero di Ludwig Wittgenstein, con lettura e commento delle fonti; il nesso tra pragmatica, enunciato performativo e analisi del linguaggio religioso, evangelico, liturgico e sacramentale in Jean Ladrière, con lettura e commento delle fonti.

	The Course exposes the storical-theoretical-epistemological aspects that led to the *linguistic turn* of the twentieth century, with particular attention to the semantics and pragmatics of language, the debate between analytical and continental philosophers, the *cognitive turn*, the thems of intentionality and performativity and the theory of *speech acts.* Specifically, the following will be explored: the thought of Ludwig Wittgenstein, with work on sources; the link between pragmatics, performative statement and analysis of religious, evangelical, liturgical and sacramental language in Jean Ladrière, with reading and commentary of the sources.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	Lezioni frontali. Lettura e commento delle fonti. Uso di dizionari filosofici. Materiale didattico integrativo: mappe concettuali, slides, dispense. Frontal lessons. Reading and commenting on sources. Use of philosophical dictionaries. Supplementary teaching material: conceptual maps, slides, handouts.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	Esame orale Oral exam
14. Testi di riferimento/Reference BooKs	**Parte generale (obbligatoria)** - P. Manganaro, *Pensiero e parola. Forme razionali nella filosofia del linguaggio*, Lup 2007, con antologia di testi. - L. Wittgenstein, *Tractatus logico-philosophicus*, Einaudi 1995 (passi scelti). - J. Ladrière, *Svolta linguistica e parola delle fede*, Dehoniane 1991 (passi scelti).

	Uno a scelta tra questi due testi: - P. Manganaro (ed.), *Wittgenstein 100 anni dopo. La filosofia come forma di vita*, Carabba 2023. - R. Ferri - P. Manganaro, *Pensieri concentrici. Lettere fenomenologiche al teologo,* Carabba 2016.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Esame di profitto con valutazione ottimo/eccellente.I criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale rispondono alla capacità di svolgere una ricerca scientifica e di progettare un elaborato critico. Requisiti: Motivazione teoretica del tema prescelto. Specificazione del metodo, degli obiettivi e dei limiti della ricerca. Struttura generale e coerente articolazione interna dell'elaborato in capitoli e paragrafi. Bibliografia scientifica: fonti primarie, fonti secondarie, letteratura. Capacità di analisi critica delle fonti. Stesura coerente e argomentata dell'elaborato, con linguaggio chiaro, puntuale, rigoroso. Final thesis assignment criteria: Exam with a grade of "very good" or "excellent". Ability to carry out scientific research and to design a critical thesis. Requirememts: Theoretical motivation of the chosen theme. Specification of the method, objectives and limits of the research. General structure and coherent internal articulation of the thesis in chapters and paragraphs. Scientific bibliography: primary sources, secondary sources, literature. Ability to critically analyze sources. Coherent and reasones drafting of the paper, with clear, punctual and strict language.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Conoscenza dei temi e delle figure più rilevanti della filosofia del linguaggio e della loro articolazione storico-teorica. Capacità di comprensione delle fonti filosofiche, con contestualizzazione ed esegesi.

17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Capacità di ideare, elaborare e sostenere argomentazioni coerenti, inserendole in contesti appropriati.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Raccogliere e interpretare criticamente i dati rilevati e le conoscenze acquisite, inserendole in un contesto ulteriormente integrativo, che tenga conto della complessità di temi e questioni anche in vista di confronti multidisciplinari.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Capacità di esporre in modo chiaro, puntuale ed efficace. Elaborare un'argomentazione coerente e strutturata, con proprietà tecnica di linguaggio. Consapevolezza dell'aspetto intenzionale-performativo del linguaggio.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Accrescere le competenze necessarie per proseguire la propria formazione, sviluppando un grado di autonomia sempre più elevato sia nel metodo di studio, sia nei contenuti, sia nell'approccio personale e creativo.

50933 – Fenomenologia della religione

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Filosofia/Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Secondo anno Istituzionale/ Licenza Filosofia/ Licenza Teologia
3. Disciplina	Fenomenologia della religione Phenomenology of Religion

4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/03
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Manganaro Patrizia
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	1. Elaborare un'analisi teorica autonoma e procedere a sintesi originali in contesti caratterizzati da complessità multidisciplinare. 2. Applicare idee in contesti più ampi, tenendo conto degli aspetti inter- e trans-disciplinari, con l'obiettivo di incrementare la propria visione lavorando su dati multipli. 3. Avendo raccolto, esaminato e interpretato i molteplici dati, integrare le conoscenze acquisite formulando giudizi autonomi e originali. 4. Capacità di comunicare i temi appresi e la *ratio* ad essi sottesa ad interlocutori specialisti e non specialisti. 5. Acquisizione di un metodo di studio rigoroso e autonomo, preservando e coltivando la propria capacità creativa individuale.
	1. To elaborate autonomous theoretical analysis proceeding to original synthesis in multidisciplinary complexity contexts. 2. Apply ideas broader contexts, taking into account inter- and trans-disciplinary aspects, with the aim of increasing one's vision by working on multiple data. 3. Having collected, examined and interpreted multiple data, integrate the acquired knowledge by formulating autonomous and original judgements. 4. To communicate the topics learned and the *ratio* underlying them to specialist and non-specialist

	interlocutors. 5. Acquisition of a rigorous and autonomous study method, preserving and improving one's individual creative skill.
10. Prerequisiti/Prerequisites	
11. Contenuti del corso /Course Contents	1. Significato filosofico della fenomenologia della religione, statuto epistemologico, metodo, confronto con le discipline affini.2. Ricognizione sulle principali fonti: R. Otto (sacro, numinoso, *mysterium tremendum*); G. van der Leeuw (potenza estranea, alterità di Dio); A. Cohen (*tremendum*, interpretazione fenomenologica dell'Olocausto). 3. Significato universale della *via ad intus* e descrizione essenziale dell'esperienza religiosa e mistica in E. Stein e J. Maritain, con lettura delle fonti. 1. Philosophical meaning of phenomenology of religion, epistemological statute, method, comparison with related disciplines.2. Work on man sources: R. Otto (sacred, numinous, myserium tremendum); G. van der Leeuw (foreign force, God's alterity); A. Cohen (tremendum, phenomenological interpretation of Holocaust). 3. Universal meaning of the via ad intus and essential description of religious and mystical experience in E. Stein and J. Maritain, with special work on sources.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	Lezioni frontali con lettura e commento delle fonti. Uso di dizionari filosofici. Materiale didattico integrativo: slides, mappe concettuali, dispense. Frontal lessons. Reading and commenting on sources. Use of philosophical dictionaries. Supplementary

	teaching material: concepts maps, slides, handouts.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	Prova orale Oral exam
14. Testi di riferimento/Reference BooKs	**Fonti (passi scelti):** - E. Stein, *Il castello interiore*, in *Natura, Persona, Mistica*, Città Nuova, Roma 1997, pp. 115-147. - G. van der Leeuw, *Fenomenologia della religione*, Boringhieri, Torino 1992^2. - R. Otto, *Il Sacro*, F. Serra Editore, 2010. Un fascicolo di testi scelti sarà fornito gli studenti in pdf sulla cattedra online (R. Otto, G. van der Leeuw, A. Cohen). Il testo integrale di E. Stein si trova sulla cattedra online **Letteratura:** P. Manganaro, *Verso l'Altro. L'esperienza mistica tra interiorità e trascendenza*, Città Nuova, Roma 2002. S. Bancalari, *Fenomenologia della religione*, ETS, Pisa.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Esame di profitto con valutazione ottimo/eccellente. Capacità di svolgere una ricerca scientifica sulle fonti con metodologia rigorosa: analisi e sintesi.Capacità di progettare un elaborato critico, con struttura articolazione interna e uso di termini tecnici. Capacità di lettura personale e creativa dei contesti e dei temi presi in esame, con opportuna articolazione epistemologica degli stessi. Autonomia, novità e originalità della ricerca. Capacità di scrittura e di comunicazione puntuale, fluida, efficace,

	specialistica. Capacità di allargare l'orizzonte della ricerca a temi ulteriori, pur nella consapevolezza della definizione dei limiti di essa.
	Skills required: Exam with a grade of "very good" or "excellent".Carry out scientific research on sources with rigorous methodology: analysis and synthesis. Design a critical thesis, using technical terms. Personal and creative reading of the contexts and issues examined, with an appropriate epistemological articulation of the same. Autonomy, novelty and originality of research. Punctual, fluid, effective, specialist writing and communicative skill. Expanding the horizon of research for further topics, while being aware of the definition of its limits.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Capacità di elaborare analisi teoriche autonome e di procedere a sintesi originali in contesti caratterizzati da complessità multi- inter- e trans-disciplinare.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Applicare idee in contesti più ampi, tenendo conto degli aspetti inter- e trans-disciplinari, con l'obiettivo di incrementare la propria visione lavorando su dati multipli.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Avendo raccolto, esaminato e interpretato i dati, integrare le conoscenze acquisite formulando giudizi autonomi, nuovi e originali.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Capacità di comunicare i temi appresi e la *ratio* ad essi sottesa ad interlocutori specialisti e non specialisti.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:**	Acquisizione stabile di un metodo di studio rigoroso e autonomo, preservando e coltivando la propria

Capacità di apprendere	capacità creativa individuale, in vista dell'originalità dell'approccio alla formazione.

50807 – Empatia e narcisismo tra modernità e post-modernità

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Empatia e narcisismo tra modernità e post-modernità Empathy and Narcissism between Modernity and Postmsodernity
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/06
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Manganaro Patrizia
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	1. Elaborare un'analisi teorica autonoma e procedere a sintesi originali in contesti caratterizzati da complessità multidisciplinare.2. Applicare idee in contesti più ampi, tenendo conto degli aspetti inter- e trans-disciplinari, con l'obiettivo di incrementare la propria visione lavorando su dati multipli. 3. Avendo raccolto, esaminato e interpretato i molteplici dati, integrare le conoscenze acquisite formulando giudizi autonomi e originali.4. Capacità di comunicare i temi appresi e la *ratio* ad essi sottesa ad interlocutori specialisti e non specialisti. 5. Acquisizione di un metodo di studio rigoroso e

	autonomo, preservando e coltivando la propria capacità creativa individuale.
10. Prerequisiti/Prerequisites	
11. Contenuti del corso /Course Contents	Il Corso studia la questione filosofica dell'identità-alterità personale attraverso l'articolazione del tema: *Empatia e Narcisismo tra Modernità e Postmodernità*. 1. Passaggio dalla questione dell'io (Modernità) all'io in questione (Contemporaneità e Postmodernità). 2. Lettura delle fonti: E. Stein, E. Husserl (empatia) e Ovidio (mito di Narciso ed Eco, Libro III delle *Metamorfosi*). 3. Analisi fenomenologica di: spirito, anima, psiche, corpo-soggetto (corpo vivo). Implicazioni e interpretazioni filosofiche contemporanee del mito di Narciso, tra postmodernità e trans-umanesimo. 4. Sguardi inter- e trans-disciplinari: scuola del sospetto, disagio della modernità, idoli postmoderni, confronto con la psicologia del profondo, le neuroscienze, la neuroestetica. 5. Risposta alla cultura liquida: esercizio non autoreferenziale della ragione, l'umiltà come morfologia del pensiero.
	The Course studies the philosophical question of personal identity-otherness through the articulation of the theme: *Empathy and Narcissism between Modernity and Postmodernity*. 1. Transition from the question of the Self (Modernity) to the Self in question (Contemporaneity and Postmodernity). 2) Work on the main sources: E. Stein, E. Husserl, (empathy) and Ovid (myth of Narcissus and Echo. Book III, *Metamorphosis*). 3. Phenomenological analysis of: spirit, soul, psyche and body-subject (living body). Philosophical implications and interpretations of the myth of Narcissus, between Post-modernity and Trans-humanism. 4. Inter- and trans- disciplinary

	perspectives: school of suspicion, uneasiness of Modernity, postmodern idls, comparison with depth psychology, neuroscience, neuroaesthetics. 5. Response to liquid culture: non self-referential exercise of reason, humility as a morphology of thought.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	Lezioni frontali. Lettura e commento delle fonti. Uso di dizionari filosofici. Materiale didattico integrativo: mappe concettuali, slides, dispense. Frontal lessons. Reading and commenting on sources. Use of philosophical dictionaries. Supplementary teaching material: concepts maps, slides, handouts.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	Prova orale Oral exam
14. Testi di riferimento/Reference BooKs	*Fonti* (obbligatorie): - E. Stein, *Il problema dell'empatia*, Studium 1985 (passi scelti). - Ovidio, *Metamorfosi*, Libro III, vv. 339-510, testo latino a fronte, Einaudi 2015^{3} (lettura integrale). - Testi di E. Husserl saranno forniti durante il Corso mediante slides e handouts. *Letteratura* (due a scelta tra questi testi): - P. Manganaro, *Corpi soggetti. E. Husserl, E. Stein & gli altri*, Inschibboleth 2021. - P. Manganaro, *Narcisismo. Tre riflessioni liquide*, EMP 2016. - P. Manganaro, *Empatia e creatività*, Il Poligrafo.

	2020. - P. Manganaro, *Empatia*, EMP 2014. - P. Manganaro (ed), *Fenomenologia della vita. Valore, senso, cura*, Carabba 2022 (passi scelti). - P. Manganaro (ed.), *Coscienza e psiche. Figure del pensiero contemporaneo*, Carabba 2023 (passi scelti).
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Esame di profitto con valutazione ottimo/eccellente. Capacità di svolgere una ricerca scientifica sulle fonti con metodologia rigorosa: analisi e sintesi.Capacità di progettare un elaborato critico con struttura, articolazione interna e uso di termini tecnici. Capacità di lettura personale dei contesti e dei temi presi in esame, con opportuna articolazione epistemologica degli stessi. Autonomia, novità e originalità della ricerca. Capacità di scrittura e di comunicazione puntuale, fluida, efficace, specialistica. Exam with a grade of "excellent" or "very good". Carry out scientific research on sources with rigorous methodology: analysis and synthesis.Design a critical thesis, using technical terms. Personal reading of the contexts and issues examined, with an appropriate epistemological articulation of the same.Autonomy, novelty and originality of research. Punctual, fluid, effective, specialist writing and communication skills.Expanding the horizon of research for further topics, while being aware of the definition of its limits.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:**	Capacità di elaborare analisi teoriche autonome e di procedere a sintesi originali in contesti caratterizzati

Conoscenza e capacità di comprensione	da complessità multidisciplinare**.**
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Applicare idee in contesti più ampi, tenendo conto degli aspetti inter- e trans-disciplinari, con l'obiettivo di incrementare la propria visione lavorando su dati multipli.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Avendo raccolto, esaminato e interpretato i dati, integrare le conoscenze acquisite formulando giudizi autonomi e originali
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Capacità di comunicare i temi appresi e la *ratio* ad essi sottesa ad interlocutori specialisti e non specialisti
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Acquisizione stabile di un metodo di studio rigoroso e autonomo, preservando e coltivando la propria capacità creativa individuale, in vista dell'originalità dell'approccio alla formazione.

Prof. Leonardo MESSINESE

50918 – Metafisica

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Metafisica **Denominazione in inglese: Metaphysics**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre

5. N. ore insegnamento	4
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/01
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	Leonardo Messinese
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	Italiano: Essere in grado di distinguere le principali posizioni del pensiero metafisico e, progressivamente, di comprendere le ragioni che stanno alla base delle tesi essenziali della metafisica di orientamento classico **Inglese: Be able to distinguish the main positions of metaphysical thought and, progressively, understand the reasons behind the essential theses of metaphysics of classical orientation**
10. Prerequisiti/Prerequisites	**Italiano**: Si richiede la conoscenza degli elementi essenziali della storia della filosofia antica, medievale, moderna e contemporanea **Inglese**: **Knowledge of the essentials of the history of ancient, medieval, modern and contemporary philosophy is required**
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:** Il corso si compone di due parti, una *istituzionale* e l'altra *monografica*. Il corso istituzionale presenta un'articolazione in quattro parti. Nella prima parte sarà messo a tema il concetto di fondamento. Nella seconda parte sarà esposto un primo livello dell'ontologia, incentrato sulla costituzione molteplice e diveniente degli enti. Nella terza parte sarà dato svolgimento a un secondo livello dell'ontologia, in cui sarà tematizzato l'ente in quanto ente quale oggetto della metafisica, mettendo in luce la nozione trascendentale di essere, che costituisce l'"unità" della metafisica, e le "divisioni dell'essere". Nella quarta parte si perverrà all'affermazione del Principio metafisico degli enti, il quale mostrerà il volto del Dio creatore. Il corso monografico intende offrire un approfondimento della situazione contemporanea sulla metafisica attraverso una discussione con alcuni protagonisti del dibattitto filosofico italiano. **Inglese: The course consists of two parts, one institutional and the other monographic. The**

	institutional course presents a four-part articulation. The first part will focus on the concept of foundation. In the second part, a first level of ontology will be expounded, focusing on the manifold and becoming constitution of entities. In the third part, a second level of ontology will be unfolded, in which entity as entity as the object of metaphysics will be thematized, highlighting the transcendental notion of being, which constitutes the "unity" of metaphysics, and the "divisions of being." The fourth part will arrive at the affirmation of the metaphysical Principle of entities, which will show the face of the creator God. The monographic course aims to offer an in-depth examination of the current state of metaphysics through discussions with some of the leading figures in Italian philosophical debate.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano:** Lezioni frontali **Inglese: Lectures**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	**Italiano:** Prova orale **Inglese: Oral examination**
14. Testi di riferimento/Reference Books	L. Messinese, *La via della metafisica*, Edizioni ETS, Pisa 2019; Id., *Discussioni intorno alla metafisica. Un panorama italiano*, Carabba, Lanciano 2026.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Per tutte le tipologie di elaborato: conseguimento di un risultato molto positivo all'esame. Per la Licenza e, ancora di più per il Dottorato: una buona capacità critica e una matura autonomia di giudizio. **Inglese: For all types of papers: achievement of a very positive result in the examination.** **For the Licentiate and, even more so for the Doctorate: good critical ability and mature independent judgment.**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Comprendere i concetti fondamentali della metafisica classica nel contesto delle critiche moderne e contemporanee, valorizzandole in modo costruttivo.

17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Analizzare alcuni testi classici del pensiero filosofico per giungere a distinguere i significati di alcuni concetti metafisici fondamentali in essi contenuti.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Valutare con spirito critico i risultati ai quali si sarà pervenuti nello svolgimento del corso.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Essere in grado di interagire con il docente e con gli altri studenti del Corso, inizialmente chiedendo opportuni chiarimenti e, progressivamente, proponendo alcuni approfondimenti.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Operare confronti personali attraverso la letteratura critica sul tema del Corso.

Prof. Umberto NARDI

55231 – Epistemologia delle scoperte scientifiche

21. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	**Filosofia**
22. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
23. Disciplina	**Denominazione in italiano: Epistemologia delle scoperte scientifiche** **Denominazione in inglese: Epistemology Of Scientific Discoveries**
24. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	**Secondo Semestre**
25. N. ore insegnamento	48
26. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/02
27. Crediti Formativi CFU/ ECTS	6
28. Cognome e nome del docente	Nardi Umberto

29. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	**Italiano:** Il seminario si propone di trasmettere competenze storico-filosofiche e critico-concettuali sulle principali questioni epistemologiche emerse dalla scienza moderna e contemporanea, particolarmente rilevanti per il dibattito attuale. Il seminario è finalizzato a fornire allo studente gli strumenti per analizzare le principali rivoluzioni scientifiche, dal modello copernicano alla meccanica quantistica e alla relatività, fino alle più recenti trasformazioni legate all'era digitale e all'intelligenza artificiale. **Inglese:** The seminar aims to impart historical-philosophical and critical-conceptual skills on the key epistemological questions emerging from modern and contemporary science, particularly relevant to current debate. The seminar aims to provide students with the tools to analyze major scientific revolutions, from the Copernican model to quantum mechanics and relativity, up to the most recent transformations related to the digital age and artificial intelligence.
30. Prerequisiti/Prerequisites	Nessun prerequisito richiesto
31. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:** Il seminario si prefigge di affrontare le principali questioni epistemologiche emerse dalla scienza moderna e contemporanea, partendo dall'analisi della rivoluzione copernicana e del sistema cosmologico seicentesco, fino alla meccanica quantistica – che ha profondamente modificato il rapporto tra osservatore e osservato – alla relatività generale e ristretta di Einstein, con i modelli cosmologici del XX secolo. Si approfondiranno i concetti di cambiamento scientifico e di rivoluzione scientifica, mettendo in relazione le diverse teorie sul progresso della conoscenza scientifica, nonché il rapporto tra mutamento delle teorie scientifiche e permanenza della conoscenza. Il seminario si propone inoltre di analizzare le principali posizioni filosofiche sul progresso scientifico, includendo il falsificazionismo di Karl Popper, la teoria dei paradigmi e dei cambiamenti scientifici di Thomas Kuhn, i programmi di ricerca di Imre Lakatos e l'anarchismo epistemologico di Paul Feyerabend. Infine, verranno discussi gli sviluppi più recenti legati all'era digitale e all'intelligenza artificiale, con particolare attenzione alle implicazioni epistemologiche di tali trasformazioni.

	Inglese: The seminar aims to address the main epistemological questions emerging from modern and contemporary science, from the analysis of the Copernican revolution and the seventeenth-century cosmological system to quantum mechanics – which profoundly changed the relationship between observer and observed – to Einstein's general and special relativity, and to 20th-century cosmological models. The concepts of scientific change and scientific revolution will be explored, connecting different theories on the progress of scientific knowledge, as well as the relationship between changing scientific theories and the permanence of knowledge. The seminar also aims to analyze the main philosophical positions on scientific progress, including Karl Popper's falsificationism, Thomas Kuhn's theory of paradigms and scientific shifts, Imre Lakatos's research programs, and Paul Feyerabend's epistemological anarchism. Finally, the most recent developments related to the digital age and artificial intelligence will be discussed, with particular attention to the epistemological implications of these transformations.
32. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano:** Lezioni frontali, laboratori, papaers individuali con esposizione, gruppi di studio. **Inglese:** Lectures, workshops, individual papers with presentation, study groups.
33. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	**Italiano:** Esame scritto finale con esposizione su un tema scelto e concordato con il docente **Inglese:** Final written exam with an oral presentation on a topic chosen and agreed upon with the professor.
34. Testi di riferimento/Reference BooKs	AGAZZI E., *L'oggettività scientifica e i suoi contesti*, Bompiani, Firenze 2018. FEYERABEND P., *Contro il metodo. Abbozzo di una teoria anarchica della conoscenza*, Feltrinelli, Milano 2024. LAKATOS I. – MUSGRAVE A., *Critica e crescita della conoscenza*, Feltrinelli, Milano 1993. POPPER K., *Congetture e confutazioni: lo sviluppo della conoscenza scientifica*, Il Mulino, Bologna 2009. KUHN T., *La struttura delle rivoluzioni scientifiche*, Einaudi, Torino 2009. Ulteriore materiale sarà indicato durante il corso Additional materials will be provided during the course.

35. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Capacità dello studente di: 1) progettare la ricerca e la stesura della mappa concettuale; 2) esporre e discutere il proprio argomento in classe con gli altri studenti del seminario; 3) predisporre l'elaborato finale secondo le norme redazionali della Facoltà di Filosofia. **Inglese:** The student's ability to: 1) plan research and draft a concept map; 2) present and discuss his/her topic in class with other students in the seminar; 3) prepare the final paper according to the editorial guidelines of the Faculty of Philosophy.
36. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Conoscenza delle fondamentali questioni epistemologiche connesse alle rivoluzioni e al cambiamento scientifico, nonché dei principali autori della filosofia della scienza del Novecento; sviluppo della capacità di comprensione critica di concetti quali "progresso, verità, realismo e relativismo."
37. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Capacità di ricognizione storico-genetica dei cambiamenti, applicando i principali concetti epistemologici appresi all'analisi di alcuni casi; competenza comparatistica dei principali modelli scientifici e teorici per interpretare criticamente lo sviluppo delle teorie scientifiche.
38. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Valutare criticamente le principali teorie epistemologiche e i modelli di cambiamento scientifico. Essere in grado di interpretare il processo di sviluppo della conoscenza scientifica.
39. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Comunicare in modo chiaro e argomentare i principali concetti epistemologici e le principali teorie della filosofia della scienza, gli autori trattati nel corso e le posizioni teoriche differenti, sia nella esposizione orale sia nell'elaborato scritto finale.
40. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Sviluppare un apprendimento autonomo sui temi di epistemologia e filosofia della scienza, attraverso l'approfondimento critico dei testi e la rielaborazione personale dei contenuti del corso nell'esposizione orale e nell'elaborato scritto.

Prof. Gianluca ORSOLA

70002 – Lingua Latina I
70003 – Lingua Latina II
70009 – Lingua Latina III
70001 – Lingua Greca I
70008 - Lingua Greca II

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	**Filosofia / Teologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Lingua Latina; Lingua Greca **Denominazione in inglese:** Latin; Greek
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I semestre: Latino II e Greco I II semestre: Latino I, Latino III e Greco II
5. N. ore insegnamento	2 ore consecutive settimanali per 12 incontri a semestre ognuna.
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	3 crediti Greco II / 3 crediti Latino III
8. Cognome e nome del docente	Orsola Gianluca
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	**Italiano:** Porre in grado l'allievo di comprendere e tradurre un testo in lingua Latna o Greca, lingue delle fonti flosofiche e teologiche, e tradurlo. **Inglese:** To enable the student to understand and translate a text in Latin or Greek, languages of philosophical and theological sources, and translate it.
10. Prerequisiti/Prerequisites	Conoscenza grammaticale/sintattica di base della propria lingua.
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:** morfologia, grammatica e sintassi della lingua Latina; morfologia, grammatica e sintassi della lingua Greca. **Inglese:** morphology, grammar and syntax of the Latin language; morphology, grammar and syntax of the Greek language.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano:** Lezioni frontali, esercitazioni in classe, esercizi settimanali da consegnare **Inglese:** Lectures, classroom exercises, weekly assigned exercises to do at home.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	**Italiano:** Prova orale. **Inglese:** Oral exam.

Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.	
14. Testi di riferimento/Reference BooKs	Dispense fornite in classe; buon dizionario.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Lettura, comprensione, traduzione del testo.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	

Prof. Mario PANGALLO

50208 – Teologia naturale

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	FILOSOFIA
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** TEOLOGIA NATURALE **Denominazione in inglese:** Natural Theology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	SECONDO SEMESTRE

5. N. ore insegnamento	4 ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Filosofia-Metafisica
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	Pangallo Mario
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	**Italiano:** Approfondire la conoscenza filosofica di Dio. Capacità di ragionare sui temi dell'esistenza di Dio e del rapporto tra Dio, il mondo e l'uomo. **Inglese:** Deepen the philosophical knowledge of God. Ability to argue on the themes of the existence of God and on the relationship between God, the world and man.
10. Prerequisiti/Prerequisites	Conoscenza della metafisica generale e dell'antropologia filosofica
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:** Le prove dell'esistenza di Dio. L'analogia e i nomi divini. Conoscenza e volontà di Dio. Dio e la creazione. La provvidenza divina; il problema del male. Dio e la libertà umana. **Inglese:** The proofs of the existence of God. The analogy and the divine names. Knowledge and will of God. God and creation. Divine Providence; the problem of evil. God and human freedom.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano:** lezioni frontali **Inglese:** frontal lessons
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	**Italiano:** esame orale **Inglese:** oral exam
14. Testi di riferimento/Reference BooKs	B. MONDIN, *Dio chi è? Elementi di teologia filosofica*, Ed. Massimo, Milano 1990. M. PANGALLO, *Il Creatore del mondo. Breve trattato di teologia filosofica*, Editrice Leonardo da Vinci, S. Marinella -Roma 2004. ID., *In Principio,* Aracne Editrice, Roma 2014. F. RIVETTI BARBO', *Dio amore vivente*, Jaca Book, Milano 1997. R. SPITZER, *New Proofs for the Existence of God.* Wm. B. Eerdmans Publishing Co., 2010 (trad.it.: *Nuove Prove per l'esistenza di Dio,* San Paolo, Cinisello Balsamo 2012). W. WEISCHEDEL, *Der Gott der*

	Philosophen, Darmstadt 1971 (trad. ital.: *Il Dio dei filosofi*, il Melangolo, Genova 1991).
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** L'argomento deve essere importante dal punto di vista filosofico. Vi deve essere un progetto ben strutturato. Adeguata ricerca bibliografica. Originalità del tema (per la tesi dottorale). **Inglese:** The subject must be philosophically important. There must be a well-structured project. Adequate bibliographic research. Originality of the theme (for doctoral thesis).
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Gli studenti dovranno acquisire conoscenze adeguate nel campo della teologia filosofica, capacità di leggere e comprendere testi filosofici classici sui temi trattati e capacità di comprendere l'importanza dei temi teoreticamente e storicamente più rilevanti nell'ambito del dibattito filosofico contemporaneo sul problema di Dio. In tale contesto, si richiede l'acquisizione di soddisfacenti abilità di analisi e di sintesi. Dovranno inoltre acquisire conoscenze basilari relative alla letteratura scientifica, con l'aiuto di bibliografia specifica e con una certa padronanza del metodo di ricerca.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Ci si attende che gli studenti imparino ad analizzare i temi filosofici trattati con buone capacità di discussione, mediante argomenti strutturati, in modo da saper difendere determinate tesi e di saperle inquadrare nella loro complessità e in prospettiva interdisciplinare (p. es. attraverso collegamenti con la filosofia della religione e le scienze religiose, l'antropologia metafisica, la filosofia della natura, l'etica, la teologia fondamentale). Si mira inoltre a far acquisire capacità di affrontare le questioni attuali sul problema di Dio e sul rapporto tra Dio e l'uomo nei differenti contesti culturali.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Il corso ha l'obiettivo di stimolare le capacità critiche degli studenti, in modo da vedere gli eventuali punti "deboli" che ogni tesi proposta nell'ambito della trattazione teologico-filosofica comporta, sapendo formulare obiezioni e rielaborazioni corrispondenti ad esigenze maturate nel proprio percorso di studi.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Si intende favorire negli studenti l'acquisizione di una buona capacità di comunicare quanto appreso durante il corso (sia grazie alle lezioni sia grazie allo studio personale dei testi indicati) con i loro pari, con gli studiosi e anche con persone non addette ai lavori, nell'ambito della società civile. L'esposizione dovrà essere chiara, pertinente al tema trattato, priva di salti logici o di incongruenze, il più possibilmente esaustiva del tema.

20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Il corso si propone l'obiettivo di far sviluppare negli studenti capacità di apprendimento che consentano loro di intraprendere studi di metafisica e teologia filosofica a livelli più complessi, con autonomia nella ricerca e nell'approfondimento.

Prof.ssa Anna Maria PEZZELLA

50439 – Filosofia dell'educazione

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	FILOSOFIA – SCIENZE DELLA PACE
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	BACCALAUREATO -
3. Disciplina	50439 - FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE PHILOSOPHY OF EDUCATION
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre First semester
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Pezzella Anna Maria
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	Acquisizione di conoscenze relative ai fondamenti teoretici della Filosofia dell'Educazione e delle questioni afferenti all' ambito educativo. Acquisition of knowledge of theoretical foundations of the Philosophy of Education related to the educational field
10. Prerequisiti/Prerequisites	Conoscenza basilare delle questioni di storia della filosofia Basic knowledge of questions of History of Philosophy.
11. Contenuti del corso /Course Contents	Il corso affronterà i seguenti argomenti: Pedagogia, Scienze dell'educazione e Filosofia dell'educazione: questioni epistemologiche; Fenomenologia dell'evento educativo: relazione educativa e sua possibilità: fini, mezzi e modalità; elementi di

	antropologia; ruolo dell'empatia nelle relazioni educative; la comunicazione educativa; la relazione maestro-allievo; professionalità dell'educatore, la comunità educante; educazione e valori; educare nell'oggi; inclusione The course will deal with the following topics: Pedagogy, Educational Sciences and Philosophy of Education: epistemological issues, Phenomenology of the educational event: educational relationship and its possibility; elements of anthropology; role of empathy in educational relationship; educational communication; the teacher-pupil relationship; professionalism of the educator, the educating community; education and values; educate today; noun.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	Lezioni frontali Frontal Lessons
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	Esame orale Oral Exam
14. Testi di riferimento/Reference BooKs	A.M. PEZZELLA, *Lineamenti di filosofia dell'educazione. Per una prospettiva fenomenologica*, LUP, Città del Vaticano 2008. A.M. PEZZELLA, *María Zambrano. Educazione, Etica, Politica tra permanenza e cambiamento,* Fattore Umano Edizioni, Roma 2020.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Conoscenza dei temi in questione mediante il supporto dei libri di testo; comprensione delle questioni e delle problematiche prese in esame e sviluppate durante il corso; individuazione degli snodi teorici cruciali. Knowledge of topics in questions through the support of textbooks; understanding of the questions and the problems examined and developed during the lessons; identification of the crucial theoretical junctions

17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Saper applicare concretamente le conoscenze apprese; sostenere argomentazioni; raccogliere ed interpretare dati rilevanti per gli argomenti in questione; trovare soluzioni alle questioni in essere. Apply concretely the knowledge learned; support arguments; collect and interpret data relevant to the topics in questions; find solutions.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Individuare i nuclei fondamentali delle questioni, saperli interpretare e contestualizzare. Identify the fundamental nuclei of the issues; know how to interpret and contextualize them.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Comunicare informazioni, punti di vista, idee, problemi e soluzioni. Communicate information, points of view, ideas, problems, and solutions.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Sviluppo di competenze in ambito filosofico-educativo da poter applicare e utilizzare nel percorso di studi successivo. Development of necessary skills in philosophical - educational field that can be applied and used in subsequent studies.

55147 – Antropologia e filosofie della persona

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	**FILOSOFIA**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**BACCALAUREATO/ LICENZA**
3. Disciplina	**55147 - ANTROPOLOGIA E FILOSOFIE DELLA PERSONA** Anthropology and Philosophies of Person
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre First semester
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	3

8. Cognome e nome del docente	Pezzella Anna Maria
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	Acquisizione delle conoscenze relative alle questioni antropologico/filosofiche della persona e delle relazioni umane e dei gruppi umani Knowledge of anthropological-philosophical issues of the person and of human relationships and of human groups
10. Prerequisiti/Prerequisites	Conoscenza delle questioni di storia della filosofia. Cogliere i nuclei essenziali di una questione e contestualizzarli; saper analizzare un testo. Knowledge of questions of History of Philosophy. Grasp the essential nuclei of a questions and contextualize them; be able to analyze a text
11. Contenuti del corso /Course Contents	Il seminario approfondirà il concetto di persona nella sua evoluzione storica a partire dall'età moderna ai giorni nostri e si soffermerà in modo particolare sulla visione fenomenologica. The seminar will explore the concept of person in its historical evolution from Modern age to our time and will focus in particular on phenomenological vision.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	Lezioni frontali, debate, paper con esposizione orale Frontal Lessons, debate, paper with oral exposition
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	Elaborato scritto Written Work
14. Testi di riferimento/Reference BooKs	*Bibliografia* A.M. PEZZELLA, *L'antropologia filosofica di E. Stein,* Città Nuova, Roma 2003 (Estratti). E. STEIN, *Psicologia e scienze dello spirito. Contributi per una fondazione fenomenologica,* Città Nuova Edizione, Roma 1996. (Estratti) Materiali forniti dal docente. Materials provided by the teacher.

15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Condurre una ricerca in modo autonomo; operare scelte e formulare giudizi in modo consapevole e autonomo; competenze di analisi, di sintesi nonché critiche; elaborare in forma corretta un testo scritto. Conduct research independently; make choices and formulate judgement in an aware and autonomous way; analysis, synthesis and critical skills; correctly elaborate a written text.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Conoscenza dei temi in questione mediante il supporto dei libri di testo; comprensione delle questioni e delle problematiche prese in esame e sviluppate durante il corso; individuazione degli snodi teorici cruciali. Knowledge of topics in questions through the support of textbooks; understanding of the questions and the problems examined and developed during the lessons; identification of the crucial theoretical junctions.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Saper applicare concretamente le conoscenze apprese; sostenere argomentazioni; raccogliere ed interpretare dati rilevanti per gli argomenti in questione; trovare soluzioni alle questioni in essere; individuare i nuclei fondamentali delle questioni, saperli interpretare e contestualizzare. Apply concretely the knowledge learned; support arguments; collect and interpret data relevant to the topics in questions; find solutions; identify the fundamental nuclei of the issues, know how to interpret and contextualize them.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Integrare le conoscenze, gestire la complessità e formulare giudizi anche con dati incompleti. Integrate knowledges and manage complexity and make judgments even with incomplete data
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Comunicare informazioni, punti di vista, idee, problemi e soluzioni. Communicate information, points of view, ideas, problems, and solutions.

20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Sviluppo di competenze in ambito filosofico/fenomenologico da poter applicare e utilizzare nel percorso di studi e di vita successivi. Development of skills in philosophical-phenomenological field that can be applied and used in subsequent studies and life.

50645 – Istituzioni di pedagogia

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	**FILOSOFIA**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**LICENZA**
3. Disciplina	**50645 - ISTITUZIONI DI PEDAGOGIA** PEDAGOGICAL INSTITUTIONS
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	
5. N. ore insegnamento	48
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	Pezzella Anna Maria
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	Acquisizione delle conoscenze relative ai fondamenti teoretici ed epistemologici della Pedagogia, conoscenza degli elementi fondamentali di storia della pedagogia e delle questioni afferenti all' ambito educativo. Knowledge of the theoretical and epistemological foundations of Pedagogy; knowledge of the fundamental elements of the History of Pedagogy and of issues relating to the educational field
10. Prerequisiti/Prerequisites	Conoscenza basilare delle questioni di storia della filosofia e delle questioni pedagogiche.

	Cogliere i nuclei essenziali di una questione e contestualizzarli; saper analizzare un testo. Basic knowledge of questions of History of Philosophy and of the pedagogical issues . Grasp the essential nuclei of a questions and contextualize them; be able to analyze a text
11. Contenuti del corso /Course Contents	Il corso, di quattro ore settimanali, sarà suddiviso in due aree tematiche: *Area storico-critica* e *Area tecnico-metodologica*. La prima parte affronterà i seguenti argomenti: pedagogia e filosofia; pedagogia, psicologia, sociologia e scienze dell'educazione: questioni epistemologiche; lineamenti di storia della pedagogia moderna e contemporanea. La seconda parte esaminerà le seguenti questioni: la comunicazione formativa; metodi e tecniche in educazione; ricerca azione; i processi di apprendimento: teorie e questioni aperte; la scuola: struttura e funzioni formative; programmazione curriculare: i fondamenti pedagogici, obiettivi, competenze, valutazione; relazione educativa e comportamento insegnante; la professionalità dell'educatore; svantaggio socioculturale: per una didattica individuale inclusiva. The course – of four hours per week – will be divided into two thematic areas: *Historical-critical Area* and *Technical-methodological Area*. The first part will deal with the following topics: Pedagogy and Philosophy; Pedagogy, Psychology, Sociology and Educational Sciences: epistemological issues; features of History of Modern and Contemporary Pedagogy. The second part will examine the following questions: formative communication; methods and techniques in education; action research; learning process: theories and open questions; the school: structure and educational functions; curricular planning: pedagogical foundations, goals, skills, evaluation; educational relationship and teacher behaviour; the professionalism of the educator; socio-cultural disadvantage: for an inclusive individual teaching
12. Metodo didattico/ Teaching Method	Lezioni frontali Frontal Lessons

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	Esame orale Prove intermedie con presentazioni di lavori su: sistema scolastico del proprio Paese, risoluzione di casi, unità di apprendimento, project work Oral Exam Intermediate Tests and: Presentation of the education system of one's own country, case resolutions, learning units, project work**.**
14. Testi di riferimento/Reference Books	*Bibliografia* A.M. PEZZELLA, *Istituzioni di Pedagogia,* LUP, Città del Vaticano 2012. *Un testo a scelta tra i seguenti:* A. M. PEZZELLA, *María Zambrano. Educazione, Etica, Politica tra permanenza e cambiamento,* Fattore Umano Edizioni, Roma 2020. A. ALES BELLO – G. BASTI – A.M. PEZZELLA (edd.), *L'avventura educativa. Antropologia, Pedagogia, Scienze,* LUP, Città del Vaticano 2013. A. ALES BELLO – A.M. PEZZELLA (edd.), *Nascita e rinascita. L'elogio della vita,* LUP, Città del Vaticano 2017 G. CHIOSSO, *Novecento pedagogico e nuovo Millennio,* Morcelliana, Brescia 2023 G. D'ADDELFIO, *Filosofie dell'educazione per il nostro tempo. Cammini fenomenologici,* Mondadori Università, Perugia 2022 *Per gli studenti non italiani si suggeriscono i seguenti testi:* D. LAWTON – P. GORDON, *A History of Western educational Ideas,* Woburn Press, London 2002.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Condurre una ricerca in modo autonomo; operare scelte e formulare giudizi in modo consapevole e autonomo; competenze di analisi, di sintesi nonché critiche; elaborare in forma corretta un testo scritto; buona conoscenza di una lingua comunitaria. Conduct research independently; make choices and formulate judgement in an aware and autonomous way; analysis, synthesis and critical skills; correctly elaborate a written text; good knowledge of an EU language
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Conoscenza dei temi in questione mediante il supporto dei libri di testo; comprensione delle questioni e delle problematiche prese in esame e sviluppate durante il corso; individuazione degli snodi teorici cruciali.

	Knowledge of topics in questions through the support of textbooks; understanding of the questions and the problems examined and developed during the lessons; identification of the crucial theoretical junctions.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Saper applicare concretamente le conoscenze apprese; sostenere argomentazioni; raccogliere ed interpretare dati rilevanti per gli argomenti in questione; trovare soluzioni alle questioni in essere; individuare i nuclei fondamentali delle questioni, saperli interpretare e contestualizzare; individuare conoscenze, obiettivi e competenze di una programmazione didattica saper elaborare una programmazione didattica. Apply concretely the knowledge learned; support arguments; collect and interpret data relevant to the topics in questions; find solutions; identify the fundamental nuclei of the issues, know how to interpret and contextualize them; identify knowledge, objectives and skills of an educational program and know how to develop an educational program.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Integrare le conoscenze e gestire la complessità, e formulare giudizi anche con dati incompleti Integrate knowledges and manage complexity and make judgments even with incomplete data
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Comunicare informazioni, punti di vista, idee, problemi e soluzioni. Communicate information, points of view, ideas, problems, and solutions.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Sviluppo di competenze in ambito filosofico-educativo da poter applicare e utilizzare nel percorso di studi successivo. Development of skills in philosophical-educational field that can be applied and used in subsequent studies.

Prof.ssa Flavia SILLI

50104 – Filosofia della conoscenza

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Filosofia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** filosofia della conoscenza **Denominazione in inglese:** Philosophy of knowledge
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	48
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	Silli Flavia
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	**Italiano:** Tracciare un percorso di comprensione del problema filosofico della conoscenza attraverso una rassegna dei punti di snodo più significativi dal punto di vista storico e teoretico. Analizzare la trasformazione ed evoluzione semantica delle nozioni che qualificano la gnoseologia. Valorizzare le argomentazioni a favore di un approccio integrale e inter-disciplinare per comprendere la complessità delle questioni epistemologiche. **Inglese:** Trace an understanding of the philosophical problem of knowledge through a review of the most historically and theoretically significant junctures. Analyze the semantic transformation and evolution of the notions that qualify gnoseology. Enhance arguments in favor of an integral and inter-disciplinary approach to understanding the complexity of epistemological issues.
10. Prerequisiti/Prerequisites	

11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:** Articolazione delle questioni più pregnanti dal punto di vista storico e teoretico intorno alla complessa e originaria configurazione dell'intenzionalità conoscitiva e del suo rapporto con le declinazioni logica, ontologica e teologica della verità. Perlustrazione semantica delle nozioni prevalenti nella tradizione greca classica, nella filosofia cristiana e nell'epistemologia moderna e contemporanea: riferimenti al realismo metafisico, alla svolta soggettivista della modernità, al trascendentalismo, all'ermeneutica, all'epistemologia della testimonianza e al complesso rapporto tra intelligenza naturale e artificiale.
	Inglese: Articulation of the most historically and theoretically pregnant issues around the complex and original configuration of cognitive intentionality and its relation to the logical, ontological and theological declinations of truth. Semantic sweep of prevailing notions in the classical Greek tradition, Christian philosophy, and modern and contemporary epistemology: references to metaphysical realism, the subjectivist turn of modernity, transcendentalism, hermeneutics, epistemology of witnessing, and the complex relationship between natural and artificial intelligence.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano:** lezioni frontali con presentazioni dei temi attraverso l'ausilio della didattica digitale slides. Esposizione di itinerari semantici con analisi del lessico proprio della disciplina di riferimento. Lettura e spiegazione dei passi più significativi dei libri adottati per la preparazione all'esame con
	Inglese: Lectures with presentations of the topics through the aid of digital teaching slides. Exposition of semantic itineraries with analysis of the vocabulary proper to the relevant discipline. Reading and explanation of the most significant passages from the books adopted for exam preparation with
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	**Italiano:** Prova orale con la possibilità di esporre l'approfondimento di un tema a scelta tra quelli trattati nella bibliografia del corso. Seguiranno domande a discrezione della docente per verificare il conseguimento degli obiettivi didattici e formativi sopra elencati. Durante il corso sono previsti test orali per verificare le competenze acquisite dagli studenti che seguono il corso
	Inglese: Oral examination with the opportunity to expound on the in-depth study of a topic of choice

	from those covered in the course bibliography. This will be followed by questions at the discretion of the lecturer to verify the achievement of the teaching and training objectives listed above. Oral tests are scheduled during the course to verify the skills acquired by students taking the course
14. Testi di riferimento/Reference BooKs	A. Alessi, *Sui sentieri della verità*, editrice LAS, Roma 2017. Ph. Larrey, A. Belli, *Lineamenti di filosofia della conoscenza*, If Press, Roma 2013. F. Silli, *Conoscenza e persona. La via del lògos in figure del pensiero contemporaneo*, Lateran University Press, Roma 2026. R. Lanfredini, *Filosofia della conoscenza*, Mondadori, Milano 2007. A. Livi, *Dizionario critico della filosofia*, ed. Dante Alighieri, Roma 2016.
A. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
B. **Risultati di apprendimento attesi** (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Articolare ed esporre in modo organico e coerente i temi affrontati durante le ore di lezione. Acquisire padronanza del lessico attinente con la disciplina filosofica, mostrando di saperne declinare i significati nei contesti storico-teoretici di riferimento. Articulate and expound in an organic and coherent manner the topics addressed during class hours. Acquire mastery of vocabulary relevant to the discipline of philosophy, showing that they know how to decline meanings in the historical-theoretical contexts of reference.
C. **Risultati di apprendimento attesi** (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Sapersi orientare nel riconoscimento teorico e genetico delle più importanti questioni affrontate durante le ore di lezione facendo riferimento a un'adeguata contestualizzazione storico-filosofica. Essere in grado di delineare un progetto di ricerca e un approfondimento tematico adottando metodi di indagine e di consultazione bibliografica adeguati alla sua realizzazione.

D. **Risultati di apprendimento attesi** (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Elaborare in modo critico e personale le nozioni apprese attraverso lo studio e la ricognizione storico-teoretica delle questioni trattate nel corso, fornendo una propria elaborazione sistematica e unitaria dei dati acquisiti.
E. **Risultati di apprendimento attesi** (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Dimostrare capacità espositive e di argomentazione improntate a chiarezza e dialogicità, esercitare competenze relazionali finalizzate a lavorare in sinergia e a collaborare in équipe, condividendo i risultati del proprio percorso di ricerca.
F. **Risultati di apprendimento attesi** (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Saper coordinare in modo critico e organico le competenze acquisite nel percorso formativo e renderlo propedeutico alla maturazione in autonomia e con padronanza metodologica dell'orientamento da dare al proprio progetto di ricerca.

50600 – Introduzione alla storia della Filosofia

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Filosofia /scienze della pace
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	baccalaureato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Introduzione alla storia della filosofia **Denominazione in inglese:** Introduction to the History of Philosophy
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	48
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	Silli Flavia
	Italiano: Offrire le basi critiche e sistematiche per comprendere gli snodi più significativi della storia della filosofia attraverso l'acquisizione di un metodo

9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	improntato a due approcci integrati: storico-genetico e teoretico-semantico **Inglese:** To provide the critical and systematic basis for understanding the most significant junctures in the history of philosophy through the acquisition of a method marked by two integrated approaches: historical-genetic and theoretical-semantic
10. Prerequisiti/Prerequisites	Per chi non proviene da studi filosofici For those who do not come from philosophical studies
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:** Inquadramento del rapporto tra la trasformazione storico-culturale e la permanenza sempre attuale delle questioni filosofiche fondamentali. Presentazione dei temi più presenti e dibattuti nel corso dell'evoluzione storica del pensiero attraverso l'analisi del lessico filosofico e il riferimento ad autori e prospettive poste a confronto **Inglese:** Framing of the relationship between cultural-historical transformation and the ever-present permanence of fundamental philosophical questions. Presentation of the most present and debated issues throughout the historical evolution of thought through analysis of philosophical vocabulary and reference to authors and perspectives placed in comparison
12. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano:** Si prevede lo svolgimento di lezioni frontali con sussidio di strumenti digitali (slides preparate dalla docente) per la presentazione di temi e figure di rilievo della storia della filosofia. Una cura particolare sarà riservata alla spiegazione del lessico filosofico **Inglese:** It is planned to conduct lectures with the aid of digital tools (slides prepared by the lecturer) for the presentation of major themes and figures in the history of philosophy. Special care will be given to the explanation of philosophical vocabulary
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	**Italiano:** Prova orale con la possibilità di esporre l'approfondimento di un tema a scelta tra quelli affrontati durante il corso. Seguiranno domande a discrezione della docente per verificare il conseguimento degli obiettivi didattici e formativi sopra elencati **Inglese:** Oral test with an opportunity to expound on the in-depth study of a topic of your choice from those covered in the course. Followed by questions at

	the discretion of the lecturer to check the achievement of the teaching and training objectives listed above
14. Testi di riferimento/Reference BooKs	J. J. Sanguineti, *Introduzione alla filosofia*, Urbaniana University Press, Roma 2002². A. Livi, *Storia sociale della filosofia*, 4 voll., ed Dante Alighieri, Roma 2007. A. Livi, *Dizionario critico della filosofia*, ed. Dante Alighieri, Roma 2016. S. Maso, *L. Ph. G. Lingua philosophica graeca*, Mimesis, Milano 2010. Dispense curate dalla docente e scaricabili dalla cattedra on-line
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Strutturare ed esporre in modo organico e coerente i temi affrontati durante le ore di lezione. Acquisire padronanza del lessico attinente con la disciplina filosofica, mostrando di saperne declinare i significati nei contesti tematici di riferimento. Structure and expound in an organic and coherent manner the topics addressed during class hours. Acquire mastery of vocabulary relevant to the discipline of philosophy, showing that they know how to decline meanings in the thematic contexts of reference.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Sapersi orientare nel riconoscimento teorico e genetico delle questioni affrontate durante le ore di insegnamento, a partire da un'adeguata contestualizzazione storico-filosofica. Essere in grado di delineare un progetto di ricerca e un approfondimento tematico adottando metodi di indagine e di consultazione bibliografica adeguati alla sua realizzazione. Be able to orient themselves in the theoretical and genetic recognition of the issues addressed during the teaching hours, starting from an adequate historical-philosophical contextualization. Be able to outline a research project and in-depth thematic study by adopting methods of investigation and bibliographic consultation appropriate for its

18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Elaborare in modo critico e personale le nozioni apprese attraverso lo studio e la ricognizione storico-teoretica dei temi e degli autori posti a confronto, fornendo una propria interpretazione dei dati acquisiti. Critically and personally elaborate the notions learned through the study and historical-theoretical recognition of the themes and authors compared, providing one's own interpretation of the data acquired
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Dimostrare capacità di confronto dialogico, indispensabile per esercitare competenze relazionali finalizzate a lavorare in team e a condividere percorsi formativi. Demonstrate dialogical confrontation skills, which are essential for exercising interpersonal skills aimed at working in teams and sharing training paths.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Saper accrescere in modo organico e unitario le competenze preliminari alla formazione e autonoma progettazione del proprio percorso di studi. Know how to organically and unifiedly increase the skills preliminary to the formation and autonomous planning of one's course of study.

50674 – Estetica personalistica del ‘900

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	Filosofia/Scienze della pace
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Estetica personalista del ‘900 **Denominazione in inglese:** Personalistic aesthetics of the twentieth century
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	48
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	6

8. Cognome e nome del docente	Silli Flavia
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	**Italiano:** sviluppare una riflessione approfondita sulla comune matrice spiritualistica di diversi modelli di interpretazione dell'estetica, a partire da una perlustrazione teoretica della nozione di "imagine" nel suo genetico rapporto con il soggetto che la produce e l'oggetto che essa rappresenta. Articolare il percorso formativo nella duplice direttrice di confronto con i nodi storici, (primato della comunicazione visiva nell'attuale cultura digitale) e teoretico contenutistica. **Inglese:** To develop an indepth reflection on the common spiritualistic matrix of different models of interpretation of aesthetics, starting from a theoretical exploration of the notion of "image" in its genetic relationship with the subject that produces it and the object it represents. Articulate the training course in the twofold direction of confrontation with historical nodes, (primacy of visual communication in today's digital culture) and theoretical content.
10. Prerequisiti/Prerequisites	
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:** tematizzazione storico-critica dell'estetica come disciplina autonoma. Esplorazione semantica delle nozioni di bello naturale e trascendentale, creazione e creatività, *morphè* e *mimesis*. Valorizzazione delle opere e dei percorsi di alcune figure rappresentative dell'antropologia personalista francese e italiana del Novecento come Maurice Blondel, Jacques Maritain, Louis Lavelle, Michele Sciacca, Luigi Stefanini e Luigi Pareyson. Approfondimento dell'intreccio tra estetica e ontologia interpretato alla luce della *via pulchritudinis*. **Inglese:** Historical-critical thematization of aesthetics as an autonomous discipline. Semantic exploration of the notions of natural and transcendental beauty, creation and creativity, morphé and mimesis. Enhancement of the works and paths of some representative figures of 20th-century French and Italian personalist anthropology such as Maurice Blondel, Jacques Maritain, Louis Lavelle, Michele Sciacca, Luigi Stefanini and Luigi Pareyson. Deepening the interweaving of aesthetics and ontology

	according to the spiritualistic register of the via pulchritudinis.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano:** Si prevede lo svolgimento di lezioni frontali con sussidio di slides preparate dalla docente per la presentazione dei temi principali e degli autori. Sono previsti lavori di gruppo e lezioni di carattere più interattivo per approfondire la comprensione delle opere selezionate e lette durante le ore di insegnamento
	Inglese: It is planned to conduct lectures with the aid of slides prepared by the lecturer for the presentation of the main themes and authors. Group work and lectures of a more interactive nature are planned to deepen understanding of the works selected and read during the teaching hours
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	**Italiano:** Prova orale con la possibilità di esporre l'approfondimento di un tema a scelta tra quelli affrontati durante il corso (facoltativa la preparazione del tema prescelto da esporre all'esame con presentazione digitale). Seguiranno domande a discrezione della docente per verificare il livello di apprendimento degli argomenti del corso
	Inglese: Oral examination with the opportunity to expound on a topic of your choice from those covered during the course (optional preparation of the chosen topic to be expounded at the examination with digital presentation). Followed by questions at the discretion of the lecturer to test the level of learning of the course topics
14. Testi di riferimento/Reference BooKs	A. Alessi, *Sui sentieri della bellezza*, introduzione all'estetica filosofica, LAS, Roma 2018. S. Babolin, *L'estetica di Maurice Blondel*, Università gregoriana editrice, Roma 1974. G. Botta, E. Mauri, *Verità e bellezza in Jacques Maritain*, Studium, Roma 2016. L. Lavelle, *L'erreur de Narcisse*, Table Ronde, Paris 2003. L. Stefanini, *Imaginismo come problema filosofico*, Canova, Treviso 1996 M. F. Sciacca, *L'estetismo Kierkegaard Pirandello*, Marzorati, Milano 1974. L. Pareyson, *Estetica. Teoria della formatività*, Bompiani, Milano 2002.

15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Articolare ed esporre in modo organico e coerente i temi affrontati durante le ore di lezione. Saper rintracciare affinità tematiche tra gli autori passati in rassegna durante il corso facendo riferimento alle opere studiate e spiegate dalla docente. Articulate and expound in an organic and coherent manner the topics covered during class hours. Know how to trace thematic affinities among the authors reviewed during the course by referring to the works studied and explained by the lecturer
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Saper applicare un metodo di interpretazione delle questioni affrontate, attingendo alle fonti bibliografiche consultate. Saper ricondurre le proprie argomentazioni alla critica storiografica atta a suffragarne la validità. Know how to apply a method of interpreting the issues addressed, drawing on the bibliographical sources consulted. Know how to trace their arguments back to historiographical criticism suitable to support their validity.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Elaborare in modo critico e personale le informazioni ricevute durante le ore di insegnamento sapendo configurare un proprio progetto di ricerca e di approfondimento. Critically and personally process information received during teaching hours by knowing how to configure one's own research project
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Dare prova di ascolto, di capacità di interazione nel lavoro di gruppo. Saper collaborare in vista di obiettivi comuni e saper promuovere lo scambio di informazioni acquisite individualmente. Give evidence of listening, interaction skills in group work. Knowing how to collaborate toward common goals and being able to promote the exchange of individually acquired information.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:**	Saper organizzare in una visione d'insieme e in modo programmatico le competenze acquisite.

Capacità di apprendere	Know how to organize acquired skills in an overview and in a programmatic way.

Prof. Emmanuele VIMERCATI

50103 – Storia della Filosofia antica

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	**FILOSOFIA/PHILOSOPHY**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**BACCALAUREATO/BACHELOR**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Storia della Filosofia Antica **Denominazione in inglese:** History of Ancient Philosophy
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre/First Semester
5. N. ore insegnamento	48 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/07
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	6 CFU
8. Cognome e nome del docente	Vimercati Emmanuele
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	**Italiano:** L'insegnamento si propone di fornire: 1) la conoscenza dei principali autori e delle tematiche di rilievo nella storia della filosofia antica, nella loro continuità storica e teoretica; 2) la capacità di approcciare un testo filosofico antico, a partire dalle sue fonti e dal suo contesto storico-culturale, tenendo conto anche della sua influenza sul pensiero successivo; 3) una conoscenza basilare della letteratura critica; 4) l'abilità di elaborare una propria posizione critica, favorendo approfondimenti personali; 5) l'abilità di sostenere una discussione filosofica su temi proposti.

	Inglese: The course aims to provide: 1) the knowledge of the main authors and relevant issues in the history of ancient philosophy, in their historical and theoretical continuity; 2) the ability to approach a philosophical text of Antiquity, as from its sources and its historical and cultural context, also in the light of its influence on subsequent centuries; 3) a basic knowledge of critical literature; 4) the ability to elaborate a critical opinion; 5) the ability to hold a philosophical debate on a given topic.
10. Prerequisiti/Prerequisites	È utile avere una conoscenza essenziale del vocabolario e dei concetti filosofici, così come della lingua italiana. Il corso non prevede propedeuticità interne. A basic knowledge of the philosophical vocabulary and concepts, as well as of Italian, will be useful. The course has no propedeutic courses.
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano**: Il corso si propone di presentare le principali dottrine e scuole filosofiche dell'Antichità, secondo un percorso innanzitutto storico, e, secondariamente, sistematico e teoretico. Si presterà particolare attenzione alla coerente linea di sviluppo con cui i problemi vengono posti e affrontati, nonché alla nascita dei concetti fondamentali della filosofia. Tra gli autori e i problemi oggetto di studio saranno: 1. La natura e il principio: i filosofi della *physis* (Talete, Anassimandro, Anassimene); 2. Il numero: i Pitagorici; 3. Il dibattito ontologico: Eraclito e Parmenide; 4. I filosofi "pluralisti" (Empedocle, Anassagora, Democrito); 5. La Sofistica; 6. Socrate; 7. Platone e l'Accademia; 8. Aristotele e il Peripato; 9. Le filosofie ellenistiche (Stoicismo, Epicureismo, Scetticismo); 10. Filone di Alessandria; 11. Il Neoplatonismo di Plotino.
	Inglese: The course aims to present the main doctrines and philosophical schools of Antiquity, with an approach that is firstly historical, and secondly systematic. A specific attention will be given to the consistent development with which issues are raised and discussed, as well as to the emergence of the fundamental concepts of philosophy.

	The main authors and themes that will be presented are the following: 1. Nature (*physis*) and the principle: Thales, Anaximander, Anaximenes; 2. The notion of 'number': the Pythagoreans; 3. The ontological debate: Heraclitus and Parmenides; 4. The 'pluralist' philosophers (Empedocles, Anaxagoras, Democritus); 5. Plato and the Academy; 8. Aristotle and the Peripatus; 9. The Hellenistic philosophies (Stoicism, Epicureanism, Scepticism); 10. Philo of Alexandria; 11. Plotinus and Neoplatonism.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano:** Lezioni frontali, presentazioni da parte degli studenti, uso di Power Point, discussioni in aula con la possibilità di approfondimenti e papers individuali. **Inglese:** Lectures, student presentations, use of Power Point, discussions in class with the possibility of individual papers.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	**Italiano:** Esame orale **Inglese:** Oral Exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	1. G. Reale, *Il Pensiero Antico*, Vita e Pensiero, Milano 2001. 2. Un fascicolo di testi di autori antichi. Ulteriori informazioni saranno fornite a lezione. 1. G. Reale, *Il Pensiero Antico*, Vita e Pensiero, Milano 2001. 2. A collection of sources on ancient philosophy. Further information, including handbooks in languages other than Italian, will be provided during the course.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Lo studente deve dimostrare di aver compreso gli autori e le nozioni fondamentali della filosofia antica, e di saperle esprimere con proprietà di linguaggio, con un'argomentazione adeguata e con una buona capacità di giudizio personale su problemi dati. **Inglese:** The student should show a proper understanding of the authors and issues of ancient philosophy, and should express them properly with an adequate terminology and argumentation, also providing a personal view on a given problem.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:**	Lo studente conoscerà gli autori e le questioni fondamentali della filosofia antica, e sarà in grado di comprendere un testo base – tra le fonti e la letteratura – relativo al pensiero antico.

Conoscenza e capacità di comprensione	The student will be familiar with the fundamental authors and issues of ancient philosophy, and will be able to understand a basic text – from both the sources and literature – concerning the ancient thought.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Lo studente sarà in grado di applicare le proprie conoscenze a interrogativi sul pensiero antico e di rielaborare in autonomia i problemi e i testi fondamentali della filosofia antica. The student will be able to apply his/her knowledge to questions on ancient philosophy, and to independently rework the fundamental issues and texts of ancient thought.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Lo studente acquisirà un approccio critico nei confronti di un tema filosofico dell'antichità, formulando un argomentato giudizio personale e possibili soluzioni a problemi dati. The student will develop a critical approach to a philosophical issue in antiquity, formulating an argumented personal opinion.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Lo studente saprà esprimersi con proprietà di linguaggio, con un'argomentazione appropriata e con contenuti completi a proposito di un tema fondamentale della filosofia antica. The student will be able to express himself/herself properly, with adequate arguments and a complete view on a basic issue of ancient philosophy.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Lo studente svilupperà un'autonoma capacità di apprendimento sul pensiero antico, anche in quanto fondativo rispetto alle altre epoche della storia della filosofia. The student will develop the ability to acquire new insights on ancient thought, also with respect to the other periods of the history of philosophy.

50105 – Storia della Filosofia medievale

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	**FILOSOFIA/PHILOSOPHY**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**BACCALAUREATO/BACHELOR**

3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Storia della Filosofia Medievale **Denominazione in inglese:** History of Medieval Philosophy
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre/Second Semester
5. N. ore insegnamento	48 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/08
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	6 CFU
8. Cognome e nome del docente	Vimercati Emmanuele
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	**Italiano:** L'insegnamento si propone di fornire: 1) la conoscenza dei principali autori e delle tematiche di rilievo nella storia della filosofia medievale, nella loro continuità storica e teoretica; 2) la capacità di approcciare un testo filosofico medievale, a partire dalle sue fonti e dal suo contesto storico-culturale, tenendo conto anche della sua influenza sul pensiero successivo; 3) una conoscenza basilare della letteratura critica; 4) l'abilità di elaborare una propria posizione critica, favorendo approfondimenti personali; 5) l'abilità di sostenere una discussione filosofica su temi proposti. **Inglese:** The course aims to provide: 1) the knowledge of the main authors and relevant themes in the history of Medieval philosophy, in their historical and theoretical consistency; 2) the ability to approach a Medieval philosophical text, as from its sources and its historical and cultural context, also in the light of its influence on subsequent thought; 3) a basic knowledge of critical literature; 4) the ability to elaborate a critical opinion; 5) the ability to hold a philosophical debate on a given topic.

10. Prerequisiti/Prerequisites	È utile avere una conoscenza essenziale del vocabolario e dei concetti filosofici, così come della lingua italiana. Il corso non prevede propedeuticità interne; è tuttavia utile avere nozioni introduttive di Storia della Filosofia Antica e sul Cristianesimo delle origini. A basic knowledge of the philosophical vocabulary and concepts, as well as of Italian, will be useful. The course has no propedeutic courses; however, the knowledge of some basic notions on ancient philosophy and early Christianity will be an asset.
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano**: La Storia della filosofia medievale segue l'evoluzione del pensiero nel corso di un periodo, comprensivo di circa dieci secoli (dal VI al XIV d. C.), durante il quale, in ambito cristiano (greco e latino), arabo ed ebraico, la ricerca della verità è stata affidata ad una razionalità in dialogo con la fede. In questo quadro, il corso si propone di presentare gli autori, i problemi e le metodologie più significative nel pensiero filosofico e teologico del Medioevo. Tra gli altri autori, particolare attenzione sarà dedicata a: Agostino, Severino Boezio, il *Corpus Areopagiticum*, Giovanni Scoto (Eriugena), Anselmo d'Aosta, Abelardo e la disputa sugli universali, Avicenna e Averroè (cenni), Alberto Magno, Tommaso d'Aquino, Bonaventura da Bagnoregio, Duns Scoto, Guglielmo di Ockham.
	Inglese: The History of Medieval Philosophy spans approximately ten centuries (6th to 14th AD), during which, in Christian (Greek and Latin), Arabic and Jewish worlds, the search for truth was entrusted to a rationality in dialogue with faith. Within this framework, the course aims to present the most significant authors, problems and methodologies in the Medieval philosophy and theology. Among other authors, the course will introduce: Augustine, Severinus Boethius, the *Corpus Areopagiticum*, John Scottus (Eriugena), Anselm of Canterbury, Abelard and the Dispute on Universals, Avicenna and Averroes (an outline), Albert the Great, Thomas Aquinas, Bonaventure of Bagnoregio, Duns Scotus, William of Ockham.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano:** Lezioni frontali, presentazioni da parte degli studenti, uso di Power Point, discussioni in aula con la possibilità di approfondimenti e papers individuali.

	Inglese: Lectures, student presentations, use of Power Point, discussions in class with the possibility of individual papers.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	**Italiano:** Esame orale **Inglese:** Oral Exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	1a. G. Catapano, *Filosofie medievali. Dalla tarda antichità all'Umanesimo*, Carocci, Roma, 2024. 1b. S. Vanni Rovighi, *Storia della filosofia medievale. Dalla Patristica al XIV secolo*, Vita e Pensiero, Milano 2006. 1c. G. d'Onofrio, *Storia del pensiero medievale*, Città Nuova, Roma 2013. 2. Un fascicolo di testi di autori antichi. Ulteriori informazioni saranno fornite a lezione. 1a. G. Catapano, *Filosofie medievali. Dalla tarda antichità all'Umanesimo*, Carocci, Roma, 2024. 1b. S. Vanni Rovighi, *Storia della filosofia medievale. Dalla Patristica al XIV secolo*, Vita e Pensiero, Milano 2006. 1c. G. d'Onofrio, *Storia del pensiero medievale*, Città Nuova, Roma 2013. 2. A collection of sources on medieval philosophy. Further information, including handbooks in languages other than Italian, will be provided during the course.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Lo studente deve dimostrare di aver compreso gli autori e le nozioni fondamentali della filosofia medievale, e di saperle esprimere con proprietà di linguaggio, con un'argomentazione adeguata e con una buona capacità di giudizio personale su problemi dati. **Inglese:** The student should show a proper understanding of the authors and issues of medieval philosophy, and should express them properly with an adeguate terminology and argumentation, also providing a personal view on a given problem.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Lo studente conoscerà gli autori e le questioni fondamentali della filosofia medievale, e sarà in grado di comprendere un testo base – tra le fonti e la letteratura – relativo al pensiero antico. The student will be familiar with the fundamental authors and issues of medieval philosophy, and will be

	able to understand a basic text – from both sources and literature – concerning the ancient thought.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Lo studente sarà in grado di applicare le proprie conoscenze a interrogativi sul pensiero medievale e di rielaborare in autonomia i problemi e i testi fondamentali della filosofia medievale. The student will be able to apply his/her knowledge to questions on medieval philosophy, and to independently rework the fundamental issues and texts of Medieval thought.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Lo studente acquisirà un approccio critico nei confronti di un tema filosofico medievale, formulando un argomentato giudizio personale e possibili soluzioni a problemi dati. The student will develop a critical approach to a philosophical issue in the Middle Ages, formulating an argumented personal opinion.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Lo studente saprà esprimersi con proprietà di linguaggio, con un'argomentazione appropriata e con contenuti completi a proposito di un tema fondamentale della filosofia medievale. The student will be able to express himself/herself properly, with adequate arguments and a complete view on a basic issue of medieval philosophy.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Lo studente svilupperà un'autonoma capacità di apprendimento sul pensiero medievale. The student will develop the ability to work in autonomy and to expand his knowledge of medieval thought.

50618 – Platone e Aristotele

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	**FILOSOFIA/PHILOSOPHY**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**BACCALAUREATO/BACHELOR**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Platone e Aristotele
	Denominazione in inglese: Plato and Aristotle

4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre/First Semester
5. N. ore insegnamento	24 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/07
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	3 CFU
8. Cognome e nome del docente	Vimercati Emmanuele
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	**Italiano**: Gli scopi del corso sono i seguenti: 1) completare le conoscenze manualistiche di Filosofia Antica mediante una lettura più approfondita di fonti antiche, verificando al contempo le modalità espositive delle problematiche filosofiche così come impostate dagli autori nella loro versione originale; 2) affrontare un esempio di tematica "sistematica" nel contesto di più autori (Platone e Aristotele, in questo caso); 3) fornire una conoscenza di base delle interpretazioni critiche sul tema in oggetto; 4) sviluppare un approccio critico sul concetto di giustizia. **Inglese:** The course has the following goals: 1) to complete the basic education in Ancient Philosophy through a more in-depth reading of ancient sources, showing how philosophical issues are approached and discussed; 2) to provide an example of a systematic issue in the context of different authors (Plato and Aristotle). 3) to provide a basic knowledge of scholarship interpretations; 4) to develop a critical perspective on the notion of justice.
10. Prerequisiti/Prerequisites	È utile avere una conoscenza essenziale del vocabolario e dei concetti filosofici, così come della lingua italiana. Il corso non prevede propedeuticità interne.

	A basic knowledge of the philosophical vocabulary and concepts, as well as of Italian, will be useful. The course has no propedeutic courses.
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano**: Il corso approfondirà lo studio di Platone e di Aristotele a partire dal concetto di "giustizia". In Platone sarà oggetto di attenzione soprattutto la *Repubblica*, nel contesto del coevo dibattito politico e dello sviluppo del pensiero platonico. In Aristotele, invece, sarà oggetto di attenzione l'*Etica Nicomachea*, specialmente i libri V, VIII e IX.
	Inglese: The course will explore the thought of Plato and Aristotle from the concept of "justice." In Plato, attention will be paid especially to the *Republic*, in the context of the coeval political debate and the development of Platonic thought. In Aristotle, on the other hand, attention will be paid to the *Nicomachean Ethics*, especially Books V, VIII and IX.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano:** Lezioni frontali, presentazioni da parte degli studenti, uso di Power Point, discussioni in aula con la possibilità di approfondimenti e papers individuali.
	Inglese: Lectures, student presentations, use of Power Point, discussions in class with the possibility of individual papers.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	**Italiano:** Esame orale
	Inglese: Oral Exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	1. Un fascicolo di testi degli autori. 2. Un volume introduttivo a scelta; tra gli altri, si segnalano: F. Ferrari, *Introduzione a Platone*, Il Mulino, Bologna 2018. F. Trabattoni, *Platone*, Carocci, Roma 2009. E. Berti, *Profilo di Aristotele*, Studium, Roma 2012. C. Natali, *Aristotele*, Carocci, Roma 2014. Ulteriori indicazioni saranno fornite a lezione. 1. A collection of texts of Plato and Aristotle. 2. An introductory book on either Plato or Aristotle: F. Ferrari, *Introduzione a Platone*, Il Mulino, Bologna 2018. F. Trabattoni, *Platone*, Carocci, Roma 2009. E. Berti, *Profilo di Aristotele*, Studium, Roma 2012. C. Natali, *Aristotele*, Carocci, Roma 2014.

	Further information, including handbooks in languages other than Italian, will be provided during the course.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Lo studente deve dimostrare di aver compreso i concetti e la metodologia fondamentali impiegati da Platone e da Aristotele, e di saperli esprimere con proprietà di linguaggio, con un'argomentazione adeguata e con una buona capacità di giudizio personale su problemi dati. **Inglese:** The student should show a proper understanding of the contents and methodology used by Plato and Aristotle, and should express them properly with an adequate terminology and argumentation, also providing a personal view on a given problem.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Lo studente conoscerà le questioni fondamentali della filosofia naturale di Platone e di Aristotele, e sarà in grado di comprendere un testo base – tra le fonti e la letteratura – relativo al pensiero antico. The student will be familiar with the fundamental issues of Platonic and Aristotelian natural philosophy, and will be able to understand a basic text – from both sources and literature – concerning the ancient thought.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Lo studente sarà in grado di applicare le proprie conoscenze a interrogativi sul pensiero antico e di rielaborare in autonomia i problemi e i testi fondamentali della filosofia antica. The student will be able to apply his/her knowledge to questions on ancient philosophy, and to independently rework the fundamental issues and texts of ancient thought.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Lo studente acquisirà un approccio critico nei confronti di un tema filosofico dell'antichità, formulando un argomentato giudizio personale e possibili soluzioni a problemi dati. The student will develop a critical approach to a philosophical issue in antiquity, formulating an argumented personal opinion.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Lo studente saprà esprimersi con proprietà di linguaggio, con un'argomentazione appropriata e con

	contenuti completi a proposito dell'etica di Platone e di Aristotele. The student will be able to express himself/herself properly, with adequate arguments and a complete view on Plato's and Aristotle's Ethics.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Lo studente svilupperà un'autonoma capacità di apprendimento sull'etica platonica e aristotelica, anche in quanto fondativa rispetto alle altre epoche della storia della filosofia. The student will develop the ability to acquire new insights on Plato's and Aristotle's ethics, also with respect to the other periods of the history of philosophy.

50810 – La teologia politica nel mondo antico

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	**FILOSOFIA/PHILOSOPHY**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**LICENZA/LICENCE**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** La teologia politica nel mondo antico **Denominazione in inglese:** Political Theology In Antiquity
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre/Secondo Semester
5. N. ore insegnamento	24 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/07
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	3 CFU
8. Cognome e nome del docente	Vimercati Emmanuele
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	**Italiano**: Gli scopi del corso sono i seguenti: 1) approfondire le conoscenze manualistiche di Filosofia Antica mediante una lettura più approfondita di fonti antiche, verificando al contempo le modalità espositive delle

	problematiche filosofiche così come impostate dagli autori nella loro versione originale; 2) affrontare in modo interdisciplinare una tematica specialistica (soprattutto in Platone, Filone di Alessandria, Plutarco di Cheronea e Plotino); 3) fornire alcune prospettive sulla letteratura critica; 4) sviluppare un approccio critico sul concetto di teologia politica.
	Inglese: The course has the following goals: 1) to deepen the basic education in Ancient Philosophy through a more careful reading of ancient sources, showing how philosophical issues are approached and discussed; 2) to address a specific topic in an interdisciplinary way (especially in Plato, Philo of Alexandria, Plutarch of Chaeronea and Plotinus). 3) to provide some scholarship interpretations; 4) to develop a critical perspective on the notion of political theology.
10. Prerequisiti/Prerequisites	È importante avere una conoscenza di base del vocabolario e dei concetti filosofici, così come della lingua italiana. Il corso non prevede propedeuticità interne. A basic knowledge of the philosophical vocabulary and concepts, as well as of Italian, is important. The course has no propedeutic courses.
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano**: Il corso affronterà lo studio della "teologia politica" nel mondo antico, in una prospettiva anzitutto filosofica e, secondariamente, interdisciplinare. Oggetto del corso sarà il rapporto tra l'agire divino e l'agire umano in sede cosmologica e politica, rispettivamente. Si mostrerà come, in alcuni autori antichi, la produzione e il governo divino del mondo siano politicamente connotati, e, come, di converso, l'agire politico umano sia perfetto nella misura in cui si conforma a quello divino. Il corso si soffermerà soprattutto su Platone (*Repubblica*, *Timeo* e *Politico*), Filone di Alessandria (*De opificio mundi*), Plutarco di Cheronea (alcuni trattati dei *Moralia*) e Plotino (alcuni trattati delle *Enneadi*).
	Inglese: The course will explore the study of "political theology" in the ancient world from a primarily philosophical and secondarily interdisciplinary

	perspective. The course will approach the relationship between divine and human agency in cosmology and politics, respectively. It will be shown how, in some ancient authors, the divine production and governance of the world is politically understood, and, how, conversely, human political action is perfect insofar as it assimilates to the divine. The course will focus mainly on Plato (*Republic*, *Timaeus* and the *Politicus*), Philo of Alexandria (*De opificio mundi*), Plutarch of Chaeronea (some of his *Moralia*) and Plotinus (some treatises of the *Enneads*).
12. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano:** Lezioni frontali, presentazioni da parte degli studenti, uso di Power Point, discussioni in aula con la possibilità di approfondimenti e papers individuali. **Inglese:** Lectures, student presentations, use of Power Point, discussions in class with the possibility of individual papers.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	**Italiano:** Esame orale **Inglese:** Oral Exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	1. Un fascicolo di testi degli autori. 2. Un volume a scelta, da concordare; tra gli altri, si segnalano: 1. A collection of ancient sources. 2. A book to be chosen with the instructor. Amongst others: D.J. O'Meara, *Cosmology and Politics in Plato's Later Works*, Cambridge UP, Cambridge 2017. L. De Luca, *Il Dio architetto di Filone di Alessandria (*De opificio mundi *17-20),* Vita e Pensiero, Milano 2021. D.J. O'Meara, *Platonopolis. Platonic Political Philosophy in Late Antiquity,* Oxford UP, Oxford 2003. Ulteriori indicazioni saranno fornite a lezione. Further information will be provided during the course.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi	**Italiano:** Lo studente deve dimostrare di aver compreso i concetti e gli sviluppi fondamentali della teologia politica antica, e di saperli esprimere con proprietà di linguaggio, con un'argomentazione

di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	adeguata e con una buona capacità di giudizio personale su problemi dati. **Inglese:** The student should show a proper understanding of the development of political theology in antiquity, and should express them properly with an adeguate terminology and argumentation, also providing a personal view on a given problem.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Lo studente conoscerà le questioni fondamentali della teologia politica antica, e sarà in grado di comprenderne un testo correlato – tra le fonti e la letteratura. The student will be familiar with the fundamental issues of ancient political theology, and will be able to understand a related text.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Lo studente sarà in grado di applicare le proprie conoscenze a interrogativi sul pensiero antico e di rielaborare in autonomia alcuni problemi e testi fondamentali della filosofia antica. The student will be able to apply his/her knowledge to questions on ancient philosophy, and to independently rework some fundamental issues and texts of ancient thought.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Lo studente acquisirà un approccio critico nei confronti di un tema filosofico dell'antichità, formulando un argomentato giudizio personale e possibili soluzioni a problemi dati. The student will develop a critical approach to a philosophical issue in antiquity, formulating an argumented personal opinion.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Lo studente saprà esprimersi con proprietà di linguaggio, con un'argomentazione appropriata e con contenuti completi a proposito di un tema fondamentale della teologia politica antica. The student will be able to express himself/herself properly, with adequate arguments and a complete view on a basic issue of ancient political theology.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Lo studente svilupperà un'autonoma capacità di apprendimento sul pensiero antico, anche in quanto fondativo rispetto alle altre epoche della storia della filosofia.

	The student will develop the ability to acquire new insights on ancient thought, also with respect to the other periods of the history of philosophy.

40106 – Realismo politico e gestione dei conflitti

1. Facoltà/Istituto/Ciclo di Studio	**SCIENZE DELLA PACE/PEACE SCIENCES** **FILOSOFIA/PHILOSOPHY**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**LAUREA TRIENNALE/BACHELOR**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Realismo politico e gestione dei conflitti **Denominazione in inglese:** Political Realism and Conflict Management
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre/Second Semester
5. N. ore insegnamento	24 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-FIL/06
7. Crediti Formativi CFU/ ECTS	3 CFU
8. Cognome e nome del docente	Vimercati Emmanuele
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	**Italiano**: Il corso si propone due scopi principali: 1) anzitutto, esso intende introdurre ad alcuni aspetti del realismo politico, da un punto di vista storico-filosofico e filosofico-politico. Ciò consentirà, anzitutto, di fare luce sulle cause dei conflitti in quanto parte delle interazioni tra esseri umani. Inoltre, emergeranno alcune costanti storiche nell'indagine sui conflitti e nella loro manifestazione. Emergerà infine la stringente attualità di alcuni problemi sollevati dal realismo. 2) In secondo luogo, saranno approfondite alcune valutazioni critiche nei confronti del realismo politico, alla luce della tradizione filosofica e di alcune moderne teorie di analisi dei conflitti. Saranno così mostrate alcune strategie per la gestione e il superamento del conflitto.

	Inglese: The course has two main goals: 1) Firstly, it aims to introduce some aspects of political realism, from the perspective of the history of philosophy and political philosophy. This will clarify the causes of conflicts as a constant part of human interactions. The current relevance of some issues raised by realism will thus be remarked. 2) Secondly, some critical assessments of political realism will be explored in the light of both the philosophical tradition and some modern theories of conflict analysis. Some strategies for managing and overcoming conflict will thus be shown.
10. Prerequisiti/Prerequisites	È utile avere una conoscenza essenziale del vocabolario e dei concetti filosofici e politici, così come della lingua italiana. Il corso non prevede propedeuticità interne. A basic knowledge of the vocabulary and philosophical and political concepts, as well as of Italian, will be useful. The course has no propedeutic courses.
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano**: Alla luce dei suoi obiettivi, il corso intersecherà due aspetti: 1) anzitutto, esso intende introdurre ad alcuni aspetti del realismo politico, da un punto di vista storico-filosofico e filosofico-politico. Emergerà così lo sviluppo storico di questo approccio alle interazioni umane e alla politica, e, insieme, la stringente attualità di alcuni problemi sollevati. In tal senso, saranno oggetto di indagine il rapporto tra natura e legge, giustizia e utile, individuo e comunità, Stato e potere. Particolare attenzione sarà rivolta ad autori quali Tucidide e Platone, Machiavelli e Hobbes, Schmitt e Strauss. 2) In secondo luogo, saranno approfondite alcune valutazioni critiche nei confronti del realismo politico, alla luce della tradizione filosofica e di alcune moderne teorie di analisi dei conflitti, tra cui la teoria dei giochi. In questo caso saranno introdotte – tra le altre – le nozioni di "contrattazione", "competizione" e "cooperazione".
	Inglese: In the light of its goals, the course will combine two aspects: 1) first, it will introduce some authors and themes of political realism from the perspective of the history of philosophy and political philosophy. Among others, it

	will introduce the notions of nature and law, justice and utility, individuality and community, State and power. These subjects will be presented in authors such as Thucydides and Plato, Machiavelli and Hobbes, Schmitt and Strauss. 2) The relevance of realism and the criticisms towards it will be also introduced in the course. Within modern conflict management and resolution strategies, the course will provide a survey on the 'Game Theory', which will help in discussing the notions of 'contract', 'competition' and 'cooperation'.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano:** Lezioni frontali, presentazioni da parte degli studenti, uso di Power Point, discussioni in aula con la possibilità di approfondimenti e papers individuali. **Inglese:** Lectures, student presentations, use of Power Point, discussions in class with the possibility of individual papers.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	**Italiano:** Esame orale **Inglese:** Oral Exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	1. Contenuto delle lezioni, compreso il materiale disponibile sulla *Cattedra online* del docente. The contents of lectures in class, including the material available on the Instructor's *Cattedra online*. 2. Un volume a scelta tra i seguenti: One of the following books: N. BOBBIO, *Il problema della guerra e le vie della pace*, Il Mulino, Bologna 2009. M. KONRAD, *Crescere nella giustizia*, LUP, Città del Vaticano 2012. S. LUKES, *Il potere. Una visione radicale*, Vita e Pensiero, Milano 2007. S. PETRUCCIANI, *Modelli di filosofia politica*, Einaudi, Torino 2003. P.P. PORTINARO, *Il realismo politico*, La Scuola, Brescia 2023. M.C. WILLIAMS, *The Realist Tradition and the Limits of International Relations*, Cambridge University Press, Cambridge 2005. Ulteriori informazioni saranno fornite durante il corso.

	Further information, including handbooks in languages other than Italian, will be provided during the course.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Lo studente deve dimostrare di aver compreso i concetti e la metodologia fondamentali della riflessione sul conflitto e su alcune sue soluzioni. Egli/Ella dovrà anche saperli esprimere con proprietà di linguaggio, con un'argomentazione adeguata e con una buona capacità di giudizio personale su problemi dati. **Inglese:** The student should show a proper understanding of the origins of conflicts and of some of their possible solutions. He/She will express these contents properly, with an adeguate terminology and argumentation, also providing a personal view on a given problem.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Alla luce del realismo politico, lo studente conoscerà alcune tra le principali cause dei conflitti, individuate le quali egli/ella saprà esplorare alcune modalità per una loro gestione. In the light of political realism, the student will understand some of the main causes of conflicts and some ways to manage them.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Lo studente sarà in grado di applicare le proprie conoscenze ai conflitti storici e odierni, rielaborando in autonomia le principali questioni attuali. The student will be able to apply his/her knowledge to past and ongoing conflicts, and to formulate a personal opinion and possible solutions on current issues.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Lo studente acquisirà un approccio critico nei confronti delle interazioni umane, formulando un argomentato giudizio personale e possibili soluzioni a problemi dati. The student will develop a critical approach to human interactions, formulating an argumented personal opinion.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Lo studente saprà esprimersi con proprietà di linguaggio, con un'argomentazione appropriata e con contenuti completi a proposito del realismo politico e della gestione dei conflitti.

	The student will be able to express himself/herself properly, with adequate arguments and a complete view on political realism and conflicts management.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Lo studente svilupperà un'autonoma capacità di apprendimento circa le interazioni umane, anche rispetto a questioni di attualità politica. The student will develop the ability to acquire new insights on human interactions, also with respect to current political issues.